

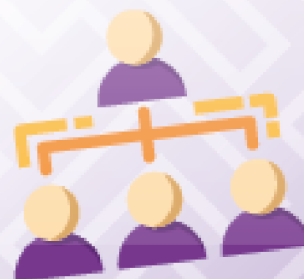


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. "G. ASPRONI" IGLESIAS

CAIS01300V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "G. ASPRONI" IGLESIAS è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11932** del **22/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2025** con delibera n. 63*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 31** Priorità desunte dal RAV
- 33** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 35** Piano di miglioramento
- 48** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 66** Aspetti generali
- 86** Traguardi attesi in uscita
- 97** Insegnamenti e quadri orario
- 107** Curricolo di Istituto
- 140** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 143** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 148** Moduli di orientamento formativo
- 157** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 160** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 187** Attività previste in relazione al PNSD
- 188** Valutazione degli apprendimenti

192 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

202 Aspetti generali

214 Modello organizzativo

229 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

233 Reti e Convenzioni attivate

235 Piano di formazione del personale docente

240 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PREMESSA

L'azione educativa e formativa della scuola si fonda sulla Costituzione della Repubblica italiana, artt. 3, 33 e 34.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'I.I.S. "G. Asproni" è stato elaborato da una commissione eletta dal Collegio dei Docenti il 09 settembre 2024 e coordinata dalla relativa Funzione Strumentale, sulla base dell'Atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione del PTOF 2025/2028 emanato dalla Dirigente Scolastica.

Il piano ha ricevuto parere favorevole del Collegio dei Docenti, successivamente è stato approvato dal Consiglio d'Istituto e sarà soggetto a revisioni e modifiche annuali in relazione alle esigenze didattiche e organizzative che si dovessero rendere necessarie. Nel Piano si tiene conto delle opportunità progettuali del PNRR che vengono offerte alle Istituzioni Scolastiche, in particolare le azioni rivolte al rafforzamento delle competenze di base, la riduzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione scolastica, soprattutto nel biennio.

COS'E' IL PTOF (PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA)

Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'I.I.S. "G. Asproni" di Iglesias, grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, le famiglie degli studenti e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio. Le sue funzioni nodali sono: informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto, presentare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi, orientare rispetto alle scelte fatte e a quelle da compiere durante il percorso e al termine di esso.

Completano il documento il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, il Regolamento di Istituto, il Regolamento di disciplina, il Piano della Didattica Digitale Integrata, il Curricolo d'Istituto di Educazione civica e il Piano Annuale per l'Inclusione, pubblicati sul sito web della scuola.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario e integrato, elaborato nel rispetto delle reali esigenze degli studenti e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e



responsabilmente all'interno della società.

La prospettiva del PTOF è quella di esprimere l'identità della scuola: l'aspirazione a essere capace di affrontare la sfida di far crescere cittadini responsabili e consapevoli di sé e del controllo sulle proprie scelte, decisioni e azioni, sia nell'ambito delle relazioni personali, sia in quello della vita politica e sociale. La comunità educativa oggi ha l'obiettivo prioritario di puntare a una continua crescita delle competenze di cittadinanza degli studenti, basate sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

La finalità che definisce l'identità della scuola è quella di consolidare il patrimonio culturale acquisito e sensibilizzare al sapere. La scuola si frequenta per imparare ad apprendere, per prepararsi al pieno esercizio della cittadinanza, alla vita sociale e al lavoro.

Educare è come scommettere sul fatto che occasioni e stimoli posti dalla comunità educativa siano raccolti dall'educando. Accanto alla responsabilità dei docenti, deve essere riconosciuta la responsabilità degli studenti e delle loro famiglie. L'alleanza educativa tra scuola, famiglia e studente è una leva fondamentale e diventa così la base per realizzare l'obiettivo di una vita sociale piena e appagante, nel rispetto dei ruoli e dell'identità di ognuno degli attori in gioco.

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Asproni" è una scuola adatta ai giovani interessati a costruire e fondare il proprio futuro su basi culturali solide e consapevoli, e il suo operato si ispira ai principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana.

IL CONTESTO SOCIO - ECONOMICO

La realtà territoriale della città di Iglesias è connotata dai postumi della grave crisi economica iniziata più di quarant'anni fa con la chiusura delle miniere, settore portante dell'economia locale a partire dalla metà dell'Ottocento. I successivi insediamenti industriali del Sulcis-Iglesiente hanno tamponato la crisi solo per pochi decenni. Gran parte delle industrie ha chiuso i battenti e a tutt'oggi è incerto il futuro di quelle ancora in essere. La crisi ha innescato una serie di difficoltà anche per le altre attività produttive del territorio. La situazione economica e sociale risulta pertanto tuttora particolarmente complessa. I dati occupazionali riferiscono di una disoccupazione giovanile superiore al 50%.

Nel contempo si registra una tendenza a indirizzare la ripresa economica territoriale verso i settori turistico e culturale, valorizzando i siti di interesse storico, architettonico e ambientale. Il tentativo non ha ancora prodotto benefici tangibili tali da invertire la rotta. È inoltre da rilevare che tutto il territorio del Sulcis-Iglesiente è uno dei più poveri d'Italia. Il rischio di esplosione sociale è evidente e l'emigrazione è in forte aumento.



Gli effetti della crisi socio-economica si ripercuotono sulla scuola, contribuendo in modo decisivo a determinare un allarmante tasso di abbandono scolastico, in particolare nel primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado. Ciononostante questo dato non riguarda direttamente il nostro istituto.

Questa situazione comporta una facile demotivazione nei confronti dello studio e della frequenza scolastica, poiché il titolo di studio non è più considerato come sufficiente garanzia di inserimento nel mondo del lavoro. L'IIS "G. Asproni" tuttavia emerge nel territorio come scuola che forma e orienta gli studenti alla costruzione di un solido bagaglio culturale, allo sviluppo della persona e alla valorizzazione delle intelligenze peculiari di ciascuno studente, poiché il personale della scuola è convinto che investire in una formazione di qualità costituisca l'unica strada possibile per costruire opportunità di futura collocazione professionale in un contesto territoriale complesso come il nostro.

La formazione e la cultura costituiscono le risorse fondamentali per la valorizzazione e lo sviluppo economico e sociale della comunità e del territorio, nonché le fondamenta di qualsiasi tentativo di rinascita dello stesso. La Scuola si trova a confrontarsi con una molteplicità di problematiche quali il susseguirsi di rapidi cambiamenti socio-economici anche in termini di globalizzazione; ciò ha determinato una nuova domanda formativa che ha il compito di andare oltre la rigidità formale e procedurale dell'offerta pubblica cogliendo le esigenze di innovazione provenienti dalla società.

Partendo da questi principi e sviluppando l'attività scolastica in termini di flessibilità didattica e organizzativa, l'IIS "G. Asproni" è riuscito nel tentativo di coinvolgere e stimolare un dialogo con gli studenti e le loro famiglie.

L'offerta formativa dell'IIS "G. Asproni" continua a offrire gli strumenti conoscitivi, cognitivi, operativi e comportamentali che favoriscono un processo di crescita individuale e sociale in termini culturali, democratici e globali. Si sperimentano nuovi percorsi formativi che mettono in comunicazione i vari sistemi del sapere per introdurre nuove modalità di pensiero in grado di connettere tra loro le conoscenze.

Questo obiettivo ambizioso richiede lo sviluppo di un sistema scolastico moderno che sia partecipe e solidale, che sappia proporre gli apprendimenti in maniera più consona alle aspirazioni, agli interessi e ai linguaggi delle nuove generazioni. La scuola deve essere capace di proporre attività ed esperienze più vicine al mondo dei ragazzi, attenta a un apprendimento significativo e legato alla persona, che metta i docenti nella condizione di ascoltare i giovani, motivarli e guidarli a costruire il proprio progetto di vita, ispirandosi ai valori della responsabilità personale, della giustizia e della solidarietà.



ACCOGLIENZA

Per gli studenti che per la prima volta entrano nell'IIS "G. Asproni" sono previste attività specifiche di accoglienza da effettuarsi all'inizio dell'anno. Si tratta di interventi didattico-educativi propedeutici, che hanno lo scopo di favorire un graduale inserimento dei nuovi alunni all'interno della nostra realtà, in modo da facilitarne la socializzazione e avviarli a un proficuo impegno scolastico.

L'accoglienza si configura come uno dei primi momenti del processo di formazione e pertanto non può essere ridotta a una semplice conoscenza di luoghi, normative e programmi. Si tratta piuttosto di una serie di attività integranti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e fortemente correlate a tutte le attività programmate.

Il processo di formazione nel primo anno di scuola parte da tale attività di accoglienza e segue procedure volte ad accrescere la motivazione allo studio, a sviluppare relazioni tra pari e capacità comunicative.

L'Istituto pertanto cerca di contrastare e prevenire tutti i fenomeni legati al disagio scolastico, evidenziato spesso da atteggiamenti di sfiducia, senso di impotenza e inefficacia, di estraniamento e abbandono. Vengono quindi incentivate e promosse attività di socializzazione, visite didattiche presso musei, monumenti e teatri, viaggi di istruzione, conferenze, convegni e tornei sportivi che facilitino l'aggregazione dei ragazzi e un clima di disponibilità all'ascolto. Queste iniziative sono ritenute fondamentali per far emergere le esigenze e favorire la maturazione di ogni alunno, l'assunzione di responsabilità e la partecipazione attiva all'impegno scolastico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione è eterogenea, provenendo gli studenti sia dalla città sia dai piccoli comuni limitrofi, con tasso di pendolarismo del 50%. Il territorio registra un alto tasso di disoccupazione che si ripercuote sullo status socio economico degli studenti, che risulta medio basso se non basso, ma comunque in linea con il resto della Regione. La mancanza di mezzi fa sì che molti non abbiano



accesso a una formazione diversa da quella offerta dalla scuola, che aiuterebbe e integrerebbe la loro crescita culturale. La scuola si pone quindi come unica realtà di aggregazione accessibile alla famiglia e allo studente. Lo sforzo progettuale dell'Istituto dovrebbe tener conto quindi anche dei bisogni di formazione a livello più generale che non possono essere soddisfatti nell'ambiente familiare o nel luogo di provenienza e della possibilità di coinvolgere maggiormente le famiglie nel processo di sviluppo culturale dei figli e più in generale del contesto in cui vivono.

Vincoli:

La mancanza di mezzi fa sì che molti studenti non abbiano accesso a una formazione differente da quella offerta dalla scuola, che aiuterebbe ad integrare la loro crescita culturale. La popolazione studentesca del Liceo Artistico è caratterizzata dalla presenza di un numero significativo di studenti con BES o con varie forme di disabilità. Nel Liceo Scientifico ordinario vi sono alcuni casi di alunni con BES, mentre nello Liceo Sportivo il numero aumenta sensibilmente. Rispetto agli anni passati, il numero di alunni iscritti al 1° anno dello Scientifico con un voto di esame tra il 6 e il 7 è sensibilmente aumentato, anche se rispetto allo scorso anno scolastico si è quasi dimezzato il numero degli studenti con voto di esame pari a sei ma è aumentato di circa 6 punti percentuale quello degli studenti con voto pari a 7. Nel Liceo Sportivo, gli studenti del primo anno si distribuiscono equamente nelle varie fasce, mentre nel Liceo Artistico si distribuiscono secondo la curva di Gauss, concentrandosi soprattutto nella fascia dal 7 al 9.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto ha ricevuto nel corso degli ultimi anni rilevanti finanziamenti destinati a favorire le attività di inclusione, di orientamento, di Formazione Scuola - Lavoro e di consolidamento delle competenze di base. Sono stati assegnati anche finanziamenti per l'adeguamento e potenziamento delle strutture sportive, dei laboratori scientifici e artistici, degli spazi destinati a conferenze e proiezione. Queste nuove risorse consentiranno di ampliare le possibilità di soluzioni a disposizione della didattica. Nel complesso si dovrebbero avere a disposizione maggiori spazi strutturati all'interno della scuola, aumentando la varietà di soluzioni a disposizione e, nel caso di laboratori e spazi dedicati allo sport, il livello di specializzazione dell'offerta formativa.

Vincoli:

L'Istituto si trova in una posizione periferica non da tutti facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblici e la strada d'accesso crea spesso problemi di traffico. La manutenzione degli edifici è carente, nonostante le ripetute richieste di intervento. L'illuminazione di sicurezza è carente (soprattutto nella sede centrale); le scale di sicurezza esterne sono in cattivo stato (sede centrale); gli edifici non sono provvisti di tutte le certificazioni previste dalla normativa. Inoltre l'Istituto necessiterebbe dell'aumento di locali, in seguito all'aumento degli iscritti negli ultimi tre anni.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

Grazie ai finanziamenti ricevuti negli ultimi anni, in particolare ai FESR e PON e PNRR, l'Istituto ha adeguato le sue strutture per la didattica alle sempre nuove esigenze che si devono soddisfare. Il fatto che le due sedi siano adiacenti favorisce momenti di scambio tra i corsi e agevola lo spostamento dei docenti presenti su entrambi gli indirizzi. La connessione ad Internet è generalmente adeguata, salvo quando viene richiesta la massima capacità disponibile, per esempio in occasione delle prove Invalsi svolte con l'utilizzo dei computer. Tutte le aule hanno una LIM, che viene periodicamente revisionata dal personale tecnico. Sono stati potenziati i laboratori di Design, Bionica, Scienze, Matematica e Fisica. Le strutture sportive sono ugualmente migliorate grazie ai finanziamenti ricevuti, e sono iniziati i lavori per la costruzione del nuovo impianto sportivo coperto.

Vincoli:

Gli spazi a disposizione degli studenti per le assemblee generali non sono sufficienti. L'Aula Magna non è in grado di contenere tutte le classi, per cui si devono di volta in volta organizzare attività differenziate e in luoghi diversi per coinvolgere gli alunni o fare i turni. Anche se sono presenti LIM in tutte le classi, non tutti i docenti le sfruttano al meglio in maniera continuativa. Anche se sono presenti numerosi pc o tablet, non è ancora possibile utilizzarli alla loro massima capacità a causa della rete Internet non del tutto adeguata a un tale carico di connessioni che si rivelerebbero molto utili in occasione delle prove CBT Invalsi.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte dei docenti lavora da 10 o più anni presso l'istituto. L'età media è di 50 anni. Il 40 % dei docenti sono pendolari, mentre il personale ATA risiede ad Iglesias o nei centri urbani vicini. Tra i docenti dell'Istituto vi sono alcune alte competenze professionali sia in campo specificatamente connesso alla didattica della propria disciplina che a competenze specialistiche spendibili a livello trasversale. Nel campo della formazione, alcuni docenti hanno svolto il ruolo di formatori per conto dell'Indire o di altre agenzie pubbliche o private. All'interno del corpo docente esistono competenze di varia natura legate alle tecnologie: dalla gestione di spazi di apprendimento online, all'utilizzo di database relazionali; dalla creazione di risorse digitali all'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici legati alla didattica, con particolare attenzione anche all'AI. L'istituto ha sperimentato diverse forme di integrazione delle tecnologie a partire dagli inizi del 2000. Ha ricevuto riconoscimenti per la qualità e l'originalità dei lavori realizzati dai propri studenti. Il piano Scuola Digitale Sardegna ha consentito all'intero corpo docente di seguire corsi di formazione. In seguito a questa opportunità fornita dal nostro liceo la professionalità dei docenti si è arricchita anche di competenze digitali.

Vincoli:



Negli ultimi tre anni la composizione dell'organico è variata in termini numerici, a causa dell'aumento degli iscritti nei vari indirizzi. Si registrano come sempre, richieste di formazione da buona parte dei docenti soprattutto per quanto riguarda l'acquisizione o il consolidamento delle competenze nell'ambito della didattica, in modo particolare quella rivolta agli studenti con BES. Si rileva inoltre la necessità di formazione nell'ambito delle nuove tecnologie che, anche grazie a finanziamenti nazionali e regionali, hanno arricchito i nostri laboratori che quindi spesso non sono utilizzati al pieno delle loro potenzialità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "G. ASPRONI" IGLESIAS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CAIS01300V
Indirizzo	VIA EFISIO ATZENI IGLESIAS LOCALITA' SU PARDU 09016 IGLESIAS
Telefono	078123692
Email	CAIS01300V@istruzione.it
Pec	cais01300v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www liceoasproni.it

Plessi

"G. ASPRONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CAPS013019
Indirizzo	IGLESIAS LOCALITA' SU PARDU 09016 IGLESIAS
Edifici	• Sito Su Pardu 1 snc - 09016 IGLESIAS SU • Altro Su Pardu 2 snc - 09016 IGLESIAS SU



Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

IGLESIAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	CASL013016
Indirizzo	IGLESIAS LOCALITA' SU PARDU 09016 IGLESIAS
Edifici	• Sito Su Pardu 1 snc - 09016 IGLESIAS SU

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
- ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO
- DESIGN - INDUSTRIA

L.A. -SERALE IGLESIAS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	CASL01350E
Indirizzo	IGLESIAS LOCALITA' SU PARDU 09016 IGLESIAS
Indirizzi di Studio	• ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO



Approfondimento

I licei dell'IIS "G. Asproni" sorgono nella periferia della città e comprendono il Liceo Scientifico, il Liceo Artistico, Liceo Sportivo. Gli edifici che ospitano le classi sono di recente costruzione, concepiti come spazi luminosi per aule e laboratori. Il complesso architettonico è arricchito da una moderna Aula Magna, utilizzata come Auditorium, da una ricca e storica biblioteca, da ampi spazi adibiti a laboratori, da impianti sportivi (palestra coperta, campi esterni da basket, calcetto, pista per atletica, fossa del salto in lungo) e accoglienti zone esterne per attività sportive, ricreative e culturali.

Il Liceo Scientifico "G. Asproni" nacque nel 1924 come Istituto privato, finanziato da un Consorzio di Comuni della Circoscrizione per rispondere ai bisogni formativi di livello superiore dei ceti medio-borghesi della zona mineraria. La scuola ottenne un successo immediato, divenendo in breve tempo scuola pubblica e contribuendo a formare per decenni la classe dirigente locale. Il ruolo positivo svolto dal Liceo era sostenuto dalla vivace attività culturale favorita dalla florida industria mineraria. Infatti, al tempo, Iglesias disponeva di due teatri, tre sale cinematografiche e una scuola d'arte. Il primo Preside, professor Saba, tracciò un programma che è rimasto a grandi linee inalterato per decenni.

Con decreto del 22 giugno 1927 il Ministro Fedele pareggiò il Liceo Comunale di Iglesias ai corrispondenti Istituti Regi. Nel 1931 il Liceo Scientifico aveva ormai salde radici nel territorio e la certezza di un avvenire sempre più fiorente. Il Collegio dei Docenti scelse di intitolare il Liceo al "Commendator Giorgio Asproni, cittadino onorario di Iglesias, veneranda figura di scienziato e di Italiano, mecenate che ha onorato il suo Paese con la sua professione nell'industria mineraria". Giorgio Asproni si laureò in Ingegneria a Torino nel 1863 e su invito del Ministro Quintino Sella completò i suoi studi a Parigi, specializzandosi in Ingegneria Mineraria. Nominato Direttore Tecnico a Montevecchio, vi operò per dieci anni a partire dal 1865.

A partire dagli anni Sessanta, il declino dell'attività estrattiva ha evidenziato i primi segni di crisi di identità della città e del territorio circostante. L'avvento della scuola di massa ha favorito l'accesso all'istruzione superiore di studenti appartenenti a ceti sociali fino ad allora esclusi per ragioni economiche, modificando il ruolo e la collocazione di questo Liceo nel contesto socio economico del territorio, che ha comunque sempre mantenuto nel tempo un alto livello pedagogico e didattico.

Uno dei più illustri presidi del Liceo Scientifico "G. Asproni" è stato Remo Branca (1887-1982), pittore e ottimo xilografo sardo, che ha diretto vari istituti scolastici sardi e partecipato a diverse esposizioni



internazionali a partire dagli anni Venti del Novecento. A Remo Branca è stato dedicato il Liceo Artistico di Iglesias, sorto nel 1996 come sede associata del Liceo Artistico di Cagliari.

Il Liceo Artistico riconosce il valore fondamentale della tradizione storica e artistica, conservando nella società attuale i saperi millenari delle tecniche pittoriche, scultoree ed architettoniche. Altresì il

Liceo Artistico si pone in una posizione culturale privilegiata essendo aperto alle sollecitazioni provenienti dal mondo artistico contemporaneo e agli stimoli della società attuale. Esso offre una formazione culturale d'ampio respiro, favorisce l'esperienza estetica nella realtà odierna e la partecipazione attiva degli allievi alla società civile e fornisce conoscenze e competenze spendibili in molteplici campi.

Il Liceo Artistico "R. Branca" si è unito al Liceo Scientifico "G. Asproni" nell'anno scolastico 2009/2010; insieme al Liceo Scientifico costituisce l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Asproni".

In anni più recenti la Regione Sardegna ha autorizzato l'attivazione dell'indirizzo del Liceo Scientifico Sportivo.

Attualmente la scuola ospita 613 studenti distribuiti nei diversi indirizzi di studio presenti.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	2
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	39
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

Approfondimento



Nel corso degli anni la scuola ha arricchito le proprie attrezzature informatiche, incrementando il numero delle LIM, dei pc e tablet, sfruttando l'opportunità di vari finanziamenti, soprattutto le risorse finanziarie dei PNRR.

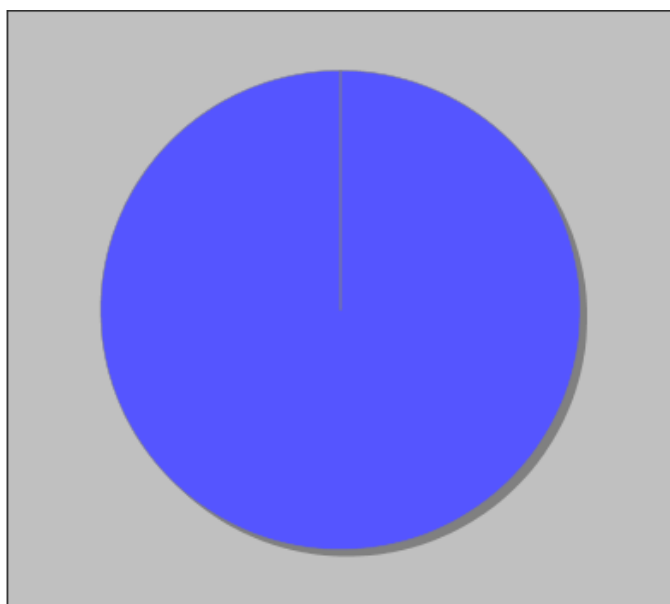


Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	20

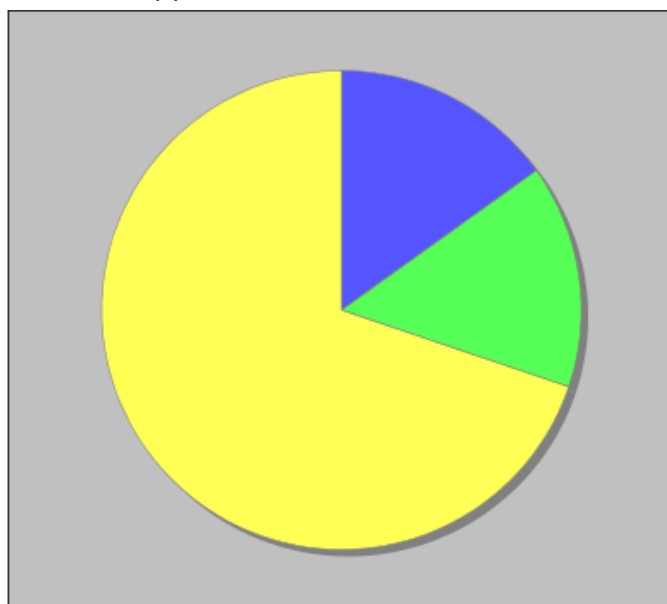
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 53

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 37



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

METODOLOGIA E INNOVAZIONE DIDATTICA - SUPERAMENTO DELLA DIDATTICA TRADIZIONALE E PROMOZIONE DELLA DIDATTICA LABORATORIALE

Il nostro Istituto promuove il superamento della tradizionale didattica trasmissiva a favore di un metodo di apprendimento laboratoriale, nell'ottica di favorire uno sviluppo autonomo e consapevole dello studente che costruisce le proprie conoscenze e competenze in contesti sociali di apprendimento, con il sostegno e la guida del docente e il confronto costante con i coetanei.

Il nostro Istituto promuove altresì la capacità degli studenti di osservare, regolare e perfezionare i propri processi cognitivi e costruire ambienti di apprendimento idonei a favorire tale sviluppo, prestando attenzione anche agli aspetti motivazionali e affettivi.

Nell'Istituto sono presenti spazi laboratoriali a disposizione del Liceo Artistico (laboratori di discipline plastiche e pittoriche, laboratorio di architettura) e altri a disposizione del Liceo Scientifico (laboratorio di chimica, fisica, astronomia, bionica, aula disegno). Sono disponibili le risorse necessarie a creare un ambiente di lavoro che permetta agli alunni di svolgere attività pratiche e sperimentali in tutte le discipline. Molti progetti, sviluppati nel tempo, si sono posti l'obiettivo di sperimentare metodologie didattiche innovative come nel caso del FabLab, nato per l'apprendimento di ambienti di fabbricazione digitale 3D e per progetti didattici di condivisione e co-working, per sviluppare processi collaborativi tra studenti e docenti.

I locali predisposti sono adatti al lavoro di gruppo e possono contare anche su dotazioni aggiuntive, quali PC, videoproiettori e altri strumenti.

La didattica laboratoriale che si intende promuovere si basa sull'apprendimento cooperativo, in quanto nella società della conoscenza le competenze sociali e la capacità di collaborare rivestono un ruolo fondamentale e imprescindibile.

Il nostro Istituto intende: abituare i ragazzi a lavorare in gruppo, perché comprendendo i diversi punti di vista, gestiscano le conflittualità e realizzino capacità di collaborare rivestono un ruolo fondamentale e impattività collettive; sostenere la didattica laboratoriale; agevolare l'organizzazione dell'apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e informazioni; favorire il passaggio da aula fisica ad ambiente di apprendimento multimodale, per supportare una didattica collaborativa e attività differenziate.



Il nostro Istituto è stato uno dei primi della Sardegna a sperimentare l'inserimento delle nuove competenze di cultura digitale nel curriculum didattico, attraverso formule laboratoriali organiche, efficaci e appetibili per gli studenti. Ciò è stato possibile anche grazie all'idea di creare un FabLab a scuola, portata avanti dal 2013 da alcuni docenti. Attraverso importanti finanziamenti sono stati acquistati stampanti e scanner 3D e altri tools digitali di ultima generazione per i quali sono stati allestiti ambienti di apprendimento innovativi (il BionikonLab, il laboratorio di gioiello e il laboratorio di Biologia e Astronomia).

Attraverso iniziative, convegni e manifestazioni quali Festival Scienza di Iglesias, la nostra scuola sta portando avanti questo nuovo paradigma utilizzando al meglio le tecnologie emergenti e favorendone un utilizzo consapevole.

Inoltre, per la realizzazione delle azioni previste dal Piano, il recente collegamento nel nostro Istituto della rete didattica alla fibra ottica supporterà adeguatamente i servizi digitali presenti a scuola.

All'interno del corpo docente esistono competenze di varia natura legate alle tecnologie: dalla gestione di spazi di apprendimento online, all'utilizzo di database relazionali; dalla creazione di risorse digitali all'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici legati alla didattica. L'Istituto ha sperimentato diverse forme di integrazione delle tecnologie a partire dagli inizi del 2000 e ha ricevuto riconoscimenti per la qualità e l'originalità dei lavori realizzati dai propri studenti. Il Piano Scuola Digitale Sardegna è stato un'opportunità fornita dal nostro Istituto che ha consentito all'intero corpo docente di seguire corsi di formazione incrementando la professionalità dei docenti con nuove competenze digitali.

La scuola si è già attivata da diversi anni per adeguarsi agli obiettivi indicati dal Ministero, per esempio con l'introduzione del registro elettronico del docente e del giornale di classe, che hanno reso più efficace la gestione delle assenze e la trasparenza degli atti. Si ritiene che la ricaduta sulla didattica ordinaria di tali iniziative sia valida ed efficace in quanto permetterà alla maggior parte dei docenti di utilizzare con consapevolezza tutti i dispositivi informatici.

Il nostro Istituto intende potenziare l'uso delle risorse multimediali e sostenere l'innovazione digitale; aiutare gli studenti a comprendere messaggi di genere e complessità diversa, trasmessi con linguaggi e supporti diversificati; migliorare la comunicazione tempestiva alle famiglie sull'andamento didattico e le valutazioni tramite il registro elettronico, gli SMS, la posta elettronica e il sito della scuola.

PERSONALIZZAZIONE E INDIVIDUALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

"Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i



nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia (Daniel Pennac, Diario di scuola)."

Nel nostro Istituto la popolazione studentesca, in particolare nel Liceo Artistico e nel Liceo Scientifico Sportivo, è caratterizzata dalla presenza di un numero significativo di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali o con varie forme di abilità diverse.

La scuola ha istituito il GLI per la rilevazione dei BES presenti nella scuola e ha elaborato la proposta di un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, allegato al presente PTOF. La scuola realizza con successo attività che consentano l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari, quali progetti extracurricolari e/o attività di apprendimento cooperativo in orario curricolare. Il Consiglio di classe collabora alla stesura del PEI, secondo le proprie competenze e adotta una didattica che preveda la condivisione di spazi e contenuti. Il PEI viene monitorato periodicamente dal Consiglio di classe, con la partecipazione della Funzione Strumentale, la famiglia e l'equipe medica di riferimento. I PDP e i PEI vengono aggiornati annualmente. Per gli alunni stranieri da poco in Italia, la scuola fornisce sostegno didattico e richiede, se necessario, l'intervento degli enti locali per affiancare loro la figura del mediatore linguistico e culturale. Il Consiglio di classe, inoltre, programma attività di conoscenza e valorizzazione della cultura dell'alunno straniero, con ricadute positive sul resto del gruppo.

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati.

La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Il nostro Istituto intende pianificare interventi a livello individuale per recuperare studenti che hanno perso la motivazione e sono privi di efficaci metodi di studio; introdurre tematiche attuali e vicine agli interessi degli studenti nella programmazione di classe; adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi degli allievi per favorire l'inclusione di quelli con disabilità e Bisogni Educativi Speciali; agire nell'area del sostegno e dell'inclusività per favorire il successo scolastico degli alunni con BES, stranieri o in altre situazioni di disagio; potenziare figure di sistema per garantire agli



studenti in difficoltà l'intervento dello sportello d'ascolto o altre forme di recupero, supporto e potenziamento.

RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITA' DI BASE

Un'attenta analisi dei risultati delle prove INVALSI porta a riflettere sull'opportunità di potenziare negli alunni le abilità di base, in particolare in Italiano e Matematica. I recenti esiti messi in luce dalle indagini internazionali (soprattutto OCSE PISA) hanno evidenziato, a più riprese, prestazioni poco soddisfacenti da parte degli studenti che frequentano il nostro sistema scolastico nazionale proprio nell'ambito della lettura. La comprensione nella lettura, il suo apprendimento e il suo insegnamento sono oggetto di crescente attenzione da parte dei responsabili delle politiche educative.

Il nostro Istituto ha ricevuto nel corso degli anni rilevanti finanziamenti destinati a favorire le attività di consolidamento delle competenze di base. Queste risorse consentiranno di ampliare le possibilità di soluzioni a disposizione della didattica.

L'Istituto organizza attività di recupero sia in orario curricolare che pomeridiano. Finora la scuola è riuscita sempre ad organizzare attività pomeridiane di recupero, sia sotto forma di corsi per piccoli gruppi che con il cosiddetto sportello didattico, che consente agli studenti di prenotare una lezione personalizzata con i docenti a disposizione.

La scuola prevede quindi nel PTOF le seguenti attività di recupero e potenziamento:

- Sportello Didattico
- Moduli di riallineamento per gruppi classe nelle competenze linguistiche e logico-matematiche, per biennio e triennio;
- Moduli di potenziamento per le classi quinte.

Il monitoraggio avviene regolarmente e si registra un miglioramento nelle prestazioni degli studenti che hanno partecipato a tali attività.

La scuola attiva progetti extracurricolari di potenziamento delle discipline e/o attività per le quali un certo numero di studenti fanno richiesta (ad esempio, corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche). Tutti gli interventi di potenziamento sono efficaci in quanto si è registrato negli anni una notevole diminuzione dell'abbandono degli studi e delle ripetenze in tutte le classi.

Il nostro Istituto intende potenziare i corsi di sostegno, lo sportello didattico individuale, per raggiungere le competenze di base richieste per almeno il 90% degli studenti; elevare il successo scolastico con recupero, potenziamento, approfondimento in orario curricolare ed extracurricolare, anche con rimodulazione delle classi; elevare i livelli medi delle conoscenze e delle competenze degli



alunni più fragili; avviare processi valutativi tempestivi e trasparenti, per sviluppare nello studente consapevolezza e responsabilizzazione riguardo alle competenze non raggiunte; somministrare prove equipollenti di alcune discipline per classi parallele ad inizio e fine anno per valutare la progressione didattica e metodologica; attivare progetti di sostegno e potenziamento didattico per uniformare le classi in termini di valutazione e conoscenze e garantire il successo scolastico; potenziare figure di sistema per garantire agli studenti in difficoltà l'intervento dello sportello d'ascolto o altre forme di recupero e potenziamento.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il nostro Istituto mette in campo molteplici risorse per valorizzare le eccellenze, investendo nella formazione del personale, anche attraverso la costituzione di reti, e coprendo le esigenze di aggiornamento di tutte le componenti della scuola. I nostri studenti partecipano ogni anno a competizioni nazionali e internazionali, sia in campo umanistico che scientifico, riportando risultati ragguardevoli. Inoltre l'istituto sviluppa da anni e con successo progetti sperimentali in ambito scientifico, in particolare nel campo della bionica, certificati da enti di ricerca quali CNR e STENCIL Italia.

L'I.I.S. "G.Asproni" si pone come obiettivo quello di elevare il successo scolastico con azioni di recupero, potenziamento, approfondimento in orario curricolare ed extracurricolare, anche con rimodulazione delle classi, per incrementare il livello generale del profitto; migliorare il successo formativo anche attraverso l'esperienza maturata nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, di stage e nei progetti legati al territorio, incrementare gli scambi culturali e lavorativi anche all'estero.

OFFERTA FORMATIVA NELL'ERA DIGITALE

A partire dagli inizi del 2000 il nostro Istituto ha sperimentato varie forme di integrazione delle tecnologie digitali, ricevendo riconoscimenti per la qualità e l'originalità dei lavori realizzati dai propri studenti.

Siamo dotati di un sistema informatico innovativo composto da un server centrale e da mini terminali a basso consumo energetico presenti in ciascuna aula o laboratorio. Ogni terminale della rete accede ai servizi grazie a uno speciale software di orchestrazione. Questo sistema ha il vantaggio di permettere a ogni utente (docenti) di accedere al sistema con credenziali proprie su qualunque terminale connesso alla rete dell'istituto. Le aule e i laboratori dei nostri licei sono dotati di LIM. I laboratori di informatica sono dotati di PC di ultima generazione e possediamo un laboratorio di fotografia con computer Mac e software dedicati



In anni recenti è stata istituita la figura del docente animatore digitale, funzione strategica prevista e definita dal decreto del MIUR 16 giugno 2015, n. 435. Tale figura è fondamentale per attuare il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) previsto dalla L. 13 luglio 2015 n. 107, che ha lo scopo di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a promuovere l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo digitale.

Compito dell'animatore digitale è pertanto predisporre momenti di formazione diretti a favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione delle scuole. Egli dovrà inoltre occuparsi della formazione metodologica e tecnologica degli insegnanti e degli studenti, della progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; egli affianca i docenti nella gestione delle attività a carattere laboratoriale occupandosi del monitoraggio periodico delle azioni realizzate attraverso l'utilizzo di interviste, gruppi di discussione, questionari, statistiche.

Per adeguare l'offerta formativa all'era digitale, il Piano dell'Istituto tiene conto della necessità di progettare la formazione degli studenti secondo un'ottica volta a sostenere un apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning).

Si parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. L'animatore digitale dell'istituto sta già favorendo un aggiornamento avanzato per i docenti sull'uso della LIM e delle implementazioni del registro elettronico, promuovendo una formazione specifica per gli insegnanti afferenti ai vari indirizzi sull'utilizzo di software specifici per la didattica, quali Autocad, pacchetto Adobe, stampanti 3D.

Ha inoltre messo a disposizione di docenti e allievi la piattaforma e-learning GSuite che mette l'accento sul ruolo attivo degli studenti nei processi di apprendimento, consentendo, tra l'altro, agli studenti assenti di recuperare materiali distribuiti a lezione, di distribuire i contenuti didattici sviluppati dal docente, pubblicare lavori realizzati in classe dagli studenti, creare collegamenti a risorse didattiche presenti in rete, condividere materiali con altri docenti e classi, integrare i materiali didattici del libro di testo con attività di apprendimento in presenza e/o a distanza. Lo strumento consente inoltre di portare i ragazzi a riflettere sulle attività didattiche, offrire o dare un feedback, consegnare elaborati assegnati dal docente.

L'utilizzo di questi strumenti contribuisce a fare in modo che gli studenti non siano semplici consumatori ma diventino "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali, in grado di sviluppare competenze trasversali, di risolvere problemi, di concretizzare le idee, di acquisire autonomia di giudizio, sviluppare il pensiero divergente, consapevolezza delle proprie



capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni. I docenti dovranno fungere da facilitatori di percorsi didattici innovativi.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Con Decreto Ministeriale del 26/06/2020 n.39, il Ministero dell'Istruzione ha emanato le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata, richiedendone l'adozione da parte delle scuole qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Con Didattica Digitale Integrata si intende una modalità di didattica che permette a studenti e insegnanti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento anche se fisicamente distanti. La Didattica (o formazione) a distanza fa già parte della realtà di molti istituti italiani che affiancano allo studio in classe attività di approfondimento attraverso contenuti multimediali fruibili su piattaforme online create ad hoc. Per l'IIS "Giorgio Asproni" la Didattica Digitale Integrata è uno strumento da applicare in un contesto di normalità solo su delibera dei singoli Consigli di classe che intendano utilizzarla come attività complementare alla didattica in presenza, secondo il Piano dell'Istituto per la Didattica Digitale Integrata allegato al presente PTOF. Diventa invece attività da assicurare per garantire la continuità nell'erogazione del servizio di istruzione, qualora l'attività didattica in presenza della scuola dovesse essere sospesa o derogata, tutta o in parte, nel caso in cui vengano diagnosticati nell'Istituto casi di positività al Covid-19 fra il personale scolastico o fra gli studenti, o per altre motivazioni sancite dalla normativa.

Dopo il periodo d'emergenza dovuto alla pandemia da covid la didattica digitale viene attuata residualmente solo per le richieste del progetto ministeriale "scuola in ospedale".

Obiettivi generali delle attività di Didattica Digitale Integrata:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- accrescere la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Modalità di svolgimento della Didattica Digitale Integrata

Le attività integrate digitali svolte nell'Istituto possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze



personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predi- sposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Le unità di apprendimento online potranno anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. La progettazione della Didattica Digitale Integrata terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché l'inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti terrà conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

Nel caso fosse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni appositamente predisposto.

I docenti per le attività di sostegno concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la Didattica Digitale Integrata, contribuendo a mettere a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.



L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla Didattica Digitale Integrata , progettando e proponendo:

Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;

Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

Il Registro elettronico Argo-ScuolaNext e Argo Didup. Tra le varie funzionalità, ScuolaNext consente di gestire il Registro del professore, il Registro di classe, le assenze e i ritardi, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

La Google Workspace Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La Google Workspace in dotazione all'Istituto è associata al dominio web @liceoasproni.edu.it e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Possibili metodi, strumenti e tipologie di prove di verifica

Si riassumono alcune metodologie, strumenti e tipologie di prove che possono già affiancare la didattica in presenza e che meglio possono adattarsi alla Didattica a distanza. Si tratta di un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati e affiancare metodi e strumenti già in uso:

- 1) Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- 2) Compiti a tempo;
- 3) Saggi, relazioni, produzione di testi;



4) Test a risposta multipla e/o aperta.

Criteri di valutazione degli apprendimenti nella Didattica Digitale Integrata:

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la Didattica Digitale Integrata segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza e utilizza le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel presente Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali.

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali:

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali l'IIS "Giorgio Asproni" istituisce annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento .

VALUTAZIONE

L'Istituto assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie. Infatti da anni è in vigore il registro elettronico che può essere consultato dalle famiglie nel sito della scuola, previo utilizzo della apposita password. La valutazione tiene conto di criteri comuni a tutte le classi, rintracciabili nelle griglie allegate.

La valutazione è sia sommativa, che si concretizza nel voto finale, sia formativa. La prima misura il livello di apprendimento raggiunto al termine di un percorso e accerta il possesso dei requisiti necessari per affrontare la successiva fase di lavoro. Il nostro corpo docente ritiene che però sia maggiormente incisiva la seconda, perché "ha lo scopo di fornire una informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento. La valutazione formativa si colloca all'interno delle attività didattiche e concorre a determinarne lo sviluppo successivo" (Vertecchi B., 2003).

Quindi la valutazione formativa "è pedagogica, è al servizio esclusivo dell'alunno, è continua, non si



basa sul risultato finale ma su una progressione, considera gli errori come momenti nella risoluzione del problema. [...] La valutazione è pedagogica solo a tre condizioni: non deve essere sempre negativa; dovrebbe sottolineare non soltanto gli insuccessi, ma i successi; non deve vertere sull'individuo, ma sui suoi atti" (Reboul O., 1995).

Un requisito essenziale all'applicazione della valutazione formativa è una didattica che consenta agli studenti di essere costruttori attivi della propria conoscenza e che metta in atto strategie in grado di promuoverne la motivazione. L'obiettivo finale è quindi una valutazione sommativa (voto) frutto dell'avvenuta crescita delle conoscenze, ma soprattutto delle abilità strategiche che possano rendere l'alunno competente nei diversi ambiti del sapere e capace di trasferire gli apprendimenti da un ambito specifico all'altro.

Affinché ciò avvenga è necessario valutare "in itinere", cioè durante lo svolgimento di un argomento del programma, i livelli di apprendimento, il grado di coinvolgimento e di sviluppo di competenze che l'alunno sta raggiungendo. La rilevazione di queste informazioni ha lo scopo di fornire allo studente e all'insegnante indicazioni utili per tempestivi interventi didattici, di controllare il processo di crescita e di valutare segmenti significativi del processo di apprendimento (processo di feedback).

Questa rilevazione utilizza i seguenti strumenti:

- conversazione orientata
- brevi interrogazioni orali sui contenuti dell'U.D. in svolgimento
- il pensiero ad alta voce: l'alunno esplicita il proprio modo di ragionare, le strategie utilizzate
- il sistematico controllo delle attività effettuate a scuola e dei compiti a casa
- le prove oggettive.

Invece gli elementi che contribuiscono alla formulazione del giudizio finale, insieme a quelli sopra riportati sono:

- la frequenza regolare delle lezioni
- l'interesse
- la partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative programmate dalla scuola
- la progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali.

Sulla base di questi elementi il Consiglio di Classe definisce la valutazione finale (vedi paragrafo relativo) e attribuisce agli studenti i crediti scolastici (vedi tabella allegata).

È buona pratica, consolidata nell'Istituto, che i docenti del Consiglio di Classe programmino il calendario delle prove scritte con un anticipo di almeno una settimana e segnalino la data della



verifica sul registro di classe, in modo da non effettuare più di una prova (scritta) nello stesso giorno, ove possibile.

Gli elaborati scritti, corretti e valutati, devono essere consegnati agli alunni entro 15 giorni e le valutazioni inserite sul registro elettronico, mentre quelle orali vengono comunicate all'alunno al termine della verifica.

Tutte le valutazioni scritte e orali vengono riportate, a cura del docente, sul registro personale.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per una più efficace lettura delle griglie di valutazione sotto riportate, si ritiene opportuno inserire un breve glossario:

- **Conoscenze:** il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento.
- **Competenze:** la comprovata capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; il complesso delle competenze dà la padronanza in termini di autonomia e responsabilità.
- **Capacità / Abilità:** l'applicazione pratica delle conoscenze per portare a termine un compito; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

In fase di valutazione:

- le conoscenze si rilevano e si accertano con quesiti mirati, orali e/o scritti;
- le competenze si rilevano e si accertano con sollecitazioni mirate alla soluzione di situazioni problematiche concrete; caratteristica fondamentale delle competenze è l'essere progressive e procedere quindi per livelli;
- le capacità/abilità si rilevano e si accertano con sollecitazioni mirate alla risoluzione di esercizi/compiti in contesti chiaramente definiti in ordine alle opportunità e ai limiti (fattori, condizioni, tempi, ambiti organizzativi, risorse umane).

Dato che la pratica quotidiana del valutare rivela che non sempre le conoscenze, le competenze e le capacità progrediscono di pari passo, e ad una conoscenza anche buona possono corrispondere competenze e capacità non altrettanto buone, l'attribuzione di un voto è data dalla media delle



singole valutazioni inerenti conoscenze, competenze e capacità/abilità.

La valutazione finale è data dalla media delle singole valutazioni inerenti conoscenze, competenze e capacità/abilità e tiene in debito conto anche dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno nello studio e della partecipazione dello studente al dialogo educativo.

Criteri per l'attribuzione del voto di Comportamento

(In osservanza del Decreto di Legge 1 settembre 2008, n. 137 art. 2 "Valutazione del comportamento degli studenti").

Alla luce del DPR 122 del 2009, "La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio".

La valutazione è espressa in decimi.

Per l'attribuzione del voto di condotta di fascia più bassa è sufficiente la presenza degli elementi di valutazione relativi ad alcuni dei descrittori sopra riportati.

Il DPR 135/2025 ha innovato i criteri per la valutazione del comportamento

In particolare le innovazioni riguardano la valutazione del comportamento in due specifici casi: quando il voto è pari a 6 decimi e quando il voto è inferiore a 6 decimi.

Voto di comportamento pari a 6 decimi

Per quanto riguarda gli studenti che riportano un voto di comportamento pari a sei decimi, la novella dell'art. 7 del Regolamento (c. 2-bis e 2-ter) distingue fra scrutinio intermedio e scrutinio finale.

Nel primo caso (scrutinio intermedio), il consiglio di classe delibera a carico dello studente attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato.

Nel secondo caso (scrutinio finale), il consiglio di classe:

- sospende il giudizio, senza deliberare immediatamente l'ammissione alla classe successiva;
- assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito.



La mancata presentazione dell'elaborato (ovvero la sua valutazione non positiva) comporta la non ammissione delle alla classe successiva.

Voto di comportamento inferiore a 6 decimi

I nuovi commi 2 e 2-bis dell'art. 7 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, introdotti dal [DPR 134/2025](#) stabiliscono che il consiglio di classe può deliberare il voto di comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico e/o finale (da quest'ultimo consegue la non ammissione alla classe successiva / all'esame di Stato) quando allo studente, nel corso dell'anno scolastico, sia stata irrogata la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica in relazione ai casi specificamente previsti al nuovo comma 9 dell'art. 4 dello Statuto.

In definitiva, seguendo le prescrizioni della L.135/2025 L'attribuzione del voto di condotta avrà luogo alla fine del quadrimestre e all'atto di deliberazione di ammissione, o non, all'anno successivo secondo i seguenti Indicatori:

1. rispetto del regolamento d'Istituto;
2. comportamento responsabile:
 - nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
 - nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
 - durante viaggi e visite di istruzione,
 - frequenza e puntualità;
3. partecipazione alle lezioni;
4. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa
5. presenza /non presenza di note disciplinari e/o provvedimenti disciplinari di allontanamento dalle lezioni.

VALUTAZIONE FINALE

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la valutazione finale:

Ammissione all'anno successivo.

Il Consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva se l'alunno ha raggiunto la



sufficienza in tutte le discipline e almeno 7/10 in comportamento attribuisce agli alunni del secondo biennio e del quinto anno il punteggio di credito scolastico

Non ammissione all'anno successivo.

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva se:

- il numero delle assenze è superiore al 25% del monte ore annuale di lezione (223 per il biennio e 247 per il triennio dello scientifico, 280 per il biennio e 289 per il triennio dell'artistico (vedi lo specifico regolamento sulle assenze come previsto dalla normativa vigente);
- il Consiglio di Classe potrà derogare dai predetti criteri in casi eccezionali e documentati (assenze prolungate per gravi patologie o per gravi motivi personali) motivando dettagliatamente la propria decisione;
- le insufficienze sono numerose e/o tanto gravi da impedire la prosecuzione degli studi con profitto;
- la grave insufficienza in una medesima disciplina si presenta in due o più anni consecutivi;
- in presenza di una mediocrità diffusa;
- Sospensione del giudizio, che si risolva a settembre con un giudizio negativo finale a seguito di esame di recupero.

Il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio se ritiene che le valutazioni non sufficienti possano essere recuperate con uno studio più assiduo e con un piano di lavoro individualizzato. In particolare si procede alla sospensione del giudizio in presenza di un massimo di 3 materie insufficienti. Per il voto 5, che testimonia un raggiungimento mediocre degli obiettivi in una disciplina, si possono configurare due possibilità:

1. ammissione all'anno successivo con studio autonomo;
2. sospensione del giudizio, con motivazione del C.d.C., oggetto di verifica nella sessione degli esami per il recupero del debito scolastico di settembre.

Questo secondo caso si può verificare quando l'alunno, pur essendo stato sollecitato e sostenuto dall'operato degli insegnanti, dalle ore di sportello e/o di sostegno/potenziamento e da un insieme di strategie didattiche messe in atto (valutazione formativa), non sia riuscito a raggiungere i livelli minimi delle conoscenze, competenze e capacità necessarie ad affrontare serenamente e in maniera proficua l'anno scolastico successivo.



ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Secondo quanto stabilito dal D.lgs. del 13 aprile 2017, n. 62, in sede di scrutinio finale, nelle classi del triennio, il Consiglio di Classe deve attribuire ad ogni alunno ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato un credito scolastico sulla base della tabella allegata nella sezione OFFERTA FORMATIVA- VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, suscettibile di modifiche in base a eventuali successivi interventi normativi.

AMMISSIONE ALL'ESAME DI MATURITA'

Potranno sostenere l'Esame gli studenti dell'ultimo anno che nello scrutinio finale abbiano riportato una valutazione positiva in tutte le discipline, ovvero saranno ammessi all'esame di Stato tutti gli studenti che conseguiranno la sufficienza in tutte le materie

Saranno ammessi direttamente agli Esami di Maturità gli studenti che ne faranno richiesta se al termine del IV anno hanno conseguito 8 decimi in ciascuna materia e nel comportamento e che hanno riportato una votazione non inferiore al 7 in ciascuna disciplina e all'8 per la condotta, nelle classi seconda e terza.

I criteri sopra esposti verranno comunque costantemente rivisti alla luce delle variazioni della normativa nazionale.' in particolare del DPR134/2025 Statuto delle Studentesse e degli Studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, soprattutto per il Liceo artistico e sportivo.

Traguardo

Cercare di ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio, migliorare le medie delle valutazioni di fine anno e gli esiti degli esami di maturità.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Motivare gli studenti allo svolgimento serio e responsabile delle prove INALSI e sensibilizzare i docenti alla preparazione degli studenti per affrontare le suddette prove.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, soprattutto per gli studenti dell'ultimo anno, in particolare per quanto riguarda matematica, italiano e inglese-listening. Ottenere esiti migliori anche per le classi seconde sia in matematica che in italiano.

● Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le competenze STEM, digitali, civiche, di cittadinanza e imprenditoriali.

Traguardo

Imparare ad imparare, lavorare in gruppo e per classi aperte, utilizzare le nuove tecnologie in progetti multi e interdisciplinari.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento competenze chiave europee

Attraverso il confronto dei dati della nostra scuola emersi dal RAV con quelli provinciali, regionali e nazionali, l'analisi e la riflessione sui punti di forza e di debolezza, la scuola ha individuato le priorità e i traguardi da raggiungere, ha stabilito una necessaria corrispondenza con i contenuti del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e infine ha pianificato un percorso di miglioramento, monitorato e modificato costantemente, anno dopo anno, per definire in maniera precisa le azioni da mettere in atto, considerando con attenzione i nessi esistenti tra processi e traguardi e valutando l'impatto e la fattibilità di ogni processo.

Quanto sopra indicato deve ovviamente tener conto del contesto in cui la scuola è inserita : la situazione socio economica è particolarmente complessa e le studentesse e studenti vivono con profonda emotività la realtà in cui sono inseriti.

La Scuola si trova a confrontarsi con una molteplicità di problematiche quali il susseguirsi di rapidi cambiamenti socio-economici anche in termini di globalizzazione; ciò ha determinato una nuova domanda formativa che ha il compito di andare oltre la rigidità formale e procedurale dell'offerta pubblica cogliendo le esigenze di innovazione provenienti dalla società. Partendo da questi principi e sviluppando l'attività scolastica in termini di flessibilità didattica e organizzativa, l'IIS "G. Asproni" è riuscito nel tentativo di coinvolgere e stimolare un dialogo con gli studenti e le loro famiglie anche se permangono margini di miglioramento.

In questo percorso la scuola si propone , in linea con quanto sopra scritto, di:

- 1) Potenziare alcune metodologie di Peer tutoring e Cooperative learning;
- 2) Attivare percorsi progettuali specifici di discipline STEM, digitalizzazione, imprenditorialità, cittadinanza e costituzione per classe e per classi parallele.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, soprattutto per il Liceo artistico e sportivo.

Traguardo

Cercare di ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio, migliorare le medie delle valutazioni di fine anno e gli esiti degli esami di maturità.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Motivare gli studenti allo svolgimento serio e responsabile delle prove INALSI e sensibilizzare i docenti alla preparazione degli studenti per affrontare le suddette prove.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, soprattutto per gli studenti dell'ultimo anno, in particolare per quanto riguarda matematica, italiano e inglese-listening. Ottenere esiti migliori anche per le classi seconde sia in matematica che in italiano.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze STEM, digitali, civiche, di cittadinanza e imprenditoriali.



Traguardo

Imparare ad imparare, lavorare in gruppo e per classi aperte, utilizzare le nuove tecnologie in progetti multi e interdisciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione didattica mediante metodologie di autovalutazione da parte degli studenti, apprendimento collaborativo e didattica orientativa.

Progettare attività di preparazione alle prove INVALSI.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica orientativa, i progetti per classi aperte e le l'utilizzo dei laboratori.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Sensibilizzare i docenti all'importanza della preparazione alle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO AREA ESITI



Descrizione dell'attività	a) Attivazione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento prioritariamente in Lingua italiana, in Lingua straniera e in Matematica b) Potenziamento delle metodologie di Peer tutoring, Cooperative learning, Flipped Classroom; c) Attivazione di percorsi progettuali specifici per classe e per classi parallele. d) Predisposizione di strumenti condivisi per rilevare le difficoltà degli alunni; e) Valorizzazione degli interessi, delle attitudini e delle vocazioni del singolo
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2027
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	DIRIGENTE SCOLASTICO CON DELEGHE ALLO STAFF



Risultati attesi

Ridurre almeno del 10% la percentuale degli studenti non ammessi o con sospensione del giudizio, migliorare le medie nello scrutinio finale e migliorare i voti all'esame di maturità

Attività prevista nel percorso: INNALZAMENTO RISULTATI INVALSI

Descrizione dell'attività

- a) Attivazione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento in Lingua italiana, in Lingua straniera e in Matematica
- b) potenziamento delle metodologie di Peer tutoring, Cooperative learning, Flipped Classroom;
- c) Attivazione di percorsi progettuali specifici per classe e per classi parallele.
- d) Predisposizione di strumenti condivisi per rilevare le difficoltà degli alunni;
- e) Valorizzazione degli interessi, delle attitudini e delle vocazioni del singolo
- f) Riflessione sulle prove oggettive/standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese sull'elaborazione di sistemi di verifica/valutazione basati su prove standardizzate per classi parallele, anche in funzione delle Prove Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti



Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
Riduzione dei divari territoriali	
fondi regionali della RAS	
Responsabile	DIRIGENZA CON DELEGHE ALLO STAFF E AI DOCENTI DELLE DISCIPLINE COINVOLTE NELLE PROVE INVALSI
Risultati attesi	Elevare il livello di formazione di ogni studente, in particolare in Italiano, Matematica e Lingue Straniere, favorendo la trasformazione delle conoscenze in competenze.
	Ridurre soprattutto le insufficienze in Italiano, Matematica e Lingua straniera;
	Garantire omogeneità dei sistemi di verifica/valutazione

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo le competenze chiave europee

Descrizione dell'attività	Pianificazione di attività trasversali in orario curricolare ed extracurricolare al fine di -sviluppare le competenze civiche sociali degli allievi per
---------------------------	--



migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento;

-Costruire negli studenti le competenze riguardanti la socializzazione, il comportamento responsabile, l'organizzazione di attività e il lavoro collaborativo, la risoluzione di problemi nelle dinamiche di gruppo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2027

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Nuove competenze e nuovi linguaggi

iniziative finanziate con risorse interne

Responsabile

Docenti interni col ruolo di referente d'Istituto per l'educazione civica e docenti interni referenti dell'ed. civica per classe

Risultati attesi

Progressivo aumento della percentuale di studenti con voto di comportamento pari o superiore a 9.

Sviluppare le competenze civiche sociali degli allievi per migliorare le relazioni di classe e gli ambienti di apprendimento.

Costruire negli studenti le competenze riguardanti la socializzazione, il comportamento responsabile,



l'organizzazione di attività e il lavoro collaborativo, la risoluzione di problemi nelle dinamiche di gruppo.

● **Percorso n° 2: Miglioramento esiti**

-) Attivazione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento prioritariamente in Lingua italiana, in Lingua straniera e in Matematica
- b) potenziamento delle metodologie di Peer tutoring, Cooperative learning, Flipped Classroom;
- c) Attivazione di percorsi progettuali specifici per classe e per classi parallele.
- d) Predisposizione di strumenti condivisi per rilevare le difficoltà degli alunni;
Valorizzazione degli interessi, delle attitudini e delle vocazioni del singolo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, soprattutto per il Liceo artistico e sportivo.

Traguardo



Cercare di ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio, migliorare le medie delle valutazioni di fine anno e gli esiti degli esami di maturità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la progettazione didattica mediante metodologie di autovalutazione da parte degli studenti, apprendimento collaborativo e didattica orientativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare la didattica orientativa, i progetti per classi aperte e le l'utilizzo dei laboratori.

Attività prevista nel percorso: Lavoriamo per migliorare gli esiti

Descrizione dell'attività	Attività curricolari ed extracurricolari finalizzate al recupero e/o potenziamento delle discipline in cui si sono rilevati esiti insoddisfacenti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

docenti interni ed esperti esterni

Risultati attesi

Ridurre almeno del 10% la percentuale degli studenti Non ammessi o con sospensione del giudizio, migliorare le medie nello scrutinio finale e migliorare i voti all'esame di maturità.

● Percorso n° 3: Miglioramento esiti Invalsi

Attivazione di interventi di recupero/consolidamento/potenziamento in Lingua italiana, in Lingua straniera e in Matematica

- b) potenziamento delle metodologie di Peer tutoring, Cooperative learning, Flipped Classroom;
- c) Attivazione di percorsi progettuali specifici per classe e per classi parallele.
- d) Predisposizione di strumenti condivisi per rilevare le difficoltà degli alunni;

Valorizzazione degli interessi, delle attitudini e delle vocazioni del singolo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Motivare gli studenti allo svolgimento serio e responsabile delle prove INALSI e sensibilizzare i docenti alla preparazione degli studenti per affrontare le suddette prove.

Traguardo

Migliorare i risultati delle prove Invalsi, soprattutto per gli studenti dell'ultimo anno, in particolare per quanto riguarda matematica, italiano e inglese-listening. Ottenere esiti migliori anche per le classi seconde sia in matematica che in italiano.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione didattica mediante metodologie di autovalutazione da parte degli studenti, apprendimento collaborativo e didattica orientativa.

Progettare attività di preparazione alle prove INVALSI.

○ Ambiente di apprendimento

Potenziare la didattica orientativa, i progetti per classi aperte e l'utilizzo dei laboratori.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Sensibilizzare i docenti all'importanza della preparazione alle prove INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Lavoriamo per migliorare gli esiti Invalsi della nostra scuola

Descrizione dell'attività	Attività didattiche curricolari ed extracurricolari per elevare il livello di formazione di ogni studente, in particolare in Italiano, Matematica e Lingue Straniere, favorendo la trasformazione delle conoscenze in competenze. Ridurre le insufficienze prioritariamente in Italiano, Matematica e Lingua straniera. Analisi della restituzione delle Prove per classi parallele a livello di Istituto e lavoro di esercizi sulle prove Invalsi degli anni precedenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	fondi regionali della RAS
Responsabile	Docenti interni di Lingua italiana, matematica e lingua inglese.
Risultati attesi	Elevare il livello di formazione di ogni studente, in particolare in Italiano, Matematica e Lingue Straniere, favorendo la trasformazione delle conoscenze in competenze. Ridurre le insufficienze prioritariamente in Italiano, Matematica e Lingua straniera. Ridurre gli insuccessi, con azioni di contrasto alla dispersione scolastica. Omogeneità dei sistemi di verifica/valutazione Utilizzo delle nuove tecnologie ad opera di un sempre maggior numero di docenti. Miglioramento del rendimento scolastico degli alunni e della partecipazione alla vita della scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto promuove il superamento della tradizionale didattica trasmissiva a favore di un metodo di apprendimento laboratoriale, nell'ottica di favorire uno sviluppo autonomo e consapevole dello studente che costruisce le proprie conoscenze e competenze in contesti sociali di apprendimento, con il sostegno e la guida del docente e il confronto costante con i coetanei.

Il nostro liceo promuove altresì la capacità degli studenti di osservare, regolare e perfezionare i propri processi cognitivi e costruire ambienti di apprendimento idonei a favorire tale sviluppo, prestando attenzione anche agli aspetti motivazionali e affettivi.

Nell'Istituto sono presenti spazi laboratoriali a disposizione del Liceo Artistico (laboratori di discipline plastiche e pittoriche, laboratorio di architettura) e altri a disposizione del Liceo Scientifico (laboratorio di chimica, fisica, astronomia, bionica, aula disegno). Sono disponibili le risorse necessarie a creare un ambiente di lavoro che permetta agli alunni di svolgere attività pratiche e sperimentali in tutte le discipline. Molti progetti, sviluppati nel tempo, si sono posti l'obiettivo di sperimentare metodologie didattiche innovative come nel caso del nascente FabLab, nato per l'apprendimento di ambienti di fabbricazione digitale 3D e per progetti didattici di condivisione e co-working, per sviluppare processi collaborativi tra studenti e docenti.

I locali predisposti sono adatti al lavoro di gruppo e possono contare anche su dotazioni aggiuntive, quali PC, videoproiettori e altri strumenti.

All'interno del corpo docente esistono competenze di varia natura legate alle tecnologie: dalla gestione di spazi di apprendimento online, all'utilizzo di database relazionali; dalla creazione di risorse digitali all'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici legati alla didattica. L'Istituto ha sperimentato diverse forme di integrazione delle tecnologie a partire dagli inizi del 2000 e ha ricevuto riconoscimenti per la qualità e l'originalità dei lavori realizzati dai propri studenti. Il Piano Scuola Digitale Sardegna è stato un'opportunità fornita dal nostro Istituto che ha consentito all'intero corpo docente di seguire corsi di formazione incrementando la professionalità dei docenti con nuove competenze digitali.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le principali attività innovative sono quelle che si basano sull'Intelligenza artificiale. Tali attività sono portate avanti col supporto di due docenti referenti una per l'area scientifica, l'altra per l'area umanistica.

L'Intelligenza Artificiale entra a scuola come strumento trasversale di supporto per docenti, personale ATA e studenti, offrendo nuove opportunità di apprendimento, gestione e innovazione.

Il piano di Istituto per l'IA, elaborato in coerenza con le Linee guida del MIM e con il quadro europeo DigComp 3.0, prevede attività formative distribuite lungo tutto l'anno scolastico. Per il personale ATA sono previste iniziative formative mirate a migliorare competenze digitali, gestione dei processi e sicurezza degli strumenti. Per i docenti, la formazione è fondamentale per sviluppare competenze critiche e metodologie innovative, favorendo approcci inclusivi e strategie didattiche che valorizzano ogni studente.

Gli studenti parteciperanno a laboratori pratici, coding, simulazioni e problem solving guidato, con particolare attenzione agli aspetti etici, sociali e giuridici dell'IA. Le attività intendono infatti promuovere sperimentazioni, collaborazione e riflessione metacognitiva, per consolidare e sviluppare competenze digitali avanzate, trasversali e la cittadinanza digitale consapevole.

L'approccio modulare e laboratoriale assicurerà continuità e progressione nell'apprendimento, stimolando l'autonomia, il pensiero critico e la partecipazione attiva. Tutte le iniziative, integrate nel curriculum, verranno monitorate per migliorarne efficacia e impatto, garantendo che l'IA diventi uno strumento inclusivo e responsabile, capace di valorizzare le competenze dell'intera la comunità scolastica.

La scuola si dota di un Piano per l'intelligenza artificiale:

Titolo: Intelligenza Artificiale e competenze digitali per la comunità scolastica

Descrizione



Le azioni previste sull'Intelligenza Artificiale sono state inserite nel Piano annuale d'Istituto sull'IA e sono progettate in coerenza con le Linee guida del MIM, con i documenti citati dal Ministero, e con il quadro europeo DigComp 3.0.

Le azioni formative, rivolte a docenti, personale ATA e studenti, mirano a favorire l'inclusione, allo sviluppo di competenze digitali avanzate e di una cittadinanza digitale consapevole.

Per i docenti, la formazione adotta metodologie attive quali Project-Based Learning (PBL), lesson study e cooperative learning, finalizzate alla progettazione di unità di apprendimento che integrino in modo critico e responsabile strumenti di IA nei processi di insegnamento-apprendimento. Queste strategie favoriscono la collaborazione, la riflessione didattica e la sperimentazione pratica di nuovi approcci tecnologici.

Per il personale ATA sono previste attività formative mirate a rafforzare competenze digitali, gestionali e operative, con particolare attenzione alla sicurezza dei dati e all'uso consapevole degli strumenti tecnologici. I percorsi includono laboratori pratici, aggiornamenti sulle procedure digitali e strategie per ottimizzare i flussi organizzativi, favorendo un ambiente scolastico più efficiente e inclusivo. L'obiettivo è valorizzare il ruolo del personale ATA come elemento chiave nella gestione quotidiana della scuola, integrando le tecnologie digitali in modo responsabile e sicuro.

Per gli studenti, le azioni combinano laboratori pratici, simulazioni, coding e problem solving guidato, promuovendo l'uso consapevole dell'IA e lo sviluppo di capacità di valutazione critica, autonomia operativa e attenzione agli aspetti etici, sociali e giuridici. L'approccio laboratoriale e riflessivo, integrato con metodologie STEM e digitali, rafforza il pensiero critico, la sicurezza digitale e responsabile per rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio apprendimento.

In questo modo, le metodologie scelte non solo supportano l'acquisizione di competenze tecnologiche avanzate, ma contribuiscono anche a consolidare abilità trasversali come collaborazione, progettazione, analisi critica e capacità di innovazione, in piena coerenza con le priorità strategiche del PTOF.

Altro tipo di attività è quella della metodologia del Debate.

Il progetto educativo-didattico di Debate costituisce una pratica consolidata dell'Istituto, attuata da più anni come scelta strategica per l'innovazione metodologica e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Attraverso metodologie attive e cooperative, gli studenti



acquisiscono competenze comunicative, retoriche e logico-argomentative, sperimentando ruoli strutturati e tempi regolamentati.

L'attività valorizza l'apprendimento laboratoriale, il public speaking e l'uso consapevole delle fonti, favorendo l'integrazione tra discipline umanistiche e competenze trasversali. Particolare rilievo assume la dimensione inclusiva e collaborativa, che promuove il rispetto dei ruoli, l'ascolto attivo e il lavoro di squadra.

Il percorso di apprendimento coinvolge ogni anno 15/20 studenti del biennio, del secondo biennio e del quinto anno provenienti da tutti gli indirizzi dell'Istituzione. Ogni anno gli studenti partecipano insieme ai docenti del progetto alla competizione amichevole regionale che si svolge abitualmente nel mese di dicembre e alla gara finale regionale (mese di marzo) presso il Liceo Siotto di Cagliari, scuola polo regionale.

Dallo scorso anno scolastico l'Istituto è entrato a far parte della rete nazionale di Debate coordinata dall'ITE "Enrico Tosi" di Busto Arsizio, consolidando il raccordo con esperienze di eccellenza e il miglioramento continuo dell'offerta formativa in coerenza con le priorità del PTOF.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

LICEO SCIENTIFICO - POTENZIAMENTO BIOMEDICO

Gli studenti che scelgono il Potenziamento Biomedico, a partire dal terzo anno, hanno l'opportunità di accrescere le loro conoscenze e competenze in chimica e biologia, approfondendo alcuni temi già presenti nel percorso ordinario e affrontandone altri non presenti nella programmazione ordinaria.

Il Potenziamento Biomedico è quindi il percorso di studi ideale per chi vorrà intraprendere una carriera universitaria orientata, ad esempio, verso la biologia, la chimica o la medicina. Il quadro orario del triennio si differenzia rispetto a quello del corso ordinario, in quanto, a fronte di



un'ora in meno di Latino viene aggiunta un'ora di Scienze Naturali.

Allegato:

QUADRO ORARIO POTENZIAMENTO BIOMEDICO.pdf

Flessibilità organizzativa

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione tematica
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER DISCIPLINA

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Una scuola per la generazione alpha

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Ciò che intendiamo fare grazie ai fondi del PNRR è porre le basi per poter, in un prossimo futuro, organizzare l'intera attività didattica secondo la metodologia della Didattica per Ambienti di Apprendimento. Per questo motivo, per ora, apporteremo delle modifiche all'organizzazione di alcuni ambienti in modo da iniziare con una soluzione ibrida che poi ci porterà a progettare al meglio gli ambienti e le attività per il sistema DaDa. Con la nuova organizzazione degli ambienti dell'istituto selezioneremo alcune aule che saranno dedicate allo studio di una disciplina specifica (aula tematica di fisica, di storia dell'arte e disegno tecnico, di scienze, di inglese, di INSERIRE LAB ARTISTICO), inoltre ogni classe avrà a disposizione un'aula fissa in cui si svolgeranno le restanti lezioni. Questo ci permetterà di perseguire l'obiettivo principale che ci prefiggiamo, ovvero quello di creare ambienti che favoriscano l'incremento delle competenze digitali degli studenti così come delle competenze del cooperative learning, del coworking, del problem solving, del pensiero creativo e divergente, di argomentazione e di condivisione. Al fine di perseguire questo scopo, la modifica degli ambienti di apprendimento sarà affiancata da una modifica delle metodologie didattiche e dell'organizzazione delle attività dell'Istituto. Queste



azioni saranno affiancate dalla realizzazione, grazie al progetto Next generation labs, di un laboratorio che, oltre a fornire conoscenze e sviluppare competenze specifiche per le professioni del futuro per cui i laboratori saranno realizzati, contribuiranno allo sviluppo delle stesse competenze trasversali che si intendono incrementare con questa parte del progetto. Per realizzare alcune delle aule tematiche, così come per riorganizzare alcune delle aule fisse, saranno sfruttate le dotazioni digitali già presenti, alcune delle quali acquistate con finanziamenti PON e altri finanziamenti finalizzati, e saranno utilizzati gli arredi già esistenti le cui caratteristiche permettono la rimodulazione del setting d aula a seconda della tipologia di lezione che si andrà a svolgere. In particolare, grazie ai fondi, andremo a intervenire su 15 ambienti di apprendimento ma gli interventi avranno una ricaduta sull intero Istituto e sull intera attività didattica. Saranno riorganizzate e dotate di digital board le aule fisse che ancora ne sono sprovviste. In alcune aule, questa dotazione minima sarà completata da un set di tablet, e relativi accessori, in modo da sperimentare la didattica digitale integrata anche in aula. Infine saranno realizzate due aule tematiche, una di Fisica e una di Inglese, le quali saranno progettate in modo da poter essere settate in modi diversi a seconda dell attività che si intende svolgere e saranno dotate di digital board, di postazione fissa per il docente, di portatili a disposizione degli studenti e di arredi innovativi che consentono di modificare il setting d aula in funzione della tipologia di lezione che vi si intende organizzare.

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



● **Progetto: Laboratorio diffuso di Prototipazione Rapida e Aerofotogrammetria con Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR)**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto nasce dalla volontà di potenziare l'offerta formativa rivolta agli studenti attraverso il rinnovamento degli spazi e degli strumenti tecnologici a disposizione al fine di porre in essere una didattica laboratoriale realmente innovativa, allineata alle attuali esigenze progettuali e professionali e proiettata verso il futuro in un'ottica marcatamente orientativa, partendo dalla convinzione che sia fondamentale affiancare all'esercizio progettuale di tipo teorico-grafico l'acquisizione di competenze tecnico-pratiche finalizzate alla realizzazione concreta di quanto ideato sfruttando le possibilità della prototipazione rapida e l'aerofotogrammetria con sistemi aeromobili a pilotaggio remoto (SAPR). Nella consapevolezza che gli ambienti e le dotazioni scolastiche sono fondamentali per poter garantire una didattica di qualità e innovativa, gli interventi sono finalizzati a realizzare spazi che possano garantire una didattica basata su metodologie innovative, in grado di stimolare la creatività ponendo le studentesse e gli studenti e la loro crescita al centro di una prospettiva educativa orientata al futuro. Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, interconnessi e potenziando i laboratori per le professioni digitali sposa l'obiettivo di questa linea di investimento. Trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento rappresenta un fattore chiave per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali. Nello specifico, tramite la prototipazione rapida e l'utilizzo di software NURBS-based (Non Uniform Rational B-Splines), si opererà sulla rappresentazione matematica delle geometrie 2D e 3D in ambito virtuale e realizzazione di modelli fisici (stampa 3D,



pantografo laser), metodologie, queste, di fondamentale importanza per l'ambito del design industriale, la rappresentazione architettonica, il reverse engineering e le realizzazioni multimediali. Inoltre, grazie alla Aerofotogrammetria con sistemi di pilotaggio remoto (SAPR) sarà possibile elaborare a livello fotogrammetrico immagini digitali e generare dati spaziali 3D che possono essere utilizzati in applicazioni del sistema informativo geografico (GIS), nella documentazione del patrimonio culturale, per la produzione di effetti visivi e per misurazioni indirette di oggetti di varia grandezza. Assolvendo a diverse finalità, il progetto ambisce anche a favorire la scelta consapevole della prosecuzione del percorso di studi da parte degli alunni frequentanti l'Istituto e l'indirizzo di studio Design Industriale e Architettura e Ambiente.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● **Progetto: Vengo sempre a scuola perché sto bene e costruisco il mio futuro - Progetto di orientamento e contrasto alla dispersione scolastica**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L IIS G. Asproni di Iglesias accoglie studenti da tutto il bacino del Sulcis-Iglesiente le cui condizioni socio-economiche di numerose famiglie, si sono complicate a seguito della crisi economica del territorio; pertanto le famiglie che hanno perso l'unica fonte di reddito si rivolgono sempre più alla scuola per trovare risposte alle loro esigenze educative. Si individuano due aspetti fondamentali e comuni a tutti gli studenti in difficoltà: un aspetto psicologico, con il recupero e rafforzamento della autostima e della capacità di relazionarsi col mondo esterno, con conseguente maturazione della motivazione allo studio; e un aspetto contenutistico: recupero e consolidamento di metodologie di studio e delle abilità trasversali a tutte le discipline, ma soprattutto alle competenze di base di italiano, matematica e inglese. La scuola annovera tre indirizzi: Liceo scientifico in ordinamento, Liceo scientifico indirizzo sportivo e Liceo artistico, con tassi di dispersione molto bassi, ma comunque da attenzionare, soprattutto dopo il periodo di emergenza causata dalla pandemia. Il recupero delle competenze si affiancherà alle attività di orientamento. L'orientamento sarà pensato sia per gli alunni in uscita dalle scuole secondarie di I grado con attività laboratoriali delle discipline caratterizzanti gli indirizzi della nostra scuola, tenuti da docenti esperti e con la collaborazione degli alunni delle classi del biennio, in modo da maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro e prevenire le cause dell'insuccesso scolastico; sia per gli alunni delle classi del triennio affinché operino scelte consapevoli e secondo le proprie attitudini. Il percorso educativo si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: FORMATIVO di autoconoscenza per sviluppare un metodo di studio efficace, imparare ad autovalutarsi in modo critico, acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità; INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per: acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali, conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri, conoscere l'offerta formativa del proprio territorio. La metodologia adottata sarà di tipo laboratoriale in cui prevale lo spazio della personalizzazione, in quanto si offrono più proposte didattiche che possono rispondere alle diverse esigenze e stili di apprendimento e accresce la socializzazione poiché si impara a lavorare insieme e a costruire conoscenze condivise, privilegiando l'apprendimento esperienziale, favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

sapere, incoraggiando un atteggiamento attivo degli studenti nei confronti della conoscenza e facendo leva sulla curiosità. Essa promuove l'apprendimento collaborativo e consente lo sviluppo di competenze, promuove un apprendimento significativo e contestualizzato, che favorisce la motivazione. Si utilizzerà il Brain Storming e il Cooperative Learning, il Learning by Doing, la Flipped Classroom e la Peer Education al fine di far emergere le competenze degli alunni, favorire la motivazione.

Importo del finanziamento

€ 118.069,66

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	143.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	143.0	0

● Progetto: Rinforzo le mie competenze per costruire il mio futuro - Progetto di orientamento e contrasto alla dispersione scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

L IIS G. Asproni di Iglesias accoglie studenti da tutto il bacino del Sulcis-Iglesiente le cui condizioni socio-economiche di numerose famiglie, si sono complicate a seguito della crisi economica del territorio; pertanto le famiglie che hanno perso l'unica fonte di reddito si rivolgono sempre più alla scuola per trovare risposte alle loro esigenze educative. Si individuano due aspetti fondamentali e comuni a tutti gli studenti in difficoltà: un aspetto psicologico, con il recupero e rafforzamento della autostima e della capacità di relazionarsi col mondo esterno, con conseguente maturazione della motivazione allo studio; e un aspetto contenutistico: recupero e consolidamento di metodologie di studio e delle abilità trasversali a tutte le discipline, ma soprattutto alle competenze di base di italiano, matematica e inglese. La scuola annovera tre indirizzi: Liceo scientifico in ordinamento, Liceo scientifico indirizzo sportivo e Liceo artistico, con tassi di dispersione molto bassi, ma comunque da attenzionare, soprattutto dopo il periodo di emergenza causata dalla pandemia. Il recupero delle competenze si affiancherà alle attività di orientamento. L'orientamento sarà pensato sia per gli alunni in uscita dalle scuole secondarie di I grado con attività laboratoriali delle discipline caratterizzanti gli indirizzi della nostra scuola, tenuti da docenti esperti e con la collaborazione degli alunni delle classi del biennio, in modo da maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro e prevenire le cause dell'insuccesso scolastico; sia per gli alunni delle classi del triennio affinché operino scelte consapevoli e secondo le proprie attitudini. Il percorso educativo si articola su due piani differenti e mira al raggiungimento dei seguenti obiettivi: FORMATIVO di autoconoscenza per sviluppare un metodo di studio efficace, imparare ad autovalutarsi in modo critico, acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità; INFORMATIVO di conoscenza del mondo esterno per: acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali, conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri, conoscere l'offerta formativa del proprio territorio. La metodologia adottata sarà di tipo laboratoriale in cui prevale lo spazio della personalizzazione, in quanto si offrono più proposte didattiche che possono rispondere alle diverse esigenze e stili di apprendimento e accresce la socializzazione poiché si impara a lavorare insieme e a costruire conoscenze condivise, privilegiando l'apprendimento esperienziale, favorendo così le opportunità per gli studenti di costruire attivamente il proprio sapere, incoraggiando un atteggiamento attivo degli studenti nei confronti della conoscenza e facendo leva sulla curiosità. Essa promuove l'apprendimento collaborativo e consente lo sviluppo di competenze, promuove un apprendimento significativo e contestualizzato, che favorisce la motivazione. Si utilizzerà il Brain Storming e il Cooperative Learning, il Learning by



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Doing, la Flipped Classroom e la Peer Education al fine di far emergere le competenze degli alunni, favorire la motivazione.

Importo del finanziamento

€ 99.757,71

Data inizio prevista

15/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	143.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	143.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	24

● Progetto: transitiamo tutti al digitale



Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto rappresenta la logica prosecuzione con quanto già iniziato con il Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation classroom, dal titolo "una scuola per la generazione Alfa" e Piano Scuola 4.0 - azione 2 Next generation Labs, dal titolo "Laboratorio diffuso di prototipazione rapida" al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa della nostra scuola per un ampliamento e utilizzo di una efficace didattica innovativa che interessi tutta la popolazione scolastica distribuita nei diversi indirizzi, scientifico, artistico e sportivo, conseguente alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi; ciò che ci proponiamo è l'implementazione dell'uso dei laboratori e degli ambienti di apprendimento secondo una dimensione di apprendimento cooperativo e collaborativo, con costruzione comune del sapere. Per raggiungere questi imprescindibili obiettivi è necessario la costruzione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali. Le discipline interessate sono tutte quelle dei piani di studio, ma in particolar modo, quelle dell'area logico-matematica, lingue straniere e lingua italiana che saranno, per tale ragione, quelle più interessate ai percorsi formativi; verrà comunque data opportunità formativa anche a tutte le altre discipline con corsi fruibili da tutti i docenti impegnati in tutti i nostri indirizzi di studio. Ai docenti ai quali è stato chiesto di superare il contesto di sola didattica frontale al fine di divenire mediatori e facilitatori dei contenuti e delle competenze chiamate in causa nel processo di apprendimento, tramite l'attivazione di percorsi mirati, verranno forniti ulteriori e moderni nuovi mezzi per rendere sempre più gli allievi i reali protagonisti del processo di apprendimento. Per consentire agli studenti di utilizzare le proprie capacità cognitive, relazionali, emotive e progettuali in contesti reali, gli insegnanti saranno chiamati a potenziare le loro specifiche strategie didattiche pertanto tutti i percorsi formativi verranno scelti con la finalità di migliorare le metodologie didattiche già proposte ed a implementarne di nuove, utilizzando sistemi di rete per la condivisione dei materiali e la gestione dei materiali didattici e comunicativi a distanza; materiali multimediali e audiovisivi; software per la produzione di mappe concettuali. Lo scopo principale sarà quindi quello dell'utilizzo delle nuove tecnologie per poter fornire a tutti gli studenti e studentesse dell'I.I.S. "GIORGIO ASPRONI" dei validi e pertinenti strumenti per l'acquisizione e il potenziamento dei contenuti delle discipline, utile per lo sviluppo del ragionamento logico



necessario alla gestione delle informazioni e per il potenziamento delle loro competenze sia nelle singole discipline che per acquisizione di competenze trasversali in linea con quanto richiesto dal quadro delle competenze europee. In parallelo si provvederà ad avviare percorsi formativi anche per il personale Ata al fine di poter contare su un supporto organizzativo e amministrativo coerente con la didattica innovativa che ci si propone.

Importo del finanziamento

€ 32.645,13

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	41.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Hello STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto



L'IIS "G. Asproni" promuove il superamento della tradizionale didattica trasmissiva a favore di un metodo di apprendimento laboratoriale, nell'ottica di favorire uno sviluppo autonomo e consapevole dello studente che costruisce le proprie conoscenze e competenze in contesti sociali di apprendimento, con il sostegno e la guida del docente e il confronto costante con i coetanei. Promuove altresì la capacità degli studenti di osservare, regolare e perfezionare i propri processi cognitivi e costruire ambienti di apprendimento idonei a favorire tale sviluppo, prestando attenzione anche agli aspetti motivazionali e affettivi. Nell'Istituto sono presenti spazi laboratoriali a disposizione del Liceo Artistico (laboratori di discipline plastiche e pittoriche, laboratorio di architettura) e altri a disposizione del Liceo Scientifico (laboratorio di chimica, fisica, astronomia, bionica, aula disegno). Molti progetti, sviluppati nel tempo, si sono posti l'obiettivo di sperimentare metodologie didattiche innovative come nel caso del nascente FabLab, nato per l'apprendimento di ambienti di fabbricazione digitale 3D e per progetti didattici di condivisione e co-working, per sviluppare processi collaborativi tra studenti e docenti. La didattica laboratoriale che si intende promuovere si basa sull'apprendimento cooperativo, in quanto nella società della conoscenza le competenze sociali e la capacità di collaborare rivestono un ruolo fondamentale e imprescindibile. L'innovazione della metodologia utilizzata consisterà nell'affrontare le materie STEM in maniera interdisciplinare, attraverso la didattica laboratoriale, con lo sviluppo di un apprendimento collaborativo, all'interno di un ambiente inclusivo e di cooperazione tra i docenti e studenti. Il metodo STEM abbraccia inoltre le 4 C identificate come chiave nell'istruzione del XXI secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione, e nell'ottica di potenziare l'uso delle risorse multimediali e sostenere l'innovazione digitale la scuola intende aiutare gli studenti a comprendere messaggi di genere e complessità diversa, trasmessi con linguaggi e supporti diversificati. L'IIS "G. Asproni" annovera un Liceo Artistico, con indirizzi Arti Figurative, Design e Architettura e Ambiente, e un Liceo Scientifico, Tradizionale, con Potenziamento Biomedico e ad indirizzo Sportivo. Le discipline STEM caratterizzano principalmente l'indirizzo Design e Architettura e Ambiente del Liceo Artistico e il Liceo Scientifico Tradizionale e con Potenziamento Biomedico ma dal momento che le discipline STEM promuovono una mentalità basata sulla risoluzione di problemi, nessun indirizzo di studi è precluso al loro insegnamento. Pertanto il progetto si svilupperà su due direttive in coerenza col curriculum scolastico di istituto con l'obiettivo di massimizzare le competenze di ciascun indirizzo ma, al contempo, crearne di nuove attraverso la costituzione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative, tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. L'IIS "G. Asproni" ha sempre sostenuto e incentivato l'attivazione di corsi di lingua inglese per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello B1 e B2, a cui ogni anno partecipano con



successo un nutrito numero di studentesse e di studenti.

Importo del finanziamento

€ 50.807,61

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PROFILO DELLO STUDENTE IN INGRESSO

Lo studente che si appresta a intraprendere il percorso liceale dovrebbe aver acquisito al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado le competenze minime nelle seguenti discipline:

Italiano

- Saper cogliere l'argomento di una comunicazione orale e scritta;
- comprendere le informazioni essenziali di una esposizione orale e scritta;
- riuscire ad articolare un'esposizione orale su un argomento di studio o su un tema trattato in classe;
- leggere un testo ad alta voce;
- produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, coerenti nella struttura e adeguati alla traccia assegnata;
- conoscere e utilizzare correttamente la lingua italiana sul piano grammaticale, sintattico e logico.

Matematica

- Essere in grado di muoversi con disinvoltura nel calcolo, anche con i numeri razionali, padroneggiando le diverse rappresentazioni e stimando la grandezza di un numero e il risultato di operazioni;
- riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e cogliere le relazioni tra gli elementi;
- analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni;
- riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza;
- riuscire a spiegare il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;
- confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi;



- utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e cogliere il rapporto col linguaggio naturale.

Lingua Inglese

- Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza, quali informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione;
- comunicare in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni;
- descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; esprimere bisogni immediati.

LA NOSTRA PROPOSTA FORMATIVA: INDIRIZZI DI STUDI

I percorsi liceali hanno durata quinquennale e si sviluppano in due periodi biennali (primo e secondo biennio) e un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il nostro Istituto accoglie due diversi corsi di studio: Liceo Scientifico e Liceo Artistico.

LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti e le studentesse che scelgono di frequentare il Liceo Scientifico hanno la possibilità di scegliere fra il Corso Ordinario e l'indirizzo Sportivo.

Inoltre, chi sceglie il Corso Ordinario, a partire dalla classe terza, potrà scegliere tra il corso tradizionale e il potenziamento Biomedico.

LICEO SCIENTIFICO - CORSO ORDINARIO

Uno studente o studentessa che sceglie di frequentare il Corso Ordinario del Liceo Scientifico acquisirà l'abitudine a ragionare con rigore logico nelle situazioni in cui si troverà nel corso della vita perché imparerà a individuare i problemi e acquisirà le competenze per utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico nella loro risoluzione.

Apprenderà i contenuti fondamentali delle teorie che stanno alla base della descrizione matematica della realtà, conoscerà gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, filosofica e artistica italiana ed europea.

Maturerà le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei



linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

LICEO SCIENTIFICO D'ORDINAMENTO-QUADRO ORARIO

MATERIE	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingue e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative 1		1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30



LICEO SCIENTIFICO - POTENZIAMENTO BIOMEDICO

Gli studenti che scelgono il Potenziamento Biomedico, a partire dal terzo anno, hanno l'opportunità di accrescere le loro conoscenze e competenze in chimica e biologia, approfondendo alcuni temi già presenti nel percorso ordinario e affrontandone altri non presenti nella programmazione ordinaria.

Il Potenziamento Biomedico è quindi il percorso di studi ideale per chi vorrà intraprendere una carriera universitaria orientata, ad esempio, verso la biologia, la chimica o la medicina. Il quadro orario del triennio si differenzia rispetto a quello del corso ordinario, in quanto, a fronte di un'ora in meno di Latino viene aggiunta un'ora di Scienze Naturali.

LICEO SCIENTIFICO POTENZIAMENTO BIOMEDICO- QUADRO ORARIO

MATERIE	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingue e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	4	4	4
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2



Scienze motorie e sportive 2 2 2 2 2

Religione o attività alternative 1 1 1 1 1

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE

Il diploma liceale consente di frequentare qualunque corso di studi universitario. Per affinità formative specifiche, i ragazzi diplomati presso il Liceo Scientifico (vari indirizzi) possono intraprendere i seguenti percorsi universitari:

- Tutti i corsi di laurea delle facoltà di Ingegneria;
- Scienze dell'Architettura;
- Biologia, Biotecnologie, Scienze Ambientali e Naturali, Scienze Tossicologiche e Controllo di Qualità, Tossicologia;
- Chimica, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- Matematica, Fisica, Informatica, Statistica;
- Scienze Geologiche;
- Scienze delle attività sportive e motorie;
- Medicina, Ostetricia, Veterinaria, Odontoiatria e protesi dentarie, Scienze infermieristiche;
- Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecniche di laboratorio biomedico, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia;
- Tutti i corsi di laurea delle facoltà di Economia;
- Scienze giuridiche;
- Scienze Politiche;
- Lettere, Filosofia;
- Lingue e Comunicazione, Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica;
- Scienze e Tecniche Psicologiche, Sociologia

Il diploma conseguito presso il Liceo Scientifico può essere messo a frutto per l'inserimento nel pubblico impiego tramite apposito concorso. In ambito privato offre una preparazione che consente l'inserimento nelle imprese del settore informatico, farmaceutico, del credito e dei servizi.

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SPORTIVO

Il discente che sceglie l'indirizzo Sportivo del Liceo Scientifico raggiungerà gli stessi obiettivi e le stesse conoscenze del Corso Ordinario relativamente alle materie comuni ma con la finalità di applicare le competenze acquisite nel campo nelle scienze motorie, dello sport e della medicina



sportiva. Ciò avviene nell'ambito di un quadro culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.

Il discente sarà guidato affinché sviluppi conoscenze e abilità maturando le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie.

In questo indirizzo le discipline del Latino e di Disegno e Storia dell'Arte sono sostituite da due nuove materie di studio: Discipline sportive e Diritto ed economia dello sport.

LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO-QUADRO ORARIO

MATERIE	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingue e lett. italiana	4	4	4	4	4
Diritto ed economia dello sport ---	---	---	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2



Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE

Il diploma liceale consente di frequentare qualunque tipologia di corso di studi universitario. Per affinità formative specifiche, i ragazzi diplomati presso il Liceo Scientifico con indirizzo Sportivo possono intraprendere i medesimi percorsi universitari di un diplomato presso il Liceo Scientifico Corso Ordinario.

In ambito privato il Liceo scientifico con Indirizzo Sportivo offre una preparazione che consente l'inserimento lavorativo come:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti per l'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici, di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società e organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio;
- operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

LICEO ARTISTICO

Gli studenti e studentesse che si iscrivono al Liceo Artistico, dopo un primo biennio comune, possono optare per quattro diversi indirizzi: Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design e Grafica.

Il percorso di studi varia a seconda dell'indirizzo prescelto ma il biennio comune fornisce le conoscenze necessarie per l'analisi dei fenomeni estetici legati alla pratica artistica, favorendo il pensiero divergente e dunque la capacità di analizzare i problemi e trovare soluzioni alternative superando schemi di pensiero rigidamente costituiti.



Il Liceo Artistico offre agli studenti un bagaglio culturale ampio che unisce alle conoscenze teoriche comuni a tutti i licei, quelle specifiche del corso di studi. In tutti gli indirizzi le fondamenta di questo bagaglio comprendono la conoscenza dei movimenti artistici e architettonici nelle varie epoche storiche e nei vari contesti geografici, i principi di tutela del patrimonio artistico, degli iter progettuali e di ricerca.

Gli studenti acquisiranno dunque le abilità e le competenze necessarie per tradurre quelle conoscenze in processi progettuali e operativi, utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali relativi agli indirizzi prescelti.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli studenti e studentesse che, dopo aver frequentato il biennio comune del Liceo Artistico, decidono di optare per l'Indirizzo Architettura e Ambiente, acquisiranno le metodologie e gli strumenti teorici e pratici per la progettazione, gli elementi costitutivi dell'architettura che abbracciano aspetti funzionali, costruttivi ed estetici. Le conoscenze previste per questo indirizzo dovranno contemplare le regole geometriche della rappresentazione, le esperienze del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi architettonici alla luce di una formazione storico-artistica che prenda in considerazione contesto storico, sociale e ambientale. Le competenze e le abilità che si svilupperanno in questo indirizzo di studi saranno orientate non solo verso il disegno architettonico e i principi di percezione visiva e composizione, ma anche verso le tecnologie informatiche in funzione della restituzione grafico-tridimensionale del progetto.

LICEO ARTISTICO-INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE-QUADRO ORARIO

MATERIE	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingue e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	2	2	2



Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	----	---	2	2	2
Scienze naturali	2	2	---	---	---
Chimica	---	---	2	2	---
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	---	---	---
Discipline geometriche -biennio Discipline progettuali architettura (laboratorio di architettura) -triennio	3	3	12 (6)	12 (6)	14 (8)
Discipline plastiche e scultoree	3	3	---	---	---
Laboratorio artistico	3	3	---	---	---
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Le necessarie conoscenze estetiche e storico-artistiche accompagneranno e supporteranno abilità e competenze degli studenti nei processi progettuali e nella scelta di tecniche e materiali appropriati all'espressione artistica.



Gli studenti che opteranno per l'Indirizzo Arti Figurative, avranno la possibilità di approfondire la conoscenza della pratica grafica, pittorica e scultorea nei suoi risvolti espressivi e comunicativi, le interazioni di queste con il contesto architettonico, urbanistico e paesaggistico.

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE-QUADRO ORARIO

MATERIE	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingue e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	---	---	2	2	2
Scienze naturali	2	2	---	---	---
Chimica	---	---	2	2	---
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche-biennio					
Discipline grafiche e pittoriche (lab. della figurazione)-triennio	4	4	6(3)	6(3)	8(5)



Discipline geometriche	3	3	---	---	---
Discipline plastiche e scultoree -biennio					
Discipline plastiche e scultoree -biennio(lab.della figurazione)	3	3	6(3)	6(3)	6(3)
Laboratorio artistico	3	3	---	---	---
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	35	35	35

INDIRIZZO DESIGN

Gli studenti saranno guidati nella conoscenza delle tecnologie adeguate allo sviluppo del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale e nell'applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione.

Gli studenti e studentesse che, al termine del biennio comune, sceglieranno l'Indirizzo Design, acquisiranno le conoscenze relative agli elementi costitutivi dei linguaggi progettuali, grafici e della forma finalizzate a un corretto approccio nella relazione che lega il progetto alla sua funzione e al contesto in cui deve essere inserito.

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO DESIGN- QUADRO ORARIO

MATERIE	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingue e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3



Storia e geografia	3	3	---	---	---
Storia	---	---	2	2	2
Filosofia	---	---	2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	---	---	2	2	2
Scienze naturali	2	2	---	---	---
Chimica	---	---	2	2	---
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4	---	---	
Discipline geometriche-biennio	3	3			
Discipline progettuali design(lab. di discipline progettuali)			12(6)	12(6)	14(8)
Discipline plastiche e scultoree	3	3	---	---	---
Laboratorio artistico	3	3	---	---	---
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	35	35	35



INDIRIZZO GRAFICA (indirizzo non attivo momentaneamente)

Le conoscenze che accompagneranno il discente alla scoperta della produzione grafica e pubblicitaria costituiranno la base teorica per applicare le tecniche grafico-pittoriche e le tecnologie informatiche negli iter progettuali e per inserire correttamente il progetto/prodotto nel relativo contesto della comunicazione editoriale e visiva.

Gli studenti che scelgono l'Indirizzo Grafica, avranno la possibilità di conoscere e approfondire le radici storiche e le linee di sviluppo dei linguaggi progettuali e grafici.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE

Il diploma liceale consente di frequentare qualunque tipologia di corso di studi universitario.

Per affinità formative specifiche, i ragazzi diplomati al Liceo Artistico possono intraprendere i seguenti percorsi universitari:

- Accademie di Belle Arti;
- Scuole di Alta Formazione abilitante alla professione di restauratore di beni culturali;
- Scienze dell'Architettura;
- Ingegneria civile, Ingegneria dell'autoveicolo;
- Design e comunicazione visiva;
- Grafica e progettazione multimediale;
- Beni culturali e spettacolo;
- DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo);
- Lettere;
- Filosofia;
- Scienze della Comunicazione;
- Economia e Gestione dei Servizi Turistici.

Il diploma conseguito al Liceo Artistico può essere messo a frutto per l'inserimento nel pubblico impiego tramite apposito concorso. In ambito privato il Diploma conseguito al Liceo artistico può portare a una collocazione professionale in attività relative all'ambito artistico- progettuale, illustrazione e animazione multimediale, design industriale e dell'arredo, design dei metalli e oreficeria, web design, illustrazione editoriale, fotografia, collaborazione per la scenografia, allestimenti di spazi commerciali, progettazione di elementi decorativi.

EDUCAZIONE CIVICA



Con il DM n. 35 del 22 giugno 2020, aggiornato dal corrente a.s. 2024/25, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, il Ministero ha adottato le Linee guida per l'insegnamento di Educazione civica, unitamente all'integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e all'integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui al D. Lgs. vo n. 226/2005. Le Linee guida si inseriscono nel perimetro tracciato dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha introdotto l'insegnamento di Educazione civica e hanno lo scopo di sostenere e di accompagnare le istituzioni scolastiche nell'attuazione dell'innovazione normativa, con particolare riguardo alla revisione del Curricolo di Istituto e all'elaborazione di specifici criteri di valutazione, integrati nel presente Piano triennale dell'offerta formativa.

A fondamento dell'Educazione civica viene posta la conoscenza della Costituzione Italiana, intesa come principio cardine del sistema ordinamentale e come criterio per identificare diritti, doveri, comportamenti personali e istituzionali per la partecipazione di tutti i cittadini alla vita politica e sociale del Paese.

La norma sottolinea il carattere di trasversalità del nuovo insegnamento, che non va ricondotto a una sola disciplina, ponendosi invece come strumento di connessione e di raccordo tra i saperi, considerato che la dimensione valoriale, l'etica della responsabilità e le pratiche di cittadinanza costituiscono l'asse su cui si fonda l'azione di ogni disciplina. Si tratta pertanto di far emergere gli elementi già impliciti nell'epistemologia delle discipline e negli ordinamenti didattici, rendendone esplicita la loro interconnessione, in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi.

La previsione di una quota oraria di almeno 33 ore annuali, da svolgersi nell'ambito del monte ore annuale previsto dagli ordinamenti, è pertanto da intendersi come un'indicazione volta a promuovere il massimo raccordo possibile fra le discipline e i relativi contributi di cittadinanza attiva e di formazione sociale di ciascun alunno.

Il Collegio dei docenti dell'IIS "Giorgio Asproni" ha elaborato il Curricolo di Istituto per l'Educazione civica, che viene allegato al presente PTOF congiuntamente alla griglia di valutazione..

MODULI ORIENTATIVI

L'orientamento mira a supportare gli studenti nella costruzione di un progetto di vita significativo e realizzabile, basato sull'acquisizione di competenze, sull'esplorazione delle opportunità formative e professionali e sullo sviluppo di una visione consapevole del proprio futuro. In questo senso l'orientamento scolastico può essere inteso come il primo gradino di un processo di formazione ed educazione alla scelta che dovrebbe coinvolgere tutti i cittadini in un'ottica di crescita e adattamento



continuo ai mutamenti della società. Il nostro Istituto, in ottemperanza alla recente normativa riguardante la riforma dell'orientamento disegnata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ispira il suo piano per l'Orientamento al Quadro di Riferimento Europeo delle Competenze per una Cultura Democratica (RFCDC), promosso dal Consiglio d'Europa 2 nel 2016, il quale fornisce linee guida per lo sviluppo di competenze chiave per l'educazione e la formazione permanente dei cittadini, nonché per la promozione di cittadinanza attiva e consapevolezza culturale.

Questo quadro di riferimento contribuisce a fornire un piano di orientamento volto a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e la formazione di cittadini responsabili e partecipi, nonché di inserire i ragazzi in un'ottica di cittadinanza europea dinamica, adulta e consapevole.

Per perseguire questi obiettivi le attività proposte saranno articolate, attraverso un percorso che si sviluppa durante tutto il quinquennio, nei quattro ambiti della formazione permanente del cittadino europeo, così come sono state sviluppate e approvate successivamente dal Consiglio Europe:

- competenze imprenditoriali (EntreComp)
- competenze personali e sociali (LifeComp)
- competenze in materia di sostenibilità (GreenComp)
- competenze digitali (DigComp).

In questa chiave, per dare agli studenti gli strumenti necessari ad imparare a scegliere e a formarsi secondo le loro inclinazioni e aspirazioni, le attività saranno da una parte volte alla conoscenza dell'offerta formativa e professionale del territorio, dall'altra alla conoscenza di sé, alla riflessione sulle proprie capacità e alla consapevolezza nelle scelte, personali e professionali.

INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO E DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO)

I Percorsi della formazione scuola lavoro (ex PCTO) sono finalizzati a contribuire a realizzare il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti definito dai regolamenti di riordino della scuola superiore. Essi si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. Questi ultimi possono essere considerati a tutti gli effetti come un tirocinio curriculare.

Le esperienze maturate dagli studenti nelle attività di formazione scuola lavoro hanno lo scopo di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con



l'esperienza pratica;

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni personali e gli interessi;
- realizzare un collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, per favorire una partecipazione attiva dei soggetti;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante sono considerate realtà integrate tra loro. In un Liceo le attività di formazione scuola lavoro assumono dimensioni e finalità orientative e occupazionali.

L'IIS "G. ASPRONI" promuove collaborazioni con ordini professionali, musei, archivi storici, biblioteche, altri istituti pubblici e privati, fondazioni e associazioni operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti, aziende e società che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale, all'ambito scientifico, alla progettazione architettonica, grafica e del design. È possibile progettare tali attività anche nell'ambito nazionale e internazionale, se coperte da adeguata risorsa finanziaria. I percorsi di formazione scuola lavoro hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti e in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni. In particolare nel triennio 22/25 sarà attivato un progetto di orientamento per i diversi dipartimenti disciplinari con l'Università degli Studi di Cagliari, interamente finanziato con i fondi del PNRR. Il progetto interesserà tutte le classi del triennio di tutti gli indirizzi della scuola.

L'attività viene progettata dalla scuola, in accordo con le aziende disponibili; viene monitorata nel suo sviluppo e si conclude con una messa in comune dell'esperienza, in modo da valutarne esiti, positività e criticità.

La valutazione delle attività di scuola lavoro tiene conto dei criteri di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto, della relazione finale elaborata dallo studente al termine dell'esperienza, delle valutazioni di tutor scolastico e tutor aziendale sul raggiungimento degli obiettivi previsti in fase progettuale.

VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE

Il nostro Istituto incentiva e promuove attività di socializzazione, viaggi di istruzione, visite guidate,



mostre, conferenze, convegni, tornei sportivi che comportano, innanzitutto, l'aggregazione dei ragazzi e quel clima di disponibilità all'ascolto necessario per far emergere le esigenze di ciascuno e favorirne la maturazione, l'assunzione di responsabilità nonché la partecipazione attiva all'impegno scolastico.

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

L'orientamento scolastico è un momento fondamentale nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e dalla scuola all'università o al lavoro. Durante le attività di orientamento a scuola si forniscono informazioni, aiuti e consigli agli studenti, utili sia per una buona riuscita del percorso scolastico, sia per evitare l'insuccesso che possa condurre all'abbandono degli studi. Pertanto, se ben strutturato, esso costituisce una strategia efficace contro la dispersione scolastica.

Il nostro Istituto progetta le attività di orientamento per rispondere ai bisogni educativi e di apprendimento degli alunni in ingresso e in uscita. Il bacino d'utenza dell'IIS "G. Asproni" è costituito da oltre 15 comuni di una vasta area che ha come fulcro la città di Iglesias; comprende buona parte del Sulcis-Iglesiente e alcuni centri del Medio Campidano, compresi Carloforte, Sant'Antioco, Nuxis, Vallermosa, Assemmini e Villacidro. Prepara inoltre i ragazzi a fare scelte consapevoli, sia nell'individuazione del successivo livello di istruzione universitario più consono alle proprie attitudini, sia nella scelta di un percorso lavorativo. Si punta a portare avanti una didattica flessibile, adatta a innalzare le conoscenze ma anche le competenze, al fine di fornire ai ragazzi strumenti cognitivi, operativi e personali che possano facilitare processi di crescita individuali e sociali.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'orientamento in ingresso è un'attività preparata con molta cura da un'apposita commissione. Gli alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio sono invitati a visitare il nostro Istituto, in particolare gli spazi laboratoriali nei quali i docenti di indirizzo permettono loro di svolgere in prima persona brevi attività sperimentali; visitano inoltre le strutture sportive presenti nell'Istituto. I membri della commissione si recano nelle scuole del territorio per illustrare l'offerta formativa della scuola agli studenti delle terze medie, organizzando anche incontri con i genitori degli alunni che si apprestano a terminare il primo ciclo di studi. Inoltre i ragazzi che, pur essendo iscritti ad altro istituto superiore, volessero scegliere il nostro in quanto più confacente ai propri interessi/attitudini, potrà presentare una domanda debitamente motivata al Dirigente scolastico, il quale valuterà la possibilità di inserimento in una nuova classe, previa ricezione della domanda di "nulla osta" del precedente Istituto.

Dopo il sedicesimo anno invece lo studente dovrà sostenere un esame di integrazione relativo alle



discipline non presenti nel precedente corso di studi.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Per gli studenti che frequentano l'ultimo anno sono previste specifiche attività di orientamento, consistenti in incontri informativi e formativi, propedeutici alla scelta del possibile indirizzo di studi.

La Commissione progetta azioni di orientamento indirizzate a valorizzare le inclinazioni dei singoli studenti; predispone interventi finalizzati a fornire agli studenti le informazioni relative alle varie facoltà universitarie presenti in territorio isolano e nella penisola, al fine di promuovere la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità per un proficuo proseguimento del proprio percorso formativo e/o lavorativo.

INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

La nostra scuola fa proprio il motto "La scuola di tutti e per ciascuno". La frequenza scolastica di ogni alunno è finalizzata alla sua piena inclusione in termini di benessere personale, di apprendimento consapevole in un ambiente accogliente che valorizzi le competenze di ciascuna studentessa e ciascuno studente e nel contempo garantisca l'esigenza di socialità proprie dell'adolescenza; è una scuola su misura per ogni allievo. Per gli alunni con abilità diverse l'inclusione mira anche all'acquisizione delle autonomie personali, all'obiettivo ambizioso di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e alla guida nella concretizzazione del progetto di vita.

In base al D. Lgs 66/2017 art.9, comma 8, il nuovo Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), "composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i Consigli di classe nell'attuazione dei PEI".

Il GLI presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica, e si occupa nello specifico di:

- rilevare il numero degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola;
- raccogliere la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzate in rete tra scuole e/o in rapporto con convenzioni strategiche dell'Amministrazione;
- supportare i docenti nelle strategie e metodologie di gestione della classe;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da



redigere al termine di ogni anno scolastico.

A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno precedente e formulerà un'ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

La responsabilità dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità è condivisa da tutto il personale della scuola, docente e ATA dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Asproni". I Consigli di classe attuano e monitorano gli interventi didattici previsti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, come da Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e da Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, si occupa delle necessità relative a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ovvero alunni con disabilità (certificata secondo la L. 104/92), alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - certificati secondo la L. 170/2010), alunni con svantaggio socio-economico e socio-culturale (DM 27/12/2012 e CM 8/2013).

AZIONI DI RECUPERO CONTRO L'INSUCCESSO SCOLASTICO

Il nostro Istituto è presente nelle reti di scuole della provincia e collabora con gli enti locali per mettere in campo progetti finalizzati al recupero degli studenti in difficoltà, prevedendo le seguenti forme di intervento:

- azioni volte allo sviluppo di un metodo di studio efficace, al corretto uso del libro di testo, alla realizzazione di mappe concettuali e schemi. Tali interventi sono previsti sia in orario curricolare, sia durante il pomeriggio con l'utilizzo delle ore di potenziamento;
- interventi di recupero intensivi e per periodi limitati, rivolti agli studenti segnalati dal Consiglio di Classe;
- attività di sportello pomeridiano per rispondere in modo immediato alle eventuali difficoltà su temi o discipline specifici;
- recuperi in itinere, nei quali il docente della classe può utilizzare l'orario curricolare per attuare interventi di recupero;
- interventi didattici integrativi (dietro delibera dei Consigli di Classe) per l'attuazione di corsi di recupero e di sostegno, con definizione di tempi e modalità di attuazione;
- attivazione dello Sportello didattico. Questo risponde meglio alle esigenze degli alunni perché volontariamente possono usufruire di un aiuto per il recupero, per l'integrazione, per il potenziamento delle abilità ed il raggiungimento di livelli di eccellenza. Lo sportello didattico vede impegnati i docenti che in orario extracurricolare offrono la loro disponibilità per eventuali chiarimenti sugli argomenti di studio; gli studenti accedono, previa prenotazione,



sulla base di una propria autonoma scelta. Docenti di diverse discipline sono a disposizione una o più volte la settimana per gruppi di 1-4 allievi che ne facciano richiesta.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"G. ASPRONI"

CAPS013019

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico - sezione ad Indirizzo Sportivo:

- utilizzare criticamente conoscenze e metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito tecnico scientifico e tecnologico applicato allo sport;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica in ambito sportivo nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di



procedimenti

risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi fisico-motori e sportivi di varia natura, anche in

riferimento alla dimensione quotidiana della vita;

- sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per individuare le interazioni

tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando

la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e

sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi

(corporeo-motori, storico-sociali, naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della logica e della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IGLESIAS	CASL013016
L.A. -SERALE IGLESIAS	CASL01350E

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**





ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie



architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● ARTI FIGURATIVE

● DESIGN

● DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

● **ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed



economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali

a quelle contemporanee;

- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;

- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;

- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e

digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;

- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

● DESIGN - INDUSTRIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Approfondimento



Gli studenti che scelgono di frequentare il Liceo Scientifico hanno la possibilità di scegliere fra il Corso Ordinario e l'indirizzo Sportivo. Inoltre, chi sceglie il Corso Ordinario, a partire dalla classe terza, potrà scegliere tra il corso tradizionale e il potenziamento Biomedico. Uno studente che sceglie di frequentare il Corso Ordinario del Liceo Scientifico acquisirà l'abitudine a ragionare con rigore logico nelle situazioni in cui si troverà nel corso della vita perché imparerà a individuare i problemi e acquisirà le competenze per utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico nella loro risoluzione. Apprenderà i contenuti fondamentali delle teorie che stanno alla base della descrizione matematica della realtà, conoscerà gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, filosofica e artistica italiana ed europea. Maturerà le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Lo studente che sceglie l'indirizzo Sportivo del Liceo Scientifico raggiungerà gli stessi obiettivi e le stesse conoscenze del Corso Ordinario relativamente alle materie comuni ma con la finalità di applicare le competenze acquisite nel campo nelle scienze motorie, dello sport e della medicina sportiva. Ciò avviene nell'ambito di un quadro culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. L'alunno sarà guidato affinché sviluppi conoscenze e abilità maturando le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie.

Lo studente che sceglie il Liceo Artistico può optare per quattro diversi indirizzi: Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design e Grafica. Il percorso di studi varia a seconda dell'indirizzo prescelto ma il biennio comune fornisce le conoscenze necessarie per l'analisi dei fenomeni estetici legati alla pratica artistica, favorendo il pensiero divergente e dunque la capacità di analizzare i problemi e trovare soluzioni alternative superando schemi di pensiero rigidamente costituiti. Il Liceo Artistico offre agli studenti un bagaglio culturale ampio che unisce alle conoscenze teoriche comuni a tutti i licei, quelle specifiche del corso di studi. In tutti gli indirizzi le fondamenta di questo bagaglio comprendono la conoscenza dei movimenti artistici e architettonici nelle varie epoche storiche e nei vari contesti geografici, i principi di tutela del patrimonio artistico, degli iter progettuali e di ricerca. Gli studenti acquisiranno dunque le abilità e le competenze necessarie per tradurre quelle conoscenze in processi progettuali e operativi, utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali relativi agli indirizzi prescelti.





Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "G. ASPRONI" IGLESIAS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "G. ASPRONI" CAPS013019 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "G. ASPRONI" CAPS013019 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO POTENZIAMENTO BIOMEDICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	4	4	4
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: "G. ASPRONI" CAPS013019 SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

DI QO SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	3	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT	0	0	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE SPORTIVE	3	3	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: IGLESIAS CASL013016 DESIGN - INDUSTRIA

QO DESIGN - INDUSTRIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: IGLESIAS CASL013016 DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

QO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: IGLESIAS CASL013016 ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE - 3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	0	0	0	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO DI ARCHITETTURA	0	0	0	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: IGLESIAS CASL013016 ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - PLASTICO PITTORICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
DISCIPLINE PITTORICHE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	0	0	3	3	3
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA	0	0	3	3	4
LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - SCULTURA	0	0	3	3	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

Quadro orario della scuola: IGLESIAS CASL013016 ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annuali per ciascuna classe

Allegati:

sigillo_Curricolo di Istituto per Educazione civica 2025.26.pdf

Approfondimento

Con il DM n. 35 del 22 giugno 2020, in ot-temperanza alle disposizioni di cui alla Legge 20 agosto



2019, n. 92, il Ministero ha adottato le Linee guida per l'insegnamento di Educazione civica, unitamente all'integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e all'integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui al D. Lgs. vo n. 226/2005. Le Linee guida si inseriscono nel perimetro tracciato dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha introdotto l'insegnamento di Educazione civica e hanno lo scopo di sostenere e di accompagnare le istituzioni scolastiche nell'attuazione dell'innovazione normativa, con particolare riguardo alla revisione del Curricolo di Istituto e all'elaborazione di specifici criteri di valutazione, integrati nel presente Piano triennale dell'offerta formativa.

A fondamento dell'Educazione civica viene posta la conoscenza della Costituzione Italiana, intesa come principio cardine del sistema ordinamentale e come criterio per identificare diritti, doveri, comportamenti personali e istituzionali per la partecipazione di tutti i cittadini alla vita politica e sociale del Paese.

La norma sottolinea il carattere di trasversalità del nuovo insegnamento, che non va ricondotto a una sola disciplina, ponendosi invece come strumento di connessione e di raccordo tra i saperi, considerato che la dimensione valoriale, l'etica della responsabilità e le pratiche di cittadinanza costituiscono l'asse su cui si fonda l'azione di ogni disciplina. Si tratta pertanto di far emergere gli elementi già impliciti nell'epistemologia delle discipline e negli ordinamenti didattici, rendendone esplicita la loro interconnessione, in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi.



Curricolo di Istituto

I.I.S. "G. ASPRONI" IGLESIAS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

PROFILO DELLO STUDENTE IN INGRESSO

Lo studente che si appresta a intraprendere il percorso liceale dovrebbe aver acquisito al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado le competenze minime nelle seguenti discipline:

Italiano

- Saper cogliere l'argomento di una comunicazione orale e scritta;
- comprendere le informazioni essenziali di una esposizione orale e scritta;
- riuscire ad articolare un'esposizione orale su un argomento di studio o su un tema trattato in classe;
- leggere un testo ad alta voce;
- produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, coerenti nella struttura e adeguati alla traccia assegnata;
- conoscere e utilizzare correttamente la lingua italiana sul piano grammaticale, sintattico e logico.

Matematica

- Essere in grado di muoversi con disinvoltura nel calcolo, anche con i numeri razionali,



padroneggiando le diverse rappresentazioni e stimando la grandezza di un numero e il risultato di operazioni;

- riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e cogliere le relazioni tra gli elementi;
- analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni;
- riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza;
- riuscire a spiegare il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;
- confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi;
- utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e cogliere il rapporto col linguaggio naturale.

Lingua Inglese

- Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza, quali informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione;
- comunicare in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni;
- descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; esprimere bisogni immediati.

LA NOSTRA PROPOSTA FORMATIVA: INDIRIZZI DI STUDI

I percorsi liceali hanno durata quinquennale e si sviluppano in due periodi biennali (primo e secondo biennio) e un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il nostro Istituto accoglie due diversi corsi di studio: Liceo Scientifico e Liceo Artistico.

LICEO SCIENTIFICO



Gli studenti che scelgono di frequentare il Liceo Scientifico hanno la possibilità di scegliere fra il Corso Ordinario e l'indirizzo Sportivo.

Inoltre, chi sceglie il Corso Ordinario, a partire dalla classe terza, potrà scegliere tra il corso tradizionale e il potenziamento Biomedico.

LICEO SCIENTIFICO - CORSO ORDINARIO

Uno studente che sceglie di frequentare il Corso Ordinario del Liceo Scientifico acquisirà l'abitudine a ragionare con rigore logico nelle situazioni in cui si troverà nel corso della vita perché imparerà a individuare i problemi e acquisirà le competenze per utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico nella loro risoluzione.

Apprenderà i contenuti fondamentali delle teorie che stanno alla base della descrizione matematica della realtà, conoscerà gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, filosofica e artistica italiana ed europea.

Maturerà le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

LICEO SCIENTIFICO - POTENZIAMENTO BIOMEDICO

Gli studenti che scelgono il Potenziamento Biomedico, a partire dal terzo anno, hanno l'opportunità di accrescere le loro conoscenze e competenze in chimica e biologia, approfondendo alcuni temi già presenti nel percorso ordinario e affrontandone altri non presenti nella programmazione ordinaria.

Il Potenziamento Biomedico è quindi il percorso di studi ideale per chi vorrà intraprendere una carriera universitaria orientata, ad esempio, verso la biologia, la chimica o la medicina. Il quadro orario del triennio si differenzia rispetto a quello del corso ordinario, in quanto, a fronte di un'ora in meno di Latino viene aggiunta un'ora di Scienze Naturali.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE

Il diploma liceale consente di frequentare qualunque corso di studi universitario. Per affinità formative specifiche, i ragazzi diplomati presso il Liceo Scientifico (vari indirizzi) possono intraprendere i seguenti percorsi universitari:

- Tutti i corsi di laurea delle facoltà di Ingegneria;



- Scienze dell'Architettura;
- Biologia, Biotecnologie, Scienze Ambientali e Naturali, Scienze Tossicologiche e Controllo di Qualità, Tossicologia;
- Chimica, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- Matematica, Fisica, Informatica, Statistica;
- Scienze Geologiche;
- Scienze delle attività sportive e motorie;
- Medicina, Ostetricia, Veterinaria, Odontoiatria e protesi dentarie, Scienze infermieristiche;
- Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecniche di laboratorio biomedico, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia;
- Tutti i corsi di laurea delle facoltà di Economia;
- Scienze giuridiche;
- Scienze Politiche;
- Lettere, Filosofia;
- Lingue e Comunicazione, Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica;
- Scienze e Tecniche Psicologiche, Sociologia

Il diploma conseguito presso il Liceo Scientifico può essere messo a frutto per l'inserimento nel pubblico impiego tramite apposito concorso. In ambito privato offre una preparazione che consente l'inserimento nelle imprese del settore informatico, farmaceutico, del credito e dei servizi.

LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SPORTIVO

Lo studente che sceglie l'indirizzo Sportivo del Liceo Scientifico raggiungerà gli stessi obiettivi e le stesse conoscenze del Corso Ordinario relativamente alle materie comuni ma con la finalità di applicare le competenze acquisite nel campo nelle scienze motorie, dello sport e della medicina sportiva. Ciò avviene nell'ambito di un quadro culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché



dell'economia e del diritto.

L'alunno sarà guidato affinché sviluppi conoscenze e abilità maturando le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie.

In questo indirizzo le discipline del Latino e di Disegno e Storia dell'Arte sono sostituite da due nuove materie di studio: Discipline sportive e Diritto ed economia dello sport.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE

Il diploma liceale consente di frequentare qualunque tipologia di corso di studi universitario. Per affinità formative specifiche, i ragazzi diplomati presso il Liceo Scientifico con indirizzo Sportivo possono intraprendere i medesimi percorsi universitari di un diplomato presso il Liceo Scientifico Corso Ordinario.

In ambito privato il Liceo scientifico con Indirizzo Sportivo offre una preparazione che consente l'inserimento lavorativo come:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti per l'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;
- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici, di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società e organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio;
- operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

LICEO ARTISTICO

Gli studenti che si iscrivono al Liceo Artistico, dopo un primo biennio comune, possono optare per quattro diversi indirizzi: Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design e Grafica.

Il percorso di studi varia a seconda dell'indirizzo prescelto ma il biennio comune fornisce le



conoscenze necessarie per l'analisi dei fenomeni estetici legati alla pratica artistica, favorendo il pensiero divergente e dunque la capacità di analizzare i problemi e trovare soluzioni alternative superando schemi di pensiero rigidamente costituiti.

Il Liceo Artistico offre agli studenti un bagaglio culturale ampio che unisce alle conoscenze teoriche comuni a tutti i licei, quelle specifiche del corso di studi. In tutti gli indirizzi le fondamenta di questo bagaglio comprendono la conoscenza dei movimenti artistici e architettonici nelle varie epoche storiche e nei vari contesti geografici, i principi di tutela del patrimonio artistico, degli iter progettuali e di ricerca.

Gli studenti acquisiranno dunque le abilità e le competenze necessarie per tradurre quelle conoscenze in processi progettuali e operativi, utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali relativi agli indirizzi prescelti.

INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE

Gli studenti che, dopo aver frequentato il biennio comune del Liceo Artistico, decidono di optare per l'Indirizzo Architettura e Ambiente, acquisiranno le metodologie e gli strumenti teorici e pratici per la progettazione, gli elementi costitutivi dell'architettura che abbracciano aspetti funzionali, costruttivi ed estetici. Le conoscenze previste per questo indirizzo dovranno contemplare le regole geometriche della rappresentazione, le esperienze del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi architettonici alla luce di una formazione storico-artistica che prenda in considerazione contesto storico, sociale e ambientale. Le competenze e le abilità che si svilupperanno in questo indirizzo di studi saranno orientate non solo verso il disegno architettonico e i principi di percezione visiva e composizione, ma anche verso le tecnologie informatiche in funzione della restituzione grafico- tridimensionale del progetto.

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Le necessarie conoscenze estetiche e storico-artistiche accompagneranno e supporteranno abilità e competenze degli studenti nei processi progettuali e nella scelta di tecniche e materiali appropriati all'espressione artistica.

Gli studenti che opteranno per l'Indirizzo Arti Figurative, avranno la possibilità di approfondire la conoscenza della pratica grafica, pittorica e scultorea nei suoi risvolti espressivi e comunicativi, le interazioni di queste con il contesto architettonico, urbanistico e paesaggistico.

INDIRIZZO DESIGN



Gli studenti saranno guidati nella conoscenza delle tecnologie adeguate allo sviluppo del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale e nell'applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione.

Gli studenti che, al termine del biennio comune, sceglieranno l'Indirizzo Design, acquisiranno le conoscenze relative agli elementi costitutivi dei linguaggi progettuali, grafici e della forma finalizzate a un corretto approccio nella relazione che lega il progetto alla sua funzione e al contesto in cui deve essere inserito.

INDIRIZZO GRAFICA (indirizzo non attivo momentaneamente)

Le conoscenze che accompagneranno lo studente alla scoperta della produzione grafica e pubblicitaria costituiranno la base teorica per applicare le tecniche grafico-pittoriche e le tecnologie informatiche negli iter progettuali e per inserire correttamente il progetto/prodotto nel relativo contesto della comunicazione editoriale e visiva.

Gli studenti che scelgono l'Indirizzo Grafica, avranno la possibilità di conoscere e approfondire le radici storiche e le linee di sviluppo dei linguaggi progettuali e grafici.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE

Il diploma liceale consente di frequentare qualunque tipologia di corso di studi universitario.

Per affinità formative specifiche, i ragazzi diplomati al Liceo Artistico possono intraprendere i seguenti percorsi universitari:

- Accademie di belle arti;
- Scuole di Alta Formazione abilitante alla professione di restauratore di beni culturali;
- Scienze dell'Architettura;
- Ingegneria civile, Ingegneria dell'autoveicolo;
- Design e comunicazione visiva;
- Grafica e progettazione multimediale;
- Beni culturali e spettacolo;
- DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo);



- Lettere;
- Filosofia;
- Scienze della Comunicazione;
- Economia e Gestione dei Servizi Turistici.

Il diploma conseguito al Liceo Artistico può essere messo a frutto per l'inserimento nel pubblico impiego tramite apposito concorso. In ambito privato il Diploma conseguito al Liceo artistico può portare a una collocazione professionale in attività relative all'ambito artistico- progettuale, illustrazione e animazione multimediale, design industriale e dell'arredo, design dei metalli e oreficeria, web design, illustrazione editoriale, fotografia, collaborazione per la scenografia, allestimenti di spazi commerciali, progettazione di elementi decorativi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio comparato delle carte costituzionali internazionali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della



nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua latina
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Architettura e ambiente
- Diritto ed economia
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Filosofia
- Fisica
- Laboratorio artistico
- Laboratorio del Design
- Laboratorio della figurazione
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e



tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Diritto
- Discipline geometriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

vengono affrontate attività inerenti le relazioni con le principali realtà esterne (enti locali, etc..) e si trattano tematiche sulla tutela e salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio artistico-culturale, tenendo in debito conto le prescrizioni principali del diritto del lavoro.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Filosofia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Principali organi costituzionali e loro funzioni.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto
- Discipline geometriche
- Discipline grafiche
- Discipline grafiche e pittoriche
- Discipline pittoriche
- Discipline plastiche e scultoree
- Discipline progettuali Design
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Laboratorio del Design
- Laboratorio di architettura
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e analisi approfondita dei regolamenti della scuola. Evidenziare l'importanza delle regole sociali, della conoscenza, condivisione e rispetto del regolamento di Istituto.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Architettura e ambiente
- Chimica
- Diritto ed economia
- Scienze motorie
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico.
- Conoscenze sui rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe nel quadro di un contrasto a tutte le dipendenze (fumo, alcool, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo).

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia



di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità.



Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Diritto ed economia
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo dell'Educazione Civica di Istituto.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in



collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Architettura e ambiente
- Chimica
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana



Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Regolamento sull'Intelligenza Artificiale.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto, e il progetto Pericoli in Rete.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto e il progetto Pericoli in rete.



Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto e il progetto Pericoli in rete.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto e il progetto Pericoli in rete.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto e il progetto Pericoli in rete.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e



minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto e il progetto Pericoli in rete.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Si rimanda all'allegato del Curricolo di Educazione Civica di Istituto e il progetto Pericoli in rete.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La nostra proposta formativa è quella relativa all'insegnamento di ed. civica(cfr. allegato)

Allegato:

sigillo_Curricolo di Istituto per Educazione civica 2025.26 (1).pdf



Approfondimento

L'I.I.S. "G. Asproni" offre tre percorsi liceali di durata quinquennale che si sviluppano in due periodi biennali (primo e secondo biennio) e un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il nostro Istituto accoglie due diversi corsi di studio: Liceo Scientifico e Liceo Artistico. Ciascun corso presenta a sua volta diversi indirizzi e opzioni:

LICEO SCIENTIFICO:

- CORSO ORDINAMENTALE
- POTENZIAMENTO BIOMEDICO
- INDIRIZZO SPORTIVO

LICEO ARTISTICO:

- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE
- DESIGN
- GRAFICA

Lo studente che sceglie il Corso Ordinario, a partire dalla classe terza, potrà scegliere tra il corso tradizionale e il potenziamento Biomedico.

Lo studente che sceglie il Liceo Artistico, dopo un biennio comune, a partire dalla classe terza può scegliere uno dei quattro indirizzi attivi nella scuola.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S. "G. ASPRONI" IGLESIAS (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: MOBILITA' STUDENTESCA ALL'ESTERO

La nostra scuola recepisce le indicazioni MIM pertanto :

- riconosce e concretamente favorisce il valore della mobilità studentesca nella scuola secondaria di II grado lasciando piena autonomia di individuare gli adempimenti che si rendono necessari al fine della prosecuzione degli studi dei ragazzi che realizzano un percorso scolastico internazionale;
- ritiene l'esperienza interculturale un forte stimolo di crescita e maturazione personale che deve essere sostenuto e valorizzato;
- favorisce la presenza di studenti in mobilità attraverso un percorso di accoglienza, progettazione individualizzata, monitoraggio costante del processo di integrazione;
- agevola la mobilità dei propri studenti attraverso un percorso di tutoraggio individualizzato e un colloquio conclusivo – al rientro in Italia – che valuti le competenze interculturali anche in chiave interdisciplinare.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE SCUOLA/LAVORO

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Hello STEM!

Approfondimento:

All'interno della scuola è presente un referente per la mobilità all'estero che supporta i ragazzi nostri studenti che vogliono frequentare l'anno all'estero e contestualmente è punto di riferimento per gli studenti stranieri che frequentano un anno in Italia e scelgono la frequenza presso la nostra scuola. La scuola si è dotata di un regolamento per la mobilità all'estero.

Allegato:



L'OFFERTA FORMATIVA

**Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione**

PTOF 2025 - 2028

Regolamento Mobilità Studentesca.pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S. "G. ASPRONI" IGLESIAS (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Potenziamento di informatica**

Il corso di Potenziamento di Informatica, è un progetto che si attua dal corrente anno scolastico 2025/26 e nasce come approfondimento delle discipline STEM e si svolge in orario curricolare con l'aggiunta di un'ora di lezione settimanale al monte ore ordinario delle classi del biennio.

Gli studenti e studentesse continueranno ad incrementare le loro competenze nell'utilizzo degli strumenti informatici ormai fondamentali e necessari sia per le loro attività scolastiche, sia nel loro futuro lavorativo.

I moduli sono i seguenti:

Video scrittura - per imparare a redigere un testo utilizzando al meglio tutte le funzionalità delle applicazioni di video scrittura per creare documenti adatti a contesti diversi: ricerche, relazioni di laboratorio, temi, curriculum, mail...

Logica matematica - per iniziare a conoscere il linguaggio della logica matematica che sta alla base della scrittura di algoritmi che esprimono in modo formale il pensiero logico e che sono alla base del coding e della programmazione informatica.

Foglio di calcolo - per imparare ad utilizzare le funzioni del foglio di calcolo che permettono di implementare calcoli automatici e algoritmi, così da essere in grado di creare file anche per l'organizzazione e l'elaborazione dei dati degli esperimenti di laboratorio, o per risolvere problemi anche pratici che riguardano la reiterazione di calcoli e algoritmi.

Coding - per iniziare a prendere dimestichezza con i linguaggi di programmazione e imparare ad implementare algoritmi in un ambiente di programmazione compatibile con arduino



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti e studentesse continueranno ad incrementare le loro competenze nell'utilizzo responsabile e consapevole degli strumenti informatici ormai fondamentali e necessari sia per le loro attività scolastiche, sia nel loro futuro lavorativo.

○ **Azione n° 2: MODULI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Le attività si svolgono all'interno del potenziamento di informatica e sono finalizzate ad entrare in modo consapevole nel mondo dell'Intelligenza Artificiale, conoscere i suoi vantaggi e imparare a sfruttarli al meglio nel lavoro scolastico o nella vita quotidiana ma anche per riflettere sulle possibili conseguenze etiche e sull'impatto nella vita quotidiana.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo è principalmente quello di insegnare agli allievi la conoscenza e l'enorme potenziale in tutti i campi dell'intelligenza artificiale rendendoli al contempo consapevoli nell'uso di questo nuovo strumento.

Dettaglio plesso: "G. ASPRONI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziamento di informatica**

Stessa azione descritta per il codice generale CAIS01300V.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono gli stessi descritti col codice CAIS01300V

Dettaglio plesso: IGLESIAS

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziamento di informatica**

La descrizione è la stessa del codice CAIS01300V

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono gli stessi descritti col codice CAIS01300V



Moduli di orientamento formativo

I.I.S. "G. ASPRONI" IGLESIAS (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

MODULI ORIENTATIVI DI 30 ORE – CLASSI DEL PRIMO BIENNIO

Linee guida per la programmazione dei Consigli di classe

- Promuovere percorsi che uniscano la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dell'apprendimento, per incrementare in alunne e alunni il senso di potere e di controllo sulla propria vita.
- Proporre percorsi che attraversino trasversalmente le discipline per scoprire in ciascuna di esse quale peculiare visione del mondo possa offrire ai discenti e in che modo possa aiutarli a sviluppare le proprie potenzialità e essere in grado di operare scelte consapevoli.
- Porre al centro della progettazione la valorizzazione delle conoscenze, abilità e competenze di ogni singolo alunno, proponendo azioni finalizzate a sviluppare una mentalità orientativa, a potenziare i prerequisiti per la costruzione delle competenze orientative vere e proprie, usando le discipline in senso orientativo per accompagnare i giovani nel loro processo di autoorientamento, non limitandosi ad apprendere le



discipline, ma apprendendo con le discipline.

- Mediante l'utilizzo e l'eventuale adattamento del modulo in allegato, progettare una o più attività pluri/multidisciplinari che consentano l'acquisizione di una o più competenze tra quelle individuate per il primo biennio.
- Proporre curricula tesi a sviluppare le capacità di analizzare i propri interessi e attitudini nei confronti degli ambiti disciplinari, di operare scelte fra diverse opzioni, di elaborare un progetto, di saperlo valutare in itinere e una volta ultimato.
- Si ricorda che, per quanto riguarda il primo biennio, i moduli di orientamento possono essere curricolari o extracurricolari.

Allegato:

PRIMO BIENNIO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

MODULI ORIENTATIVI DI 30 ORE – CLASSI DEL PRIMO BIENNIO Linee guida per la programmazione dei Consigli di classe

- Promuovere percorsi che uniscano la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dell'apprendimento, per incrementare in alunne e alunni il senso di potere e di controllo sulla propria vita.
- Proporre percorsi che attraversino trasversalmente le discipline per scoprire in ciascuna di esse quale peculiare visione del mondo possa offrire ai discenti e in che modo possa aiutarli a sviluppare le proprie potenzialità e essere in grado di operare scelte consapevoli.
- Porre al centro della progettazione la valorizzazione delle conoscenze, abilità e competenze di ogni singolo alunno, proponendo azioni finalizzate a sviluppare una mentalità orientativa, a potenziare i prerequisiti per la costruzione delle competenze orientative vere e proprie, usando le discipline in senso orientativo per accompagnare i giovani nel loro processo di autoorientamento, non limitandosi ad apprendere le discipline, ma apprendendo con le discipline.
- Mediante l'utilizzo e l'eventuale adattamento del modulo in allegato, progettare una o più attività pluri/multidisciplinari che consentano l'acquisizione di una o più competenze tra quelle individuate per il primo biennio.
- Proporre curricoli tesi a sviluppare le capacità di analizzare i propri interessi e attitudini nei confronti degli ambiti disciplinari, di operare scelte fra diverse opzioni, di elaborare un progetto, di saperlo valutare in itinere e una volta ultimato.
- Si ricorda che, per quanto riguarda il primo biennio, i moduli di orientamento possono essere curricolari o extracurricolari.



Allegato:

PRIMO BIENNIO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

MODULI ORIENTATIVI DI 30 ORE –
SECONDO BIENNIO

Linee guida per la programmazione dei Consigli di classe



- Promuovere momenti personali di riflessione sulle potenzialità orientative di ogni singola disciplina
- Promuovere momenti di riflessione sulle metodologie utilizzate nella pratica didattica quotidiana e favorire l'adozione di metodologie attive
- Porre al centro della progettazione la valorizzazione delle conoscenze, abilità e competenze di ogni singolo alunno (nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti)
- Mediante l'utilizzo e l'eventuale adattamento del modulo in allegato, progettare una o più attività pluri/multidisciplinari che consentano l'acquisizione di una o più competenze tra quelle individuate per il quinto anno
- Proporre attività che abbiano come finalità la promozione delle capacità autovalutative di ciascun alunno, favorendo lo sviluppo un forte senso di autoefficacia, che a sua volta alimenti la motivazione all'apprendimento

CLASSI TERZE Competenze generali

- Analizzare le risorse personali a disposizione per realizzare il proprio progetto.
- Utilizzare e valorizzare le competenze maturate in altre situazioni, riconoscendo i propri punti di forza ed i propri punti critici, in modo da acquisire nuove e necessarie competenze e da individuare modalità di superamento degli ostacoli.

Allegato:

CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

MODULI ORIENTATIVI DI 30 ORE – SECONDO BIENNIO

Linee guida per la programmazione dei Consigli di classe

- Promuovere momenti personali di riflessione sulle potenzialità orientative di ogni singola disciplina
- Promuovere momenti di riflessione sulle metodologie utilizzate nella pratica didattica quotidiana e favorire l'adozione di metodologie attive
- Porre al centro della progettazione la valorizzazione delle conoscenze, abilità e competenze di ogni singolo alunno (nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti)
- Mediante l'utilizzo e l'eventuale adattamento del modulo in allegato, progettare una o più attività pluri/multidisciplinari che consentano l'acquisizione di una o più competenze tra quelle individuate per il quinto anno



- Proporre attività che abbiano come finalità la promozione delle capacità autovalutative di ciascun alunno, favorendo lo sviluppo un forte senso di autoefficacia, che a sua volta alimenti la motivazione all'apprendimento

CLASSI QUARTE Competenze generali

- esaminare le opportunità concrete a disposizione e l'insieme di regole che organizzano il mondo contemporaneo e, in particolare, i percorsi formativi ed il mercato del lavoro nella società della conoscenza e della globalizzazione.

Allegato:

CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

MODULI ORIENTATIVI DI 30 ORE – CLASSI QUINTE

Linee guida per la programmazione dei Consigli di classe

- Promuovere momenti personali di riflessione sulle potenzialità orientative di ogni singola disciplina
- Promuovere momenti di riflessione sulle metodologie utilizzate nella pratica didattica quotidiana e favorire l'adozione di metodologie attive
- Porre al centro della progettazione la valorizzazione delle conoscenze, abilità e competenze di ogni singolo alunno (nell'ottica della personalizzazione degli apprendimenti)
- Mediante l'utilizzo e l'eventuale adattamento del modulo in allegato, progettare una o più attività pluri/multidisciplinari che consentano l'acquisizione di una o più competenze tra quelle individuate per il quinto anno
- Proporre attività che abbiano come finalità la promozione delle capacità autovalutative di ciascun alunno, favorendo lo sviluppo un forte senso di autoefficacia, che a sua volta alimenti la motivazione all'apprendimento

Allegato:

CLASSI QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FORMAZIONE SCUOLA/LAVORO

La legge del 13 luglio 2015, n. 107 con le successive modifiche e linee guida, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, ha istituito i percorsi di PCTO, ora denominati FORMAZIONE SCUOLA/LAVORO (D.M. 133 del 08/07/2025) per una durata complessiva di almeno 90 ore nel triennio. Le disposizioni del primo periodo si applicano a partire dalle classi terze attivate nell'anno scolastico 2015-16. I percorsi di Formazione scuola/lavoro sono inseriti nei piani triennali dell'offerta formativa.

Il piano per la realizzazione dei percorsi di Formazione Scuola - Lavoro prevede le seguenti quattro grandi aree:

1) Attività laboratoriali

- La scrittura in ambito professionale;
- La comunicazione e la relazione in ambiente lavorativo;
- La sicurezza sul lavoro (attività di prevenzione, controllo, rilevamento): la scuola attiva annualmente il corso base sulla sicurezza: Formazione lavoratori – rischio medio parte generale (art. 37 del d. lgs. 81/08 e accordo CSR n° 221 del 21/12/2011), che gli alunni delle classi terze frequenteranno obbligatoriamente prima di essere inseriti in contesti lavorativi. Al termine del corso verrà rilasciato l'attestato di frequenza con verifica degli apprendimenti.

2) Attività formative e di conoscenza dei processi lavorativi e/o orientativi per la scelta della formazione terziaria (Università, ITS, Forze Armate, ecc...) nei vari ambiti

- Percorsi didattici di visite guidate
- Viaggi studio
- Incontri con esperti finalizzati all'orientamento universitario, alla carriera militare, ecc.

3) Laboratori Territoriali per l'occupabilità

Laboratori finalizzati ad orientare la didattica e la formazione ai settori strategici del made in



Italy in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale del territorio e stimolare la crescita professionale, le competenze e l'autoimprenditorialità degli studenti, coniugando insieme innovazione, istruzione, inclusione.

4) Attività di stage

Il progetto si avvia nelle classi terze di ogni singolo a.s., con la sottoscrizione del Patto Formativo per la Formazione Scuola - Lavoro. Quindi i singoli C.d.c. elaborano i progetti più idonei al percorso di studi dei vari indirizzi.

5) Attività sportive a livello agonistico, opportunamente documentato (per un massimo di 45 ore nel triennio)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

Gli studenti saranno inseriti in varie strutture ospitanti, sia pubbliche che private, ma

- frequenteranno anche corsi orientanti organizzati dalla scuola con docenti esperti interni ed esterni. Verranno valorizzate le attività di volontariato

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

I percorsi di Formazione Scuola/Lavoro, di cui all'articolo 1, commi da 784 a 787, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con il profilo culturale, educativo e professionale in uscita dei singoli indirizzi di studio della scuola, sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati. La valutazione degli esiti delle attività e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal Consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti ed esplicitati nel PTOF della scuola.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CITTADINANZA ATTIVA

La cittadinanza attiva è un percorso formativo che trasforma gli studenti in cittadini consapevoli e responsabili, oltre la teoria, attraverso progetti pratici di partecipazione, solidarietà e cura del territorio, con l'obiettivo di farli agire concretamente per il bene comune, integrando educazione civica e competenze chiave (come collaborare, comunicare, progettare) per affrontare sfide sociali, economiche e ambientali, e rafforzando il legame scuola-famiglia-territorio. Il piano proposto dall'I.I.S. "G. Asproni" comprende un insieme di moduli finalizzati al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dal piano dell'offerta formativa. I progetti sono: Incontro con L'autore e l'artista Teatro Lirico "Incontri a teatro" Io vado a teatro: Progetto Natale "La Pace - La Convivenza Civile tra i Popoli" Giorno della Memoria - Vivere la Memoria ... Nel Presente Educazione alla Salute- Ambiente Territorio Educazione alla legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Attraverso le attività proposte la nostra scuola si attende di incrementare lo sviluppo di partecipazione consapevole, pensiero critico e senso di responsabilità, attraverso la conoscenza della Costituzione, la partecipazione alle regole scolastiche, la cooperazione e la cura di sé, degli altri e dell'ambiente, formando cittadini informati, solidali e attivi nella comunità locale, nazionale ed europea, pronti a contribuire al bene comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



Palestra

Approfondimento

La scuola da anni porta avanti le attività della Cittadinanza Attiva, affiancando ai progetti storici (Progetto Natale e Solidarietà, Incontro con l'Autore, Educazione Ambientale ecc.,) nuove iniziative, arricchendo di anno in anno l'offerta formativa e rispondendo ai bisogni educativi degli studenti.

● VIAGGI DI ISTRUZIONE

I viaggi d'istruzione fanno parte integrante della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative e di arricchimento del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF. I viaggi di istruzione sono "progetti" la cui realizzazione è frutto della sinergia dell'elemento progettuale didattico e di quello organizzativo e amministrativo-contabile, pertanto necessitano di una programmazione didattica e amministrativa, un monitoraggio e una valutazione a consuntivo. L'I.I.S. "G. Asproni" prevede tre tipi di attività: Viaggi d'istruzione: le iniziative che comportano il pernottamento degli alunni fuori sede. Per i viaggi di istruzione è indispensabile acquisire le delibere del Consiglio della Classe interessata, del Collegio e del Consiglio d'Istituto. Visite guidate: le iniziative che si esauriscono nell'ambito dell'orario curricolare delle lezioni o nell'ambito di un solo giorno e prevedono l'utilizzo di un mezzo di trasporto. Le visite guidate sono autorizzate previo inserimento delle stesse nella programmazione del Consiglio di Classe. Uscite didattiche: le iniziative che si concludono entro il normale orario delle lezioni. Le uscite didattiche saranno autorizzate dal DS, previo inserimento delle stesse nella programmazione del Consiglio di Classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Con la partecipazione ai viaggi di istruzione si incrementa lo sviluppo di competenze trasversali, quali autonomia, fiducia in sé stessi, socializzazione, l'approfondimento culturale (arte, storia, patrimonio), l'educazione al turismo consapevole e il rafforzamento del senso di appartenenza (alla classe, alla nazione, all'Europa), stimolando la curiosità e la conoscenza diretta di territori e culture, sia in Italia che all'estero.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **ASTRO SARDEGNA**

Progetto Astro Sardegna; esso è proposto dall'USR e prevede una serie di attività in rete con altri licei scientifici della Sardegna, la cui scuola capofila si alterna di anno in anno fra quelle aderenti alla rete.. Le attività sono di tipo laboratoriale e trasversale, coinvolgendo 4 docenti (uno di matematica e fisica, uno di italiano e latino, uno di filosofia e storia e uno di scienze naturali) e 4 studenti del liceo scientifico fortemente motivati, e consistono in seminari tenuti da docenti universitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Superare la tradizionale separazione tra culture scientifica e umanistica, adottando un metodo multidisciplinare sia nello studio che nella ricerca, permetterà di creare generazioni di menti "pensanti", capaci di risolvere problemi oggi ancora ritenuti insuperabili, di generare nuove "visioni" in grado di impattare in modo positivo e multidisciplinare nella vita di tutti i giorni nonché di migliorare la competitività dei nostri giovani in tutti i settori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Approfondimento

il progetto vuole così favorire lo sviluppo di metodologie didattiche tese ad evidenziare la straordinaria ricchezza del patrimonio culturale e scientifico dell'intera umanità. Si intende, inoltre, stimolare una riflessione critica sul lungo percorso che l'uomo ha fatto nell'arco dei secoli per cercare di dare una spiegazione sulle origini dell'universo, prima attraverso il pensiero



critico, poi attraverso osservazioni sempre più approfondite e con strumenti sempre più avanzati. I partecipanti sono invitati a riflettere dai relatori, studiosi e scienziati di fama internazionale, se esiste davvero una frattura tra il pensiero scientifico arcaico-antico e il pensiero scientifico moderno e quali sono le evidenze sperimentali della nuova cosmologia. Una risposta a queste domande non può che essere data dalla piena integrazione dei saperi scientifici, artistici, umanistici e speculativi. La multidisciplinarietà riflette una esigenza di percorso riflessivo, il superamento di un sapere ancorato alla specificità di una singola disciplina e dovrebbe costituire lo scenario prevalente per ogni attività didattica, soprattutto se riferita alla scuola secondaria di secondo grado.

● STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

L'I.I.S. aderisce al progetto MIM Studente Atleta di Alto Livello, programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a Studenti-atleti di alto livello che ha come finalità il riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, è quella di permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi dal progetto Studente Atleta di Alto Livello includono la conciliazione efficace tra sport agonistico e studio, garantendo la formazione culturale dello studente, attraverso misure



come tutoraggio personalizzato, orari flessibili, calendarizzazione delle prove di verifica ad hoc e deroghe alle assenze, permettendo il raggiungimento di alti livelli sia nel percorso scolastico sia in quello sportivo, valorizzando il talento e prevenendo la dispersione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● SOSTEGNO ED INCLUSIONE

La Commissione Inclusione e Sostegno dell'I.I.S. "G. Asproni" è un organo fondamentale che supporta la Dirigente Scolastica e i docenti nella creazione di un ambiente educativo inclusivo, elaborando strategie per alunni con disabilità e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), collaborando con famiglie e servizi sanitari (ASL), e promuovendo formazione per il personale per garantire a tutti gli studenti e le studentesse pari opportunità di partecipazione e successo formativo, lavorando anche per l'approvazione dei PEI (Piano Educativo Individualizzato) e la gestione delle risorse di sostegno. Garantire che ogni studente, a prescindere dalle proprie abilità, possa partecipare appieno alla vita scolastica, rimuovendo barriere e valorizzando il potenziale di ciascuno. I progetti inseriti nell'area dell'inclusione sono i seguenti: □ PROGETTO "PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO – PEI E DSA" La funzione strumentale, in collaborazione con la Commissione Integrazione alunni interessati da disabilità programma i GLO (ottobre-novembre; febbraio-marzo; maggio-giugno; art.6 Atto di Indirizzo del DPR 24-02-1994) allo scopo di verificare gli effetti dei diversi interventi disposti e l'influenza esercitata dall'ambiente scolastico sugli alunni con certificazione ai sensi della L. 104/92. Tali verifiche sono finalizzate a fare in modo che ogni intervento destinato agli alunni con disabilità sia correlato alle effettive potenzialità che gli stessi dimostrino di possedere nei vari livelli di apprendimento e di prestazioni didattiche e educative, nel rispetto della loro condizione bio-psico-sociale. La



funzione strumentale si occupa, inoltre, di favorire l'attuazione del Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento. □ PIANO PER L'INCLUSIONE La funzione strumentale per l'inclusione, in coprogettazione con il GLI, elabora una proposta di Piano per l'inclusione. In fase di stesura del PAI è stata effettuata la raccolta dei dati di ogni singolo consiglio di classe circa la presenza negli stessi di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), individuati secondo Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, mediante scheda di rilevazione appositamente strutturata. □ PROGETTO "CORSI DI POTENZIAMENTO PER LE CLASSI QUINTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO" - La figura referente funge da raccordo con i docenti delle classi quinte per la programmazione dei corsi i approfondimento per le classi quinte che prevedevano un massimo di quindici ore per classe, destinate alle discipline oggetto di prova d'Esame. □ PROGETTO "CORSI DI RECUPERO" - Si organizzano moduli destinati a gruppi classe, anche parallele, per il recupero delle competenze delle varie discipline. □ PROGETTO "SCUOLA IN OSPEDALE" - Il progetto consente agli alunni impossibilitati a frequentare la scuola per motivi di salute per almeno un mese, di usufruire della didattica a distanza, previa stesura di un progetto personalizzato. □ PROGETTO DI SOSTEGNO AGLI ALUNNI STRANIERI, MOBILITÀ STUDENTESCA - Consente l'inserimento e l'inclusione di alunni stranieri in mobilità studentesca presso la nostra scuola; inoltre supporta i nostri alunni che intendano fare l'esperienza di studio all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Attraverso l'attivazione dei progetti inseriti nell'area del Sostegno e dell'Inclusione la scuola si



prefigge di migliorare l'efficacia dell'inclusione scolastica, garantendo il pieno diritto all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli studenti, specialmente quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES) e disabilità, attraverso la progettazione di PEI (Piani Educativi Individualizzati) efficaci, la riduzione della dispersione scolastica, l'aumento dell'autonomia degli studenti e la creazione di un ambiente scolastico più inclusivo e supportivo, valorizzando le differenze e i talenti di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "PROGRESSI - PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione"

La Regione Autonoma della Sardegna finanzia il progetto "PROGRESSI - PROGetti per il REcupero e il Supporto agli Studenti nell'Innovazione", a cui la scuola aderisce, al fine di agire sulla dispersione e sull'abbandono scolastico in modo preventivo, cercando di lavorare sulle cause piuttosto che sugli effetti, e misurando l'efficacia degli interventi attraverso verifiche sull'esito formativo che tengano conto delle situazioni di partenza e finali. Il progetto si articola su due linee di intervento: una dedicata alla didattica, che prevede interventi formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze di base linguistico/espressive e della lingua inglese, delle competenze logico/matematiche e scientifiche; la seconda mira a fornire ai ragazzi un supporto integrativo a quello attuato sul piano delle competenze ma lavorando sul versante della persona, delle sue aspettative, delle sue potenzialità, con particolare attenzione al piano psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione culturale in considerazione della crescente presenza di alunni stranieri. A queste si aggiunge la linea specificamente orientata sulle competenze digitali per sostenere l'utilizzo dell'ICT nella didattica. • Linea RECUPERIAMO:



finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa curricolare e extracurricolare attraverso forme di didattica innovativa o laboratoriale, che possa coinvolgere gli studenti, in particolare quelli con maggiori difficoltà nell'apprendimento, nell'inserimento e nell'integrazione ovvero provenienti dalle famiglie più bisognose. Le attività potranno riguardare tutte le materie del curriculum scolastico, purché se ne individui la necessità e si dia un peso adeguato agli interventi proposti, prioritariamente per le discipline Italiano, Matematica, Lingua Inglese. • Linea AIUTIAMOCI: promuove azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale attraverso l'inserimento delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti/educatori professionali e mediatori interculturali. La scuola attiva lo Sportello di 'Ascolto, servizio in cui gli studenti, le famiglie e il personale della comunità scolastica possono esprimere i loro vissuti problematici e rileggerli secondo modalità più adeguate. Parlare della propria esperienza, e renderla oggetto di riflessione condivisa, comporta infatti un distanziamento dal problema che già di per se costituisce un fattore di "cura". • Linea DIGITIAMO!: mira al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti, finalizzandole a un utilizzo meditato, cercando di far emergere le potenziali abilità nelle situazioni scolastiche, anche attraverso un approccio multidisciplinare, e quelle professionali future. E' inoltre finalizzata al miglioramento delle competenze digitali di alunni e studenti attraverso interventi formativi che favoriscano la promozione di un utilizzo ragionato dei mezzi digitali più diffusi e ne valorizzino il ruolo di strumento per l'inclusione scolastica e per conseguire un'autentica cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Con l'attuazione del progetto la scuola si propone di incrementare il successo scolastico, ed in particolare migliorare delle medie dei voti e dei risultati nelle prove standardizzate, ridurre ulteriormente il numero di studenti in ritardo o abbandono, azzerare i casi di ripetenza e abbandono scolastico. Per quanto riguarda lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali, si propone l'aumento della padronanza degli strumenti tecnologici e delle abilità di problem solving, pensiero critico, ecc.. anche con la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e mirato alle esigenze individuali degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni e psicologi esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto di Debate: "Prepararsi al confronto"



Il progetto è rivolto a tutti gli studenti dell'IIS "G. Asproni", che avranno modo di partecipare nel corso dell'anno alle attività propedeutiche alla manifestazione del Debate regionale. L'attività prevede un percorso intensivo di 10 ore o più, guidato da due docenti di area umanistica, prof. Antonino Bianchino e prof.ssa Cristiana Pivetta, che si avvarranno della collaborazione di tutti i colleghi al fine di invogliare sempre più studenti a partecipare. Il corso dall'alto valore formativo è volto a sviluppare competenze argomentative, retoriche, linguistiche e collaborative. I partecipanti impareranno a conoscere le regole del Debate competitivo, a costruire e confutare argomentazioni, a parlare in pubblico con sicurezza e a lavorare in squadra rispettando ruoli e tempi. Il progetto culminerà con una simulazione in vista della selezione regionale ("sezione in lingua italiana") della squadra che rappresenterà la Sardegna alla finale dei "Campionati Nazionali di Debate", riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione competizione d'eccellenza. Obiettivi formativi: - Conoscere le regole e i ruoli del Debate competitivo. - Costruire discorsi chiari, ben strutturati e supportati da fonti attendibili. - Saper argomentare in modo logico, retorico e persuasivo. - Migliorare le capacità di confutazione e di ascolto attivo. - Potenziare la comunicazione orale e non verbale. - Sviluppare collaborazione e rispetto dei ruoli all'interno della squadra, educando alla cittadinanza democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Competenze attese: - Comunicative: parlare in pubblico con chiarezza, padronanza linguistica ed efficacia. - Logico-argomentative: organizzare un discorso coerente, sostenere una tesi, confutare in modo pertinente. - Linguistiche: precisione e ricchezza lessicale, correttezza espressiva. - Critiche: valutare fonti, distinguere informazioni pertinenti da irrilevanti. - Collaborative: lavorare in team, rispettando ruoli e tempi. - Retoriche: applicare strategie persuasive (ethos, logos, pathos).



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE

“La Scuola in Ospedale è un servizio pubblico, offerto a tutte/i quelle alunne e quegli alunni, studentesse e studenti che, a causa delle loro condizioni di salute, sono temporaneamente costretti a sospendere la frequenza dalle lezioni presso la scuola di appartenenza. È presente in tutto il sistema dell'istruzione e, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di II grado, consente ai bambini e ai ragazzi di poter esercitare il diritto allo studio nei periodi di degenza ospedaliera. È essenziale, nei periodi di degenza, che la scuola in cui è iscritta/o l'alunna/alunno, studentessa/studente ospedalizzata/o instauri un'alleanza pedagogica e terapeutica sia col personale sanitario che con quello docente della sezione ospedaliera. Pertanto dovranno essere messe in atto tutte le strategie finalizzate a superare lo stato di isolamento che può caratterizzare il periodo di degenza, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici, per mantenere costante, anche a distanza, la relazione educativa e per permettere all'alunna/alunno, studentessa e studente di continuare, quanto più possibile, il percorso scolastico attraverso un puntuale coordinamento delle opportune azioni sinergiche tra i soggetti coinvolti, nel rispetto delle vigenti norme sulla privacy. Con riferimento al D.M. n. 257 del 6 agosto 2021 e in relazione all'attuale situazione epidemiologica, le attività di Scuola in ospedale devono essere organizzate previo confronto e coordinamento tra il Dirigente scolastico e il Direttore Sanitario per il rispetto dei previsti protocolli di sicurezza in ambiente ospedaliero. In caso di ospedalizzazione di alunne/alunni, studentesse/studenti presso presidi in cui non è presente la sezione ospedaliera risulta necessario elaborare un progetto personalizzato che consenta la continuità didattica e l'eventuale raccordo col successivo periodo di cura domiciliare. L' Istruzione domiciliare consiste in un servizio che le istituzioni scolastiche sono



tenute ad attivare per garantire il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti iscritti alle scuole primarie e secondarie di I e II grado che, a causa delle loro condizioni di salute, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio di istruzione domiciliare, pertanto, poiché garantisce il diritto all'istruzione, non comporta, per la sua realizzazione, una autorizzazione da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale ma una comunicazione da parte della scuola, che deve corrispondere alla normativa di riferimento e alle indicazioni sotto riportate. L'Istruzione Domiciliare può essere attivata anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore ai 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. La certificazione sanitaria deve essere rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. Nella predetta certificazione deve essere altresì specificato che le condizioni di salute dell'alunno consentono (o, nel caso, non consentono) la presenza dei docenti presso il domicilio. La durata del progetto di Istruzione Domiciliare deve essere circoscritta al periodo temporale indicato nel certificato rilasciato dall'ospedale. Anche per quanto attiene l'istruzione domiciliare il dirigente scolastico avrà cura, sempre nel rispetto delle indicazioni del Documento tecnico allegato al D.M. 257 del 6 agosto 2021, di concordare con la famiglia le modalità di svolgimento della didattica, con preciso riferimento alle indicazioni impartite dal medico sugli aspetti di carattere sanitario che connotano il quadro sanitario dell'allievo. L'istituzione scolastica di appartenenza dell'alunna/alunno, studentessa/studente, acquisita la richiesta dei genitori e la suddetta certificazione sanitaria, predispone, dunque, senza indugio, il progetto di Istruzione Domiciliare, adeguando le scelte educativo-didattiche ai bisogni educativi. Tale progetto prevede, di norma, l'intervento a domicilio dell'alunno, da parte dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza. In considerazione della esiguità delle ore previste da svolgersi presso il domicilio dell'alunna/o, studentessa/studente, nonché delle eventuali restrizioni dovute all'andamento dell'emergenza epidemiologica, si invitano tutte le scuole a prevedere in tutti i progetti interventi di Didattica Digitale Integrata. In relazione, inoltre, ai fondi annualmente assegnati per il funzionamento del servizio, in sede di progettazione del percorso di Istruzione Domiciliare, le Istituzioni Scolastiche sono invitate a prevedere un monte ore pari a quanto indicato (le ore si intendono in presenza, previo consenso del medico o, in alternativa, quali ore previste per interventi individualizzati a distanza): • Scuola primaria: 4/5 ore settimanali • Scuola secondaria di 1^a grado: 5/6 ore settimanali • Scuola secondaria di 2^a grado: 6/7 ore settimanali Si ricorda che, purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione Ospedaliera e/o Domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (art.22 D.Lgs. 62/2017)."



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si prefigge il raggiungimento delle seguenti finalità e obiettivi: • Rimuovere gli ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative in caso di studenti colpiti da patologie o impediti a frequentare la scuola • Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute. • Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute • Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare • Curare l'aspetto socializzante della scuola • Sviluppare abilità cognitive, conoscenze disciplinari e competenze previsti dai Programmi Ministeriali compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno • Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO

La scuola beneficia di alcune cattedre di potenziamento che consentono la seguente organizzazione delle risorse: una parte delle ore sono impiegate in attività di compresenza in alcune ore di lezione per le discipline: Storia dell'Arte, Disegno e Storia dell'Arte, Storia e Filosofia, Scienze Motorie, Discipline Grafiche e Pittoriche, Italiano; per la disciplina Matematica e Fisica si sono attuati progetti di potenziamento per le classi quinte e di Matematica Applicata sempre per la classi quinte, in orario extracurricolare. Per le classi prime si è attivato un corso di informatica in orario extracurricolare. Fisica applicata al campo biomedico per il gruppo di potenziamento Biomedico del Liceo Scientifico, da svolgersi durante tutto l'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Con l'attivazione dei progetti di potenziamento si intende ampliare l'offerta formativa degli studenti e delle studentesse ed incrementare gli esiti positivi finali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

La scuola organizza una giornata dedicata agli alunni in ingresso nei primi giorni di scuola, mirata a facilitare un inserimento sereno nella nuova realtà liceale, promuovere la socializzazione tra pari e con i docenti, e far conoscere l'ambiente, le regole e le specificità dell'Istituto per costruire un clima positivo e collaborativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Col progetto di accoglienza la scuola si propone di agire principalmente su due fronti: Inclusione e Socializzazione: per rompere il ghiaccio e far sentire ogni studente accettato e parte del gruppo; favorire la conoscenza reciproca e la collaborazione tra pari; prevenire l'isolamento e il disagio, creando un ambiente di fiducia. Benessere e Autostima: per ridurre l'ansia legata al cambiamento e al nuovo ambiente; costruire un'identità di classe solida e positiva e stimolare la motivazione intrinseca e il benessere personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● PROGETTO ORIENTAMENTO IN INGRESSO

La Commissione Orientamento lavora in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado del territorio per costruire un percorso di accompagnamento e orientamento finalizzato alla scelta consapevole della scuola superiore più consona alle attitudini di ciascuno studente, che risponda alle aspettative formative anche delle famiglie. Le attività sono legate alla conoscenza della realtà della scuola superiore di secondo grado, al fine di creare un ponte fra i due livelli di istruzione. Vengono organizzate visite alle scuole secondarie di primo grado in cui viene



presentata l'offerta formativa della scuola; le scuole vengono ospitate in istituto e accompagnate nella visita della scuola e dei suoi laboratori con l'intento di far vivere loro "una giornata da liceale"; si organizza un periodo di Open Day in cui sia gli studenti che le famiglie hanno l'occasione di approfondire la conoscenza dell'istituto, accompagnati da docenti della scuola che illustrano e propongono eventi didattici dei diversi ambiti disciplinari. In tutte queste attività vengono coinvolti gli studenti della scuola che, nel ruolo di tutor, sono portatori della esperienza scolastica, testimoniando una scelta positiva e propositiva in un ambiente costruttivo e sereno. Oltre alle attività programmate e calendarizzate, la scuola è comunque sempre disponibile all'accoglienza della famiglie che, in qualsiasi momento, possono interagire e approfondire la conoscenza della realtà scolastica visitando la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Promuovere nell'alunno la consapevolezza della propria scelta - Conoscere il curriculum scolastico e la sua ricaduta nella formazione universitaria e lavorativa - Consolidare la continuità fra la scuola secondaria di primo e secondo grado - Organizzare attività laboratoriali finalizzate al riallineamento delle competenze in ingresso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno



	Fisica
	Fotografico
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA

Le attività di orientamento per le classi in uscita sono mirate alla conoscenza dell'offerta formativa post diploma del territorio e non solo, ma anche alla guida verso la scoperta di attitudini e prospettive di studio/lavoro che magari gli studenti non avevano preso in considerazione. In tal senso la Commissione Orientamento propone una rosa di opportunità che spaziano dall'ambito tecnico – scientifico a quello umanistico e artistico, al fine di soddisfare i bisogni degli studenti di tutto l'istituto. Vengono accolte le proposte di orientamento avanzate dai vari Atenei della regione (Cagliari e Sassari) e nazionali, gli ITS, le Accademie d'Arte, le Forze dell'Ordine (Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato, ecc.) che visitano l'istituto e illustrano la propria offerta formativa. Vengono ospitati artisti contemporanei che "raccontano" la propria arte e il percorso formativo personale che li ha condotti alla scelta di operare nel campo dell'arte. Si organizzano visite agli Atenei in occasione degli Open Day e la partecipazione ai percorsi laboratoriali organizzati dalle singole facoltà. La commissione ha creato una classe virtuale, sulla piattaforma Google Workspace della scuola, in cui condivide con gli alunni iscritti le proposte orientative di tutti gli atenei nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Ampliamento dell'offerta formativa per studenti e docenti - Potenziamento delle attività di orientamento post – diploma e arginamento dell'abbandono al primo anno di università - Promozione dell'istituto nel territorio, che si propone come centro di attrazione culturale, dialogo con il mondo universitario, di ricerca e accademico - Comprendere meglio e mettere a fuoco le proprie attitudini e i propri interessi - Rafforzare la motivazione personale allo studio

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● PIANO ESTATE

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni - Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 – Fondo sociale europeo plus (FSE+) Il progetto intende ampliare e sostenere l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto nel periodo di sospensione estiva delle lezioni. Esso si inserisce nel quadro delle azioni previste dall'Obiettivo specifico ESO4.6 del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027 (di seguito, PN Scuola) e nell'ambito delle risorse stanziare con decreto del Ministro dell'istruzione e



del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio 2025, n. 96. Con le risorse residue di cui al decreto ministeriale n. 72 del 2024 e con le nuove risorse stanziare con decreto ministeriale n. 96 del 2025, le istituzioni scolastiche potranno realizzare in orario extracurricolare attività ricreative, di potenziamento delle competenze, di socialità, e attività sportive, teatrali e, più in generale, iniziative che favoriscano l'aggregazione, l'inclusione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo usufruendo, in particolare, del periodo estivo e dei periodi di sospensione della didattica curricolare. L'iniziativa è finanziata dal PN Scuola 21-27, fondo FSE+, col cofinanziamento dell'Unione europea. La scuola ha avviato un progetto articolato in diversi percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità. In particolare, l'intervento riguarda l'ambito dell'«Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica». Le attività formative attivate dalla scuola sono le seguenti: o T-Challenge, battaglia teatrale o Spa dei libri-circolo di lettura di Istituto o Laboratorio di scrittura o PIÙ REALE DEL VERO. Il ritratto (s)velato o After School 2.0 o Percorsi finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica B1 Lingua Inglese o Percorsi finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica B2 Lingua Inglese o Ideare, creare e innovare: da Genial.ly all'AI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- incremento delle competenze - potenziamento delle relazioni sociali - creazione di solidarietà e fiducia, e l'avvio di percorsi innovativi e laboratoriali distanti dalla didattica tradizionale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● PERICOLI IN RETE

Educare al contrasto e alla prevenzione del bullismo e cyber bullismo significa educare alla legalità, comprendere l'importanza delle regole e la loro funzione. E' importante che i ragazzi stabiliscano, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti informatici, quei comportamenti adeguati e rispettosi per la civile convivenza e il riconoscimento del prossimo. Le scuole svolgono un ruolo fondamentale nella prevenzione e nel contrasto al bullismo e cyberbullismo, soprattutto nelle classi del biennio e della terza superiore. Di seguito sono riportate le principali azioni e strategie adottate.

Prevenzione e sensibilizzazione

- La scuola deve promuovere iniziative culturali, sociali e sportive per sensibilizzare gli studenti al rispetto reciproco e delle diversità, nonché all'uso consapevole della rete.
- Organizza corsi di formazione per docenti, genitori e studenti, focalizzati sulle tecniche di prevenzione e riconoscimento dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Interventi educativi

- La scuola fornisce supporto agli studenti che manifestano difficoltà nell'approccio con la rete, intervenendo attivamente su comportamenti inadeguati.
- Sensibilizza e informa adolescenti e genitori sui rischi legati a comportamenti negativi in ambito virtuale, che possono causare disagio e dolore psicologico.
- Attiva percorsi di recupero educativo e ripartivo organizzati con le risorse del personale disponibile a scuola.

Il progetto "I PERICOLI IN RETE", nasce dalla constatazione di una crescente ignoranza sull'uso improprio di internet e di conseguenza i pericoli che si annidano in rete. La formazione e l'informazione sul contrasto al bullismo e al cyberbullismo, in conformità con le disposizioni introdotte attraverso la legge 29 maggio 2017,n.71, successivamente modificata dalla legge 17 maggio 2024,n.70, ha un carattere di prevenzione ed educazione in ambito scolastico. Incontri con esperti del settore-Forze dell'ordine, della Magistratura, ecc., possono diventare una delle strategie attraverso cui proporre una giusta informazione e nello stesso tempo prevenzione su quei comportamenti legati all'immagine e tutela della persona.

Finalità

- Tra le finalità dell'Istituto si trova la promozione del benessere a scuola, il che significa anche e soprattutto curare la qualità delle relazioni tra studentesse e studenti, in modo da prevenire rapporti di prevaricazione o di esclusione, agiti da singoli o da gruppi
- Educare alla prevenzione e tutela della persona
- Prevenire il bullismo e il cyberbullismo, educando i giovani al rispetto, alla collaborazione e alla conoscenza del fenomeno
- Obiettivi
- Aumentare le conoscenze di insegnanti e genitori coinvolti nel progetto, sul fenomeno del bullismo sulle possibili cause e caratteristiche, per apprendere e cogliere i segnali di disagio o dinamiche aggressive dentro e fuori la scuola
- Promuovere nei



giovani le abilità sociali ed emotive, il rispetto e la tolleranza • Riflettere sull'utilizzo degli strumenti informatici • Conoscere le azioni legali e illegali dell'uso di internet • Educare al rispetto della privacy • Intervenire su eventuali casi di bullismo e cyberbullismo, attivando una rete di sostegno che mette in contatto la scuola con i servizi territoriali Obiettivi a breve, medio e lungo termine • A breve termine: individua comportamenti indesiderati e/o inappropriati e formula richieste di aiuto • A medio termine: agevola la comunicazione tra pari e migliora il clima scolastico • A lungo termine: sviluppa nuove competenze nella scuola per un percorso riproducibile e confrontabile con altre realtà Strumenti • Leggi che regolano la prevenzione, l'educazione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo • Codice e il protocollo sul bullismo e cyberbullismo adottato dalla scuola, con esplicito riferimento ai ruoli della Scuola, dei Genitori e delle alunne e degli alunni • Incontri con le Forze dell'Ordine e rappresentanti della Magistratura • La scuola attraverso l'utilizzo di tecniche di ascolto attivo e comunicazione efficace, organizza anche incontri con i genitori per rafforzare le competenze educative • Promuove attività per favorire la socialità e la cittadinanza attiva tra gli studenti • La scuola collabora con forze di polizia, esperti e associazioni per realizzare interventi mirati e garantire comportamenti corretti e di reciproco rispetto oltre che l'utilizzo consapevole della rete • Organizza incontri informativi con la Polizia Postale e altri esperti per approfondire gli aspetti legali e tecnici del cyberbullismo Queste azioni, integrate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF, mirano a creare un ambiente scolastico sicuro e inclusivo, contrastando efficacemente il bullismo e il cyberbullismo. Monitoraggio e risultati attesi Si considereranno per il monitoraggio la ricaduta nella didattica e nelle scelte delle studentesse e degli studenti. Questionario di valutazione e monitoraggio per il biennio e le classi terze Per monitorare e valutare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo nelle classi del biennio e terze superiori, è possibile utilizzare questionari strutturati e anonimi. Di seguito sono riportati alcuni esempi di domande e strumenti adatti a tale scopo. Struttura del questionario Parte 1: Conoscenza e percezione del bullismo Definizione di bullismo (es. "Secondo te, cosa significa bullismo?") Domande sulla soddisfazione scolastica e il numero di amici in classe Frequenza di episodi di esclusione, maltrattamenti fisici o verbali, e danneggiamento di oggetti personali. Parte 2: Esperienze personali di bullismo o cyberbullismo Mezzi utilizzati per offendere (es. WhatsApp, Facebook, Instagram, ecc) Classe e genere degli autori di atti di bullismo Durata e luoghi degli episodi (es. in classe, nei bagni, su internet) Se e con chi si è parlato degli episodi (es. genitori, insegnanti) Parte 3: Testimonianza di atti di bullismo Frequenza e tipologia di atti osservati (es. offese, minacce, esclusioni) Luoghi e momenti in cui sono avvenuti gli episodi Se e con chi si è parlato degli episodi osservati Indici di valutazione Indice di presenza: Stima della percentuale di bullismo in classe o a scuola, calcolata sommando le risposte che indicano una frequenza elevata (es. "circa una volta alla settimana", "diverse volte alla settimana") Indice di gravità: Stima della frequenza con cui si subiscono prepotenze, calcolata sommando solo le risposte che indicano una frequenza molto elevata



Analisi qualitativa Modalità e luoghi in cui avvengono i soprusi Emozioni provate dalle vittime e capacità di far fronte ai soprusi Clima di classe e sostegno fornito da insegnanti e compagni Vantaggi del questionario: Anonimato garantito per favorire la sincerità delle risposte Struttura modulare che consente di adattare le domande alle specifiche esigenze della scuola Questi strumenti, integrati nel percorso educativo, permettono di ottenere dati utili per progettare interventi mirati e migliorare il clima scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le azioni messe in essere dalla scuola mirano a creare un clima scolastico più positivo, aumentando la consapevolezza e l'empatia tra gli studenti, sviluppando l'assertività e la responsabilità civica, prevenendo e riducendo i casi di bullismo e cyberbullismo, qualora si manifestino, attraverso un maggior supporto alle vittime e una migliore gestione dei conflitti, portando a una partecipazione più attiva e a relazioni più rispettose. Risultati Attesi a Breve



Termine: Maggiore Consapevolezza: Gli studenti comprendono meglio le dinamiche del bullismo e i suoi effetti. Miglioramento del Clima: Si percepisce un ambiente più positivo, sicuro e rispettoso. Sviluppo di Competenze: Aumento dell'empatia, della comunicazione efficace e della fiducia in sé. Maggiore Capacità di Intervento: Docenti e studenti sono più preparati a gestire i casi di bullismo. Risultati Attesi a Lungo Termine: Diminuzione dei Casi: Riduzione significativa delle segnalazioni di bullismo e cyberbullismo. Cultura della Legalità: Sviluppo di una cultura del rispetto e della cittadinanza attiva. Prevenzione: Minore incidenza di difficoltà evolutive legate al bullismo. Relazioni Positive: Costruzione di relazioni interpersonali più sane e costruttive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni alla scuola ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Approfondimento

Le azioni contro il Bullismo e il Cyberbullismo sono state sempre al centro dell'azione educativa della scuola con azioni mirate programmate dalla commissione Cittadinanza Attiva, ma con la Legge n.70 del 17 maggio 2024 la scuola ha istituito il Team Antibullismo che opera secondo le linee guida previste dal MIM.



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

La scuola ha svolto tutti i corsi previsti per la formazione digitale del Personale sia docente che ATA. per le risorse finanziarie ci si è avvalsi dei finanziamenti PNRR, soprattutto del DM 65 e DM 66.

La scuola ha individuato da diversi anni l'animatore digitale che porta avanti azioni sistematiche sulla base delle esigenze emergenti dai monitoraggi periodici e costanti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"G. ASPRONI" - CAPS013019

IGLESIAS - CASL013016

L.A. -SERALE IGLESIAS - CASL01350E

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione comuni delle singole discipline sono stabiliti nei dipartimenti disciplinari e poi deliberati nel Collegio docenti. Si allegano

Allegato:

griglia di valutazione del profitto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono stati proposti dalla referente d'Istituto e approvati dal Collegio docenti. L'insegnamento trasversale di Educazione civica è oggetto di valutazione periodica e finale ai sensi del DPR n. 122/09 e secondo i criteri di valutazione già deliberati per le singole discipline e integrati nel PTOF. La valutazione è condotta in coerenza con il quadro delle competenze (declinate per obiettivi di apprendimento – si vedano Allegati A-C) stabilite nelle nuove Linee guida 2024, mediante l'utilizzo di strumenti opportunamente condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione,



acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui affidato l'insegnamento di Educazione civica. Il voto viene espresso in decimi. La valutazione del comportamento formulata dal Consiglio di Classe terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento. Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; nelle classi terze, quarte e quinte, la citata valutazione concorre altresì all'attribuzione del credito. L'allegato D al curriculum di ed. civica , allegato, ha come contenuto la valutazione.

Allegato:

Allegato D al curriculum di ed. civica - tabelle di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento, in linea con la recente normativa sono stati individuati e deliberati dal Collegio Docenti. Si allegano.

Allegato:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Sono stati stabiliti dal Collegio docenti. Ammissione all'anno successivo: Il Consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva se l'alunno ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline e attribuisce agli alunni del secondo biennio e del quinto anno il punteggio di credito scolastico Non ammissione all'anno successivo: Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva se: • il numero delle assenze è superiore al 25% del monte ore annuale di lezione (223 per il biennio e 247 per il triennio dello scientifico, 280 per il biennio e 289 per il triennio dell'artistico (vedi lo specifico regolamento sulle assenze come previsto dalla normativa vigente); • il Consiglio di Classe potrà derogare dai predetti criteri in casi eccezionali e documentati (assenze prolungate per



gravi patologie o per gravi motivi personali) motivando dettagliatamente la propria decisione; • le insufficienze sono numerose e/o tanto gravi da impedire la prosecuzione degli studi con profitto; • la grave insufficienza in una medesima disciplina si presenta in due o più anni consecutivi; • in presenza di una mediocrità diffusa; • Sospensione del giudizio, che si risolva a settembre con un giudizio negativo finale a seguito di esame di recupero. Il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio se ritiene che le valutazioni non sufficienti possano essere recuperate con uno studio più assiduo e con un piano di lavoro individualizzato. In particolare si procede alla sospensione del giudizio in presenza di un massimo di 3 materie insufficienti. Per il voto 5, che testimonia un raggiungimento mediocre degli obiettivi in una disciplina, si possono configurare due possibilità: 1. ammissione all'anno successivo con studio autonomo; 2. sospensione del giudizio, con motivazione del C.d.C., oggetto di verifica nella sessione degli esami per il recupero del debito scolastico di settembre. Questo secondo caso si può verificare quando l'alunno, pur essendo stato sollecitato e sostenuto dall'operato degli insegnanti, dalle ore di sportello e/o di sostegno/potenziamento e da un insieme di strategie didattiche messe in atto (valutazione formativa), non sia riuscito a raggiungere i livelli minimi delle conoscenze, competenze e capacità necessarie ad affrontare serenamente e in maniera proficua l'anno scolastico successivo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono stati deliberati dal Collegio docenti. Potranno sostenere l'Esame gli studenti dell'ultimo anno che nello scrutinio finale abbiano riportato una valutazione positiva in tutte le discipline, ovvero saranno ammessi all'esame di Stato tutti gli studenti che conseguiranno la sufficienza in tutte le materie e almeno 7/10 in condotta. Saranno ammessi direttamente agli esami di Stato gli studenti che ne faranno richiesta se al termine del IV anno hanno conseguito 8 decimi in ciascuna materia e nel comportamento e che hanno riportato una votazione non inferiore al 7 in ciascuna disciplina e all'8 per la condotta, nelle classi seconda e terza. I criteri sopra esposti verranno comunque costantemente rivisti alla luce delle variazioni della normativa nazionale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Sono stati stabiliti dal Collegio docenti. Si allegano

Allegato:



ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha istituito il GLI che si fa carico della Rilevazione degli alunni con BES presenti nella scuola ed elabora la proposta di un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES. La scuola realizza con successo attività che consentano l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari, quali progetti extracurricolari e/o attività di cooperative learning in orario curricolare. Il consiglio di classe collabora alla stesura del PEI e dei PDP, secondo le proprie competenze, adotta una didattica che preveda la condivisione di spazi e contenuti, adotta software e strumenti compensativi per facilitare l'apprendimento. Il PEI viene monitorato periodicamente in Consiglio di classe con la partecipazione della Funzione Strumentale, la famiglia e l'equipe medica di riferimento. I PDP e i PEI vengono aggiornati annualmente. La F.S. fornisce consulenza e assistenza nella formulazione del PDP e nell'individuazione di strategie didattiche adeguate. La scuola attiva il servizio di Sportello D'Ascolto, con la presenza di professionalità competenti nell'ambito del disagio giovanile. Nel corso degli anni alla carenza di risorse economiche per l'attivazione del Servizio di Sportello d'Ascolto è stata sopperita con l'adesione al progetto "PROGRESSI", attivato dalla RAS, a cui si affiancano anche linee di intervento per il supporto didattico in Italiano e Matematica, per le classi del biennio, e laboratori extracurricolari per contrastare l'abbandono scolastico. Per gli alunni stranieri da poco in Italia, la scuola fornisce sostegno didattico e richiede, se necessario, l'intervento degli EELL per affiancare loro la figura del mediatore linguistico e culturale e attiva progetti di potenziamento con le risorse specializzate presenti nel corpo docente. Il Consiglio di classe, inoltre, programma attività di conoscenza e valorizzazione della cultura dell'alunno straniero, con ricadute positive sul resto del gruppo. Dall' A.S 2019/2020 la scuola attiva il progetto di Scuola in Ospedale per assicurare l'erogazione di servizi alternativi agli studenti in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze.

Punti di debolezza:

I punti di debolezza sono le esigue risorse a disposizione della scuola, di ordine economico e di



organico. Infatti, la scuola non sempre riesce ad assegnare gli insegnanti di sostegno con un rapporto 1:1 agli alunni con disabilità non sempre è presente la figura dell'educatore in classe fornito dagli EELL per un numero sufficiente di ore e così pure per la figura del mediatore linguistico e culturale. Per il corrente A.S. la scuola non dispone più di diciotto ore di potenziamento per il sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

Funzione Strumentale per il Sostegno e l'Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Con il decreto ministeriale n°182 del 29 dicembre 2020, si adotta il nuovo modello di PEI nazionale con le correlate linee guida e si stabiliscono le modalità di attribuzione delle misure di sostegno per alunne e alunni interessati da disabilità (art.1), previste dal decreto legislativo 66/2017. L'articolo 2 del DM n. 182/2020 elenca oggetto e definizioni, nonché le caratteristiche del nuovo PEI, indicando altresì chi deve redigerlo e approvarlo. Il PEI: □ è elaborato e approvato dal GLO; □ tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento (che comprende la DF e il PDF), avendo particolare cura all'indicazione dei facilitatori e delle barriere (all'apprendimento e alla socializzazione), secondo la prospettiva bio-



psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS; □ attua le indicazioni di cui all'articolo 7 del D.lgs. 66/2017; □ è redatto a partire dalla scuola dell'infanzia ed è aggiornato in caso di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona; □ è strumento di progettazione educativo-didattica annuale, con riferimento agli obiettivi, a strumenti, a strategie da adottare per realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle potenzialità e il soddisfacimento dei bisogni educativi speciali degli studenti; □ nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e di destinazione; □ garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; □ esplicita la proposta degli interventi di assistenza igienica e di base; □ esplicita la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione; □ prevede almeno due verifiche annuali: una intermedia (prevista da novembre ad aprile), al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali modifiche e integrazioni e una verifica finale (prevista entro il 30 giugno) per la formulazione delle proposte relative al fabbisogno di risorse professionali (sostegno, assistenza all'autonomia e alla comunicazione, assistenza igienica e di base) per l'anno successivo. Nel corso dell'anno scolastico poi, com'è noto, il PEI è soggetto a verifiche periodiche, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali modifiche e integrazioni. A tal fine, il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico Il Dirigente Scolastico è garante del processo di inclusione della persona interessata da disabilità. A tal fine assicura al proprio Istituto il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno, la richiesta di organico di docenti di sostegno e anche la collaborazione con Enti e Associazioni che possano migliorare il processo di inclusione. Consiglio di classe Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio di classe, per facilitare l'appartenenza dell'alunno con fragilità al contesto socio-educativo del gruppo classe. Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) I gruppi di lavoro d'istituto per l'inclusione sono esplicitamente previsti dall'art. 15, comma 2 della legge 104/92 che così recita: "Presso ogni circolo didattico ed istituto di scuola secondaria di primo e secondo grado sono costituiti gruppi di studio e di lavoro composti da insegnanti, operatori dei servizi, familiari e studenti con il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione predisposte dal piano



educativo". Con l'art.15 del DPR 24/02/94 (Iter per l'integrazione scolastica) avviene il passaggio da GLH d'istituto a GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione). Con il decreto legislativo 66/2017 come modificato da decreto legislativo 96/2019 si legiferano dei decreti delega della legge 104/92 comma 181. I principi del D.Lgs 66/2017, ispirati alla Convenzione ONU 2006, sono i seguenti. Il GLI, che può essere convocato in versione plenaria o in versione ristretta, comprende: □ Dirigente Scolastico; □ Funzione Strumentale per l'inclusione; □ Commissione Attività per il recupero e il sostegno - attivazione e gestione "sportelli" - Integrazione alunni disabili – sostegno agli alunni stranieri: docenti di sostegno e curricolari; □ Docenti di sostegno in servizio nell'Istituto; □ Coordinatori di classe; □ Specialisti ASL di Carbonia-Iglesias e di Cagliari, specialisti dell'Azienda Ospedaliera Brotzu di Cagliari, specialisti che operano in privato; □ Operatori Assistenza Specialistica e AES; □ Genitori e alunni. Nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico il GLI ha il compito di: □ supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione; □ supportare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI. Per la definizione e l'attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto di: studenti, genitori ed eventualmente della consulenza dei rappresentanti delle associazioni delle persone interessate da disabilità maggiormente rappresentative del territorio nell'ambito dell'inclusione scolastica. Per la realizzazione del Piano di inclusione e del PEI, il GLI collabora con il GIT (Gruppo di lavoro per l'inclusione territoriale) e con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio. Gruppo di lavoro operativo (GLO) Con l'art.15 del DPR 24/02/94 (Iter per l'integrazione scolastica) avviene il passaggio da GLHO d'istituto a GLO (gruppo di lavoro operativo). Con il decreto legislativo 66/2017, come modificato dal decreto legislativo 96/2019 si legiferano i decreti delega della legge 104/92 comma 181. I principi del D.Lgs 66/2017, ispirati alla Convenzione ONU 2006, sono i seguenti. Il GLO (Gruppo di lavoro operativo) è costituito da: □ Dirigente Scolastico o dalla Funzione Strumentale per il Sostegno che ne fa le veci; □ Docenti del consiglio di classe; □ I genitori della persona interessata da disabilità o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale; □ L'Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL; □ Figure professionali specifiche; □ Eventuali esperti autorizzati dalla DS su richiesta della famiglia; □ Qualora si ritenga opportuno, da studenti e studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione. Il GLO è validamente costituito anche nel caso in cui non tutte le componenti abbiano espresso la propria rappresentanza. Competenze del GLO: □ discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno attraverso la definizione del PEI; □ verifica del processo di inclusione; □ proposta del numero di ore di sostegno; □ essere informati su tutte le problematiche relative alla persona interessata da disabilità per quanto è necessario all'espletamento dell'attività didattica; □ essere informati sulle procedure previste dalla normativa; □ segnalare al Coordinatore di classe, all'insegnante di sostegno e al Referente per l'inclusione qualsiasi problema inerente all'attività formativa che coinvolga gli alunni con disabilità. I docenti di classe membri del GLO si occupano di: □ si coordinano con altre figure interne ed esterne all'istituzione scolastica; □ valutano attentamente i



documenti agli atti; □ procedono all'osservazione sistematica finalizzata ad individuare i punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici; □ compilano il PEI, che è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale relativamente agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare; □ procedono alla verifica periodica e finale del PEI. I citati docenti inoltre esplicitano: □ le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe; □ le modalità di verifica; □ i criteri di valutazione; □ gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici; □ la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; □ gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico; □ la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione. Docente referente: La Funzione Strumentale per l'inclusione collabora con il Dirigente e con il personale della scuola per svolgere: 1. azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno; 2. azione di coordinamento con l'equipe medica e il GIT; 3. coordinamento per la stesura del Piano di Inclusione Scolastica; 4. azioni di coordinamento dei gruppi di lavoro dell'Istituto; 5. ricerca di materiali utili al sostegno didattico delle persone interessate da disabilità; 6. individuazione di adeguate strategie educative; 7. aggiornamento sull'andamento generale di alunne e alunni interessati da disabilità; 8. operazioni di monitoraggio; 9. partecipazione al gruppo CTS provinciale. Per quanto riguarda gli alunni con certificazione di DSA, in collaborazione con il Dirigente e svolge: 1. pianificazione degli incontri famiglia-docenti; 2. coordinamento per la compilazione del Piano Didattico Personalizzato; 3. individuazione di adeguate strategie educative; 4. ricerca e produzione di materiali per la didattica; 5. collaborazione nelle attività di formazione per i docenti; 6. coordinazione dei laboratori predisposti all'interno dell'istituto; 7. operazioni di monitoraggio.

RUOLO E COMPITI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di classe che individua l'alunno con BES: quando certificato con legge 104/92 o 170/10 seguirà le indicazioni fornite dal testo di legge; quando non certificato procederà con la verbalizzazione delle opportune motivazioni che hanno portato alla sua individuazione. Il Consiglio di classe definisce gli interventi didattico/educativi ed individua le strategie e le metodologie più utili attuando misure di flessibilità didattica per realizzare la piena partecipazione all'apprendimento di studentesse e studenti con BES. Per studentesse e studenti con certificazione di condizione di disabilità, il C.d.c., parte integrante del GLO, predisporrà il PEI secondo le indicazioni fornite dal Profilo di Funzionamento (quando presente), che sostituisce ma riassume in esso la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale, in accordo con la famiglia e l'equipe specialistica. Nel redigere e nell'attuare il PEI, il Consiglio di classe avrà cura di mirare al raggiungimento del successo formativo e allo sviluppo del progetto di vita della persona interessata da disabilità, non limitandosi a evidenziare le sue fragilità, ma valorizzando punti di forza e potenzialità. Per alunne e alunni con DSA, il C.d.c. predispone il PDP in accordo con la famiglia e l'equipe specialistica. Per quanto riguarda alunne e alunni che non rientrano nelle prime due categorie indicate, il C.d.c., fatte le opportune



osservazioni e le considerazioni pedagogiche e didattiche, in accordo con la famiglia interessata e con le eventuali figure specialistiche che seguono la persona, elaborerà a inizio anno, o nel periodo dell'anno scolastico in cui se ne ravveda la necessità, un Piano Didattico Personalizzato, nel quale saranno indicate le misure di flessibilità didattica che verranno attuate durante l'a.s. e la progettazione didattico-educativa con indicati i livelli minimi attesi per le competenze in uscita, qualora si evidenzia tale necessità. Il coordinatore di classe avrà la funzione di docente referente per i BES della propria classe presso il GLI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è una componente fondamentale e attiva, partecipando a pieno titolo alla stesura, approvazione e verifica del PEI per garantire un percorso realmente inclusivo, portando la propria esperienza quotidiana, discutendo e proponendo soluzioni, e potendo anche far partecipare propri specialisti di fiducia, con un ruolo consultivo. Fornisce dettagli su interessi, abilità, disagi e contesto familiare, cruciali per impostare il PEI. Contribuisce alla definizione degli obiettivi e delle strategie educative e didattiche personalizzate. Autorizza la partecipazione di specialisti privati (terapisti, ecc.) agli incontri, se ritenuti utili, garantendo la privacy. La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità. Per quanto riguarda l'area degli alunni con disabilità, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto. La corretta e completa compilazione dei PEI e dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti. Si dovrà prestare particolare attenzione alla eventuale attivazione della Didattica a Distanza, qualora si dovesse presentare la necessità di attivarla.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Si prevedono: verifiche programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate. Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua interezza. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso e le conquiste ottenute in itinere e alla fine dell'anno. Vengono adottati sistemi di valutazione programmati e condivisi in modo verticale ed orizzontale. La valutazione tiene conto dello sviluppo delle potenzialità della persona interessata da disabilità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione; inoltre verranno valorizzati i punti di forza di ciascuna personalità e non le criticità. Gli alunni interessati da disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI, ove necessario, con strumenti compensativi e misure dispensative, oppure con specifici adattamenti o esonero dalle stesse, così come previsto dal D.L.62/2017. Per gli Esami di Maturità, il Consiglio di Classe redige una relazione sull'alunno disabile contenente la descrizione del percorso formativo realizzato dall'alunno (P.E.I.), le indicazioni delle modalità di svolgimento delle prove (comuni, adattate o differenziate, tecnologie, strumenti compensativi). La valutazione finale e la certificazione delle competenze avvengono in coerenza col piano educativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede un curriculum attento alle diversità e promuove percorsi formativi inclusivi, quali: • Partecipazione alle attività extracurricolari inserite nel PTOF • Progettazione di percorsi di Formazione Scuola/Lavoro idonei agli alunni coinvolti Valorizzazione delle risorse esistenti □ coinvolgimento delle diverse F.S. della scuola; □ coinvolgimento di docenti con specifica formazione nel sostegno didattico agli alunni con disabilità; □ Percorsi progettuali interni alla scuola validi per la Formazione Scuola/Lavoro organizzati dai docenti della scuola per lo sviluppo di competenze trasversali; □ utilizzo dei laboratori presenti nella scuola. Progetti per l'orientamento in entrata e in uscita. Tali attività verranno progettate in collaborazione con la figura strumentale competente (Percorsi per la Formazione Scuola/Lavoro). Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di classe, collabora con la figura strumentale preposta a tale attività, per individuare le attività che l'alunno con disabilità può svolgere, per facilitare l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor,



se necessario. • Contatti costanti con la scuola di provenienza per l'elaborazione di un PEI in continuità verticale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring

Allegato:

Pai 2025_26.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

L'I.I.S. "G. ASPRONI" eroga il servizio d'istruzione e il servizio amministrativo su 6 giorni dal lunedì al sabato, accogliendo le studentesse e gli studenti nei due caseggiati adiacenti ubicati in via Efisio Atzeni a Iglesias.

La comunicazione con l'utenza è ritenuta fondamentale per l'efficacia e l'efficienza del servizio e viene effettuata con due strumenti fondamentali, il sito istituzionale (www.liceoasproni.edu.it) e il registro elettronico Did-up di Argo. I due strumenti vengono puntualmente e sistematicamente aggiornati.

Le famiglie sono ricevute dalla Dirigente, dal suo staff e dai docenti, ciascuno per le proprie competenze.

In particolare i docenti ricevono le famiglie durante i colloqui generali, che si tengono nei mesi di dicembre e aprile; possono chiedersi anche colloqui mensili previo appuntamento, con le modalità che annualmente sono comunicate tramite circolare.

L'organizzazione scolastica è illustrata col seguente:

ORGANIGRAMMA
DIRIGENTE SCOLASTICA
DOTT.SSA DARIA PISU

STAFF DELLA DIRIGENZA

Collaboratore della Dirigente Scolastica

Maria Luisa Asoni

Collaboratore della Dirigente Scolastica

Pinuccia Vacca



Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Angelo Loggia

Animatore digitale, Responsabile del sito della scuola e dell'area della digitalizzazione, gestione del registro elettronico, responsabile dell' orario del Liceo Scientifico e Liceo Sportivo Daniela Sanna

Referente sostegno alla mobilità studentesca Nicoletta Floris

Referenti Centro Sportivo Studentesco Luca Piccardi

Responsabili per la formazione scuola -lavoro Maria Luisa Asoni

Responsabile dei progetti afferenti all'area della cittadinanza attiva Pinuccia Vacca

Responsabile dell'orario del Liceo Artistico e referente per il Liceo Artistico Patrizia Nannelli

Responsabile dell'area progettuale nell'ambito dell'innovazione Silvia Musa-
Cristiana Pivetta

Referente per il bullismo e cyberbullismo Pinuccia Vacca

Referente per il Liceo Scientifico Sportivo Marcello
Campus

Referente per l'Educazione Civica

Silvia Crobu

Referente per la formazione Cristiana Pivetta



FUNZIONI STRUMENTALI

Attività di Recupero e Sostegno; Attivazione e gestione "sportelli"; Integrazione alunni diversamente abili; Sostegno agli alunni stranieri

Luca Scalas e
Stefania Bargone

Tecnologia e multimedialità; Scuola online; Gestione sito della scuola; Supporto al personale;

Daniela Sanna

Coordinamento, monitoraggio, valutazione e gestione del PTOF, RAV, PdM e regolamenti

Federica Musu

COMMISSIONI DI SUPPORTO ALLE FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1 - Tecnologia e multimedialità	Maria Chiara Borgonovo, Marcello Campus, Patrizia Nannelli, Marta Sireus
Area 2 - Attività per il recupero e Sostegno - Attivazione e gestione "sportelli"	Tutti i docenti di sostegno ed inoltre Maria Luisa Asoni, Floris Nicoletta, Laura



	Deidda, Elisa Demartini
Area 3 - Coordinamento, monitoraggio, valutazione e gestione del PTOF, RAV, PdM e regolamenti - INVALSI - Valutazione e autovalutazione	Maria Luisa Asoni, Simone Franceschi, Silvia Musa, Pinuccia Vacca, Federica Musu

COMMISSIONI

Orario	Proff.sse Patrizia Nannelli, Daniela Sanna
Accoglienza	Proff. Valentina Basciu , Marcello Campus, Silvia Musa, Valentina Rosa , Pinuccia Vacca, Maria Luisa Asoni
Orientamento in ingresso	Proff. Maria Luisa Asoni, Annalisa Carta, Marcello Campus, Patrizia Nannelli, Andrea Tonelli, Riccardo Trentin, Margherita Mascia, Pinuccia Vacca, Valentina Basciu
Orientamento in	



uscita	Proff. Valentina Basciu, Valentina Dessì, Daniela Sanna, Federica Mura
Cittadinanza attiva	Proff. Maria Luisa Asoni, Antonino Bianchino, Valentina Basciu, Francesca Casti, Simone Franceschi, Valeria Lao, Patrizia Meloni, Silvia Musa, Federica Musu, Valentina Rosa, Laura Pittau, Giuseppe Attanasio, Riccardo Trentin Pinuccia Vacca (referente)
Commissione Elettorale	Proff. Giuseppe Attanasio, Manuela Deidda , Bruno Etzi (supplente)
Formazione scuola-lavoro ex PCTO	Maria Luisa Asoni (coordinatrice), tutti i tutor PCTO dei Consigli di Classe
Viaggi di istruzione	Liceo artistico Andrea Tonelli Liceo Scientifico Sportivo Francesca Casti, Pinuccia Vacca Liceo Scientifico Valentina Basciu, Alessia Pusceddu Team bullismo e cyberbullismo Proff. Pinuccia Vacca(referente), Simone Franceschi, Cristiana Pivetta, Daniela Sanna, Roberto Cherchi , Emilio Paolo Delogu



COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Area umanistica Anna Rita Fadda

Area scientifica Angelo Loggia

Area sostegno Riccardo Trentin

Area artistica Emilio Dauno Cafiero

RESPONSABILI LABORATORI DIDATTICI

Chimica, Scienze Naturali Patrizia Meloni

Matematica , Fisica e Astronomia Daniela Sanna

Informatica Patrizia Nannelli

Centro Sportivo, Palestra Andrea De Fraia



Laboratori Artistici - Aula Disegno Giuseppe Attanasio

BionikonLab Silvia Musa

Arti Figurative e Discipline Pittoriche Emilio Dauno Cafiero

Discipline Plastiche Danilo Damiano Rutigliano

Disegno Geometrico-Architettura Andrea Tonelli

SETTORE AMMINISTRATIVO

Direttore dei Servizi Generali e
Amministrativi

sig. Annarita Taris

Settori contabilità, personale e acquisti

Maria Coa, , Pinella Secci, Patrizia Sanna, Giuseppina
Coni



Settori affari generali, patrimonio e didattica

Angela Pau, Lucia Marongiu, Valentina Tiddia

ASSISTENTI TECNICI

Settore informatico Giuseppe Macciò

Laboratori scientifici Carla Marcias

COLLABORATORI SCOLASTICI

Sede centrale Francesco Concas , Eugenio Perria, Ivana Angius, Marilena Serreli, Flora Manca

Sede succursale Vittorio Concas, Luigi Fronteddu, Giuliana Serra, Gianluca Addari, Alida Lai, Ignazia Pianu



FABBISOGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Particolare menzione all'interno dell'assetto organizzativo è da dedicare all'organico dell'autonomia.

L'organico composto dalla somma dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento costituisce l'organico dell'autonomia. Fatta salva la copertura delle ore disciplinari previste dai piani studio dei nostri licei, l'organico così costituito è utilizzato prioritariamente per favorire in orario curricolare le attività di recupero e potenziamento attraverso la "codocenza", nonché di sportelli didattici personalizzati; lo stesso organico è utilizzato per l'organizzazione delle attività collegate ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, di quelle di orientamento, di ampliamento dell'offerta formativa e per la sostituzione dei docenti assenti.

Potenziamento di area umanistico-linguistica (Filosofia, Lingua inglese, Italiano e Latino, Storia, Storia dell'arte). Si tratta di un ambito al quale il nostro istituto è particolarmente sensibile, poiché una buona competenza sulla lingua italiana e sulla comprensione del testo è imprescindibile per il successo scolastico in qualunque disciplina. Insieme ai docenti di potenziamento, da alcuni anni lavorano presso il nostro istituto docenti assunti tramite il progetto regionale "Tutti a Scol@", ora "PROGressi". In quest'ambito si punterà, a partire dal secondo biennio, all'approfondimento di temi legati all'educazione civica, grazie ai quali gli alunni potranno far propri i principi fondamentali della Carta Costituzionale e conoscere le istituzioni della Repubblica italiana. Nella prova orale del nuovo Esame di Maturità, infatti, sono previsti accertamenti di conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione. Sarà altresì privilegiata la conoscenza delle culture dei paesi europei, anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato.

La scuola realizza attività che consentano l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari, in orario curricolare ed extracurricolare. Ogni anno ciascuna componente del Consiglio di classe collabora alla stesura e al monitoraggio periodico del Piano Educativo Individualizzato (PEI), in base alle proprie competenze e in collaborazione con la Funzione Strumentale, la famiglia, l'equipe medica di riferimento ed eventuali educatori. I Consigli di classe collaborano altresì alla stesura dei PDP e i PEI vengono aggiornati annualmente.

Per gli alunni stranieri da poco in Italia, la scuola fornisce sostegno didattico e richiede, se necessario, l'intervento della figura del mediatore linguistico e culturale. I Consigli di classe, inoltre, programmano attività di conoscenza e valorizzazione della cultura dell'alunno straniero, con ricadute positive su tutta la classe.

Per quanto concerne l'organico di potenziamento, il Collegio Docenti ha individuato alcune priorità



d'intervento nell'ambito degli obiettivi formativi, coerentemente con la programmazione d'Istituto, individuando le sottostanti aree di progetto che arricchiranno l'offerta formativa a sostegno del curriculum didattico.

Potenziamento in ambito artistico-laboratoriale : Discipline Pittoriche, Disegno e Storia dell'Arte. In quest'ambito il potenziamento verterà sulla promozione della progettazione e pratica artistica, avvalendosi dei linguaggi tradizionali e di quelli multimediali.

Potenziamento in ambito del Sostegno didattico agli alunni con disabilità e agli alunni stranieri . La scuola attiva progetti di potenziamento efficaci grazie ai quali negli anni si è registrata una notevole diminuzione dell'abbandono scolastico. Nelle attività di inclusione sono coinvolti docenti curricolari, di potenziamento, di sostegno e personale ATA. La scuola promuove inoltre il rispetto e la valorizzazione delle differenze e della diversità culturale attraverso una differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e interventi individualizzati nel lavoro d'aula.

La scuola realizza attività che consentano l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari, in orario curricolare ed extracurricolare. Ogni anno ciascuna componente del Consiglio di classe collabora alla stesura e al monitoraggio periodico del Piano Educativo Individualizzato (PEI), in base alle proprie competenze e in collaborazione con la Funzione Strumentale, la famiglia, l'equipe medica di riferimento ed eventuali educatori. I Consigli di classe collaborano altresì alla stesura dei PDP. PDP e PEI vengono aggiornati annualmente.

Per gli alunni stranieri da poco in Italia, la scuola fornisce sostegno didattico e richiede, se necessario, l'intervento della figura del mediatore linguistico e culturale. I Consigli di classe, inoltre, programmano attività di conoscenza e valorizzazione della cultura dell'alunno straniero, con ricadute positive su tutta la classe.

RETI E CONVENZIONI

Il nostro Istituto aderisce alle seguenti reti:

Rete tra Istituzioni scolastiche regionali per il progetto "Astro Sardegna"

Rete tra istituzioni scolastiche nazionali per il progetto "Wedebate"

Rete d'ambito n. 7 per la formazione del Personale

La nostra scuola fa proprio il motto "La scuola di tutti e per ciascuno". La frequenza scolastica di ogni



alunno è finalizzata alla sua piena inclusione in termini di benessere personale, di apprendimento consapevole in un ambiente accogliente che valorizzi le competenze di ciascuna studentessa e ciascuno studente e nel contempo garantisca l'esigenza di socialità proprie dell'adolescenza; è una scuola su misura per ogni allievo. Per gli alunni con abilità diverse l'inclusione mira anche all'acquisizione delle autonomie personali, all'obiettivo ambizioso di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e alla guida nella concretizzazione del progetto di vita.

In base al D. Lgs 66/2017 art.9, comma 8, è stato istituito il nuovo Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), "composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI". Il GLI presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica, e si occupa nello specifico di:

- rilevare il numero degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola;
- raccogliere la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzate in rete tra scuole e/o in rapporto con convenzioni strategiche dell'Amministrazione;
- supportare i docenti nelle strategie e metodologie di gestione della classe;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico

A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno precedente e formulerà un'ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

La responsabilità dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità è condivisa da tutto il personale della scuola, docente e ATA dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Asproni". I Consigli di classe attuano e monitorano gli interventi didattici previsti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, come da Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e da Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, si occupa delle necessità relative a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ovvero alunni con disabilità (certificata secondo la L. 104/92), alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - certificati secondo la L. 170/2010), alunni con svantaggio



socio-economico e socio-culturale (DM 27/12/2012 e CM 8/2013).

ORGANIZZAZIONE DELLE AZIONI DI RECUPERO CONTRO L'INSUCCESSO SCOLASTICO

Il nostro Istituto è presente nelle reti di scuole della provincia e collabora con gli enti locali per mettere in campo progetti finalizzati al recupero degli studenti in difficoltà, prevedendo le seguenti forme di intervento:

- azioni volte allo sviluppo di un metodo di studio efficace, al corretto uso del libro di testo, alla realizzazione di mappe concettuali e schemi. Tali interventi sono previsti sia in orario curricolare, sia durante il pomeriggio con l'utilizzo delle ore di potenziamento;
- interventi di recupero intensivi e per periodi limitati, rivolti agli studenti segnalati dal Consiglio di Classe;
- attività di sportello pomeridiano per rispondere in modo immediato alle eventuali difficoltà su temi o discipline specifici;
- recuperi in itinere, nei quali il docente della classe può utilizzare l'orario curricolare per attuare interventi di recupero;
- interventi didattici integrativi (dietro delibera dei Consigli di Classe) per l'attuazione di corsi di recupero e di sostegno, con definizione di tempi e modalità di attuazione;
- attivazione dello Sportello Didattico. Questo risponde meglio alle esigenze degli alunni perché volontariamente possono usufruire di un aiuto per il recupero, per l'integrazione, per il potenziamento delle abilità ed il raggiungimento di livelli di eccellenza. Lo Sportello Didattico vede impegnati i docenti che in orario extracurricolare offrono la loro disponibilità per eventuali chiarimenti sugli argomenti di studio; gli studenti accedono, previa prenotazione, sulla base di una propria autonoma scelta. Docenti di diverse discipline sono a disposizione una o più volte la settimana per gruppi di 1-4 allievi che ne facciano richiesta



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Svolge compiti di supporto nell'organizzazione, programmazione, coordinamento e valutazione dell'Istituto e attività di insegnamento in classe per il potenziamento dell'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali e l'attuazione di interventi per il contenimento della dispersione scolastica. Il docente primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica e di coordinamento, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre:

- Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute;
- Svolge la funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti
- Collabora nella predisposizione delle

2



circolari e ordini di servizio; • Coordina l'organizzazione della scuola (comprese le sostituzioni dei docenti assenti) svolgendo la funzione di preposto alla sicurezza nella sede centrale ; • Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF ; • Collabora nella predisposizione del RAV e del Piano di Miglioramento; • Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; • Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni con enti esterni; • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: • Vigilanza e controllo della disciplina; • Organizzazione interna; • Uso delle aule e dei laboratori; • Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; • Proposte e documentazione di metodologie didattiche; • Compiti connessi allo svolgimento dell'incarico di referente per la formazione scuola lavoro.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Il referente per l'indirizzo del liceo scientifico sportivo svolge le seguenti funzioni: • coordina l'organizzazione generale dell'indirizzo, riportando alla dirigente eventuali problematiche • cura la divulgazione di circolari, avvisi o altro materiale diffuso dalla Direzione o partecipa ad incontri periodici con la Dirigente o coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni per le attività dell'indirizzo o coordina l'organizzazione delle sostituzioni per supplenze brevi in collaborazione con l'ufficio di segreteria secondo i criteri comunicati dalla

3



Dirigente • svolge le funzioni di preposto alla sicurezza. • Gestisce le richieste di PFI per gli studenti e studentesse di tutta la scuola. I due referenti contitolari per il liceo artistico svolgono le seguenti funzioni: • Coordina l'organizzazione generale del liceo artistico riportando alla dirigente eventuali problematiche • coordina le attività progettuali e l'intervento di esperti esterni per i diversi indirizzi del liceo artistico • Effettua sostituzioni di Colleghi assenti, autorizza entrate e uscite posticipate degli studenti e studentesse

Funzione strumentale

Le funzioni strumentali sono tre: Funzione strumentale per il Ptof, regolamenti e prove Invalsi: • Predisporre insieme alla Commissione di supporto i documenti strategici (Ptof, Rav, etc) • Organizza la somministrazione per il corrente anno scolastico. Valutare i risultati complessivi delle prove ai fini del miglioramento della didattica dell'Istituto. Funzione strumentale per l'inclusione: Coordinamento di tutto il Personale assegnato all'Istituto (Docenti, Assistenti Personali, Collaboratori scolastici con specifico incarico) per il sostegno/assistenza alunni disabili 2. Supporto ai docenti nello svolgimento delle seguenti attività: • Predisposizione PEI , PDP e Piano d'inclusione • Incontri Scuola ASL • Richieste e rinnovi certificazioni • Attivazione di procedure per la conoscenza di alunni disabili in entrata nelle scuole (es. contatti con scuola precedentemente frequentata, con la scuola dell'infanzia, ecc.) • Predisposizione Modelli per richiesta sostegno e Assistenti Personali 3.Coordinamento commissione Funzione strumentale tecnologia e

3



	multimedialità • Gestione del sito web istituzionale (pubblicazione documenti , organizzazione delle varie aree di pubblicazione, etc.) • Gestione del registro elettronico (creazione pwd ai docenti , studenti e famiglie, etc) • Gestione della piattaforma didattica (creazione pwd agli studenti e docenti, creazione account. Etc.) • Gestione dei social della scuola (Facebook e Instagram) • Coordinamento commissione	
Responsabile di laboratorio	• indica all’inizio dell’anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, officina o palestra di cui ha la responsabilità; • formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; • controlla periodicamente durante l’anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra a Lei affidati, segnalando guasti, anomalie e rotture sull’apposito modulo reperibile sul sito dell’istituto, da consegnare agli assistenti tecnici competenti in materia	9
Animatore digitale	La docente incaricata svolge le seguenti funzioni: • FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi, favorendo l’animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA’ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti	1



	nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	
Coordinatore dell'educazione civica	Redige il curriculum d'Istituto dell'educazione civica, gestisce le relative attività coordinandosi con i referenti di classe per l'educazione civica	1
Docente tutor	Gestisce i gruppi di studenti delle classi del triennio affinché possano ottenere al termine del percorso di studi un orientamento efficace	8
Docente orientatore	Programma tutte le attività di orientamento degli studenti e si rapporta coi docenti tutor per la gestione dei singoli moduli	1
Coordinatore attività ASL	Redige il progetto d'Istituto della formazione scuola lavoro, gestisce le relative attività coordinandosi con i referenti di classe per la formazione scuola lavoro	1
RSPP	Il Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione ha incarico di • effettuare sopralluoghi per la valutazione dei rischi e di elaborare la relativa schedatura ivi comprese le ditte e/o associazioni che collaborano con l'istituzione scolastica; • individuare i fattori di rischio, fornire consulenza per la valutazione dei rischi e l'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro,	1



nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione scolastica; • mantenere aggiornato il documento della valutazione dei rischi; • elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive di cui all'art. 28 c. 2 del D.lgs 81/2008 e i sistemi di controllo di tali misure; • fornire consulenza tecnica per la scelta e l'acquisto dell'equipaggiamento di protezione e di emergenza relativo a ogni mansione; • predisporre i piani di evacuazione per la protezione antincendio e di emergenza per eventi pericolosi specifici; • partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui all'art.35 del citato decreto; • predisporre una relazione ed un piano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da sottoporre all'Ente Locale; • proporre miglioramenti a piani e alle procedure di sicurezza per le varie attività dell'Istituzione; • programmare e coordinare l'effettuazione delle prove di evacuazione; • garantire la gestione delle risorse di manutenzione esterna in modo programmato e preventivo per minimizzare i costi; • effettuare la formazione e informazione al personale; per quanto attiene ad aspetti generali della normativa di riferimento, antincendio, emergenza ed evacuazione, rischio rumore, rischio chimico, compresa la fornitura di dispense e materiale informativo da distribuire ai partecipanti; • supporto diretto per la posa in opera di segnaletica, presidi sanitari, presidi antincendio ed altri se necessari; • consulenze tecniche per eventuali disservizi presso la



	Scuola; • disponibilità per qualsiasi necessità urgente in materia	
Coordinatori di dipartimento	Coordinatore del dipartimento linguistico letterario: • coordina i docenti delle lingue straniere , della lingua e Letteratura Italiana e latina, della storia dell'Arte, negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico. Coordinatore del dipartimento scientifico: • coordina i docenti di tutte le materie scientifiche negli di progettazione e valutazione del percorso didattico. Coordinatore del dipartimento artistico: • coordina i docenti delle discipline artistiche negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico. Coordinatore del dipartimento del sostegno: coordina i docenti delle disciplina sostegno in particolare per la stesure del PEI e la sua attuazione .	4
Referente bullismo e cyberbullismo	Si occupa di : • Predisposizione piano per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo • Realizzazione di iniziative per la scuola per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo • Raccolta e diffusione di buone pratiche per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	1
Referente prove INVALSI	Ha funzione di: • Organizzare la somministrazione e la correzione delle prove INVALSI per il corrente anno scolastico. • Valutare i risultati complessivi delle prove ai fini del miglioramento della didattica dell'Istituto	1
Referente area dell'innovazione	Le docenti contitolari hanno le seguenti funzioni: • Propongono e gestiscono attività didattiche laboratoriali nel campo dell'innovazione tecnologica e curano la proposta di progetti	2



	innovativi anche provenienti da enti esterni	
Referente area Cittadinanza Attiva	Il docente incaricato propone, coordina e gestisce attività didattiche di vario tipo afferenti all'area di cittadinanza attiva (incontro con l'autore, attività teatrali, etc)	1
Referenti supporto al Ds per l'orario	Le docenti incaricate hanno funzione di supporto al dirigente nell'elaborazione orario delle lezioni provvisorio e definitivo per tutti gli indirizzi della Scuola	2
Referente mobilità studentesca	La docente incaricata svolge le seguenti funzioni: • Coordinamento dei docenti nelle classi che accolgono Alunni stranieri • Predisposizione Protocollo di accoglienza • Supporto agli studenti che si recano all'estero per un periodo di frequenza • Preparazione materiali per l'accertamento delle competenze in ingresso e la valutazione degli alunni stranieri • Supporto ai docenti e alla segreteria per la valutazione dell'inserimento dell'alunno straniero nella classe	1
Referente per l'AI	I referenti hanno il compito di • Supportare il DS nella definizione e attuazione della strategia digitale e delle policy interne sull'adozione degli strumenti IA; • Promuovere l'adozione graduale di strumenti IA previa conduzione di adeguata valutazione di impatto e nel rispetto dei diritti stabiliti dalla normativa; • Collaborare nell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione digitale del personale scolastico sui temi dell'IA (AI literacy); • Segnalare e proporre strumenti o soluzioni conformi ai requisiti tecnici e giuridici previsti dalla normativa europea e nazionale; • Collaborare	2



	con il DPO, i referenti digitali e il team di supporto per garantire l'adozione conforme e trasparente degli strumenti IA; • Contribuire alla redazione di modelli, guide, istruzioni operative e documentazione utile alla governance dell'IA nella scuola	
Referente per la formazione del Personale	Redige e gestisce il piano di formazione del personale docente e ATA	1
Referente giochi della matematica	Organizza e gestisce le gare matematiche proposte da Pristem e UMI	1
Referente Gruppo sportivo	Coordina tutte le attività sportive extracurricolari	1
Commissione orientamento in ingresso	La Commissione si occupa di 1. Formulazione, coordinamento e gestione del progetto Orientamento in ingresso 2. Organizzazione e partecipazione agli incontri informativi con Genitori e studenti anche in orario Extrascolastico	9
Commissione orientamento in uscita	La Commissione si occupa di: 1. Formulazione, coordinamento e gestione del progetto Orientamento in uscita 2. Organizzazione e partecipazione degli studenti agli incontri informativi delle Università e di altri Enti esterni	4
Commissione Inclusione e sostegno	La Commissione si occupa di supportare la relativa funzione strumentale nella gestione di tutte le attività assegnate	4
Commissione PTOF, regolamenti e prove INVALSI	La Commissione si occupa di supportare la relativa funzione strumentale nella gestione di tutte le attività assegnate	4
Commissione tecnologia e multimedialità	La Commissione si occupa di supportare la relativa funzione strumentale nella gestione di tutte le attività assegnate	4



Team Bullismo e Cyberbullismo	Il Team • Redige gestisce e applica il protocollo antibullismo • Divulga la conoscenza del codice di prevenzione bullismo e cyberbullismo • Esamina le denunce di bullismo e cyberbullismo segnalando alla dirigenza • Monitora le situazioni fra gli studenti e studentesse • Gestisce iniziative per la scuola per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	5
Commissione per l'innovazione	Supporta le referenti nella gestione di tutte le attività assegnate	2
Commissione Cittadinanza Attiva	Supporta la referente nella gestione di tutte le attività assegnate	13
Commissione Viaggi d'istruzione	Raccoglie le proposte dei vari Consigli di classe, le sintetizza e le propone agli organi Collegiali per le delibere	5
Commissione accoglienza classi prime	Redige e gestisce il progetto di inizio anno per le nuove studentesse e studenti delle prime classi di tutti gli indirizzi di studio.	6
Commissione elettorale	Gestisce e organizza le operazioni elettorali per il rinnovo dei rappresentanti degli studenti e genitori nei Consigli di classe e Consiglio d'Istituto.	2
GLI	Fanno parte del GLI il Dirigente scolastico, tutti i docenti di sostegno, i coordinatori di classe, la Funzione Strumentale per il sostegno. Il GLI si occupa di : • rilevazione dei BES presenti nell'Istituto; • raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di	67



	gestione delle classi; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti in sede di definizione PEI • interfacciarsi con il CTS nonché con i servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc); • progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF.	
Comitato di valutazione docenti	Il Comitato di valutazione si esprime in seduta collegiali sul superamento dell'anno di prova dei docenti neoassunti	3
Coordinatore di classe	Il coordinatore di classe ha il compito di coordinare e monitorare tutte le attività collegiali del Consiglio. Presiede le sedute in caso di assenza del Dirigente Scolastico, verifica la puntuale verbalizzazione dei verbali e la tenuta regolare del registro dei verbali. Cura i rapporti con le famiglie	35
Referente di classe per l'educazione civica	Il referente di classe per l'educazione civica coordina le attività di ed. civica in linea con il curriculum d'istituto di educazione civica e monitora lo svolgimento sia nelle ore da svolgere che nei contenuti programmati	35

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A008 - DISCIPLINE
GEOMETRICHE,
ARCHITETTURA, DESIGN
D'ARREDAMENTO E
SCENOTECNICA

Svolge attività di docenza nelle classi del liceo
artistico con indirizzo design e/o architettura e
ambiente

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

4

A009 - DISCIPLINE
GRAFICHE, PITTORICHE E
SCENOGRAFICHE

Svolge attività di insegnamento nelle classi del
liceo artistico indirizzo plastico-figurativo

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

svolge attività d'insegnamento nelle classi di tutti
gli indirizzi di studio

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

10

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E
SCENOPLASTICHE

Svolge attività d'insegnamento nelle classi del
liceo artistico ad indirizzo plastico-figurativo

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Svolge attività di insegnamento nelle classi del
triennio di tutti gli indirizzi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione

A026 - MATEMATICA

Svolge attività di docenza nelle classi del liceo
scientifico e sportivo
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Svolge attività di docenza nelle classi di tutti gli
indirizzi di studio
Impiegato in attività di:

11

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Svolge attività di docenza nelle classi del triennio
del liceo scientifico sportivo
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Svolge attività di docenza nelle classi di tutti gli
indirizzi di studio
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento

A054 - STORIA DELL'ARTE

Svolge attività di docenza nelle classi del liceo
artistico
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Svolgono attività di sostegno nelle classi interessate. Alcuni di loro sono impegnati anche nell'area organizzativa, di progettazione e coordinamento

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

19

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Svolge attività di docenza nelle classi del liceo scientifico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Svolge attività d'insegnamento principalmente nelle classi del biennio

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Svolge attività di docenza nelle classi di tutti gli indirizzi. Alcuni hanno funzioni anche organizzative

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

8



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo e contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico; ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile; predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente; provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile;

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata); - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale; - Verifica tempestiva delle richieste uscite anticipate alunni; - Circolari interne (invio su SCUOLANEX); - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali; - Gestione archivio analogico, procedure per l'archiviazione digitale e per la conservazione digitale presso l'ente conservatore; - Convocazione organi collegiali (Consiglio di Istituto, Giunta Esecutiva, Collegio Docenti, R.S.U.) in collaborazione con la collega.- Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica



Certificata); - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale; - Verifica tempestiva delle richieste uscite anticipate alunni; - Collaborazione con l'ufficio alunni e ufficio personale

Ufficio acquisti

- Rilevazioni ex-integrative in collaborazione con la collega della didattica; - Invalsi - Supporto DSGA - Cura e gestione del patrimonio - Tenuta dei registri degli inventari - Rapporti con i sub-consegnatari - Tenuta dei registri di magazzino - Carico e scarico dall'inventario - Carico e scarico materiale di facile consumo - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici Collabora con il DSGA nella gestione per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori.

Ufficio per la didattica

- Gestione ingresso e uscita allievi (iscrizione ed esami) - Informazione utenza interna ed esterna - Adempimenti connessi all'assistenza dei genitori nelle iscrizioni online - Libro di testo - Certificazioni - Denuncia infortuni alunni SIDI/INAIL Assicurazione integrativa scuola -Tenuta fascicoli - Rilevazioni ex-integrative in collaborazione con la collega - Anagrafe nazionale studenti SIDI - Esiti finali SIDI - Documentazione per scrutini, schede di valutazione e PCTO - Inserimento dati alunni per statistiche, monitoraggi e organico - Elezioni consigli di classe e nomina rappresentanti - Convocazione consigli di classe/GLO - Compilazione registro perpetuo dei diplomi - Preparazione del registro di carico e scarico diplomi annuale - Compilazione diplomi

UFFICIO DEL PERSONALE

- Tenuta fascicoli personali analogici e digitali personale Docente. - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Certificati di servizio. - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione



graduatorie interne soprannumerari docenti - Convocazioni attribuzione supplenze - Gestione COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; - Inserimento nuove certificazioni permessi L.104/92 in collaborazione con la collega Secci Pinella; - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova/ Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione supplenze in collaborazione con le colleghe; - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Gestione Commissioni Esame di Stato; - Ricostruzioni di carriera e pratiche cessazioni - Gestione ed elaborazione del TFR/TFS; - Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione degli organici docenti e ATA - Predisposizione contratti a Tempo Indeterminato e Determinato personale ATA - Convocazione supplenti per sostituzione del personale A.T.A. - Gestione COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO; - Gestione sostituzioni personale assente e nella gestione e organizzazione servizio in collaborazione con il DSGA - Rilascio certificati di servizio Personale Docente ed A.T.A. - Valutazione e inserimento dati a sistema graduatorie personale docente e A.T.A. - Comunicazione al Centro Servizi per il lavoro di instaurazione, trasformazione e cessazione rapporti di lavoro A.T.A. a tempo indeterminato e determinato - Gestione presenze e assenze con emissione decreti assenza del personale docente e A.T.A. a tempo determinato e indeterminato - Gestione permessi, recuperi e ferie personale ATA e relativa rendicontazione; - Preparazione documentazione e gestione periodo di prova Personale ATA; - Predisposizione e compilazione graduatorie interne (individuazione soprannumerari ATA); - Mobilità del personale docente ed ATA - Pratiche cessazioni del personale docente e ATA; -Pratiche TFR/TFS personale docente e ATA - Pratiche Ricostruzioni di carriera - Definizione progressione economica; - Collaborazione con il DS per l'organico ATA - Gestione assenze personale docente e ATA; - Gestione statistiche assenze personale e



pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Rilevazione permessi L.104/92; - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative; - Comunicazione al sistema centrale assenze docenti/Ata per eventuali decurtazioni; - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico <https://www.liceoasproni.edu.it/documento/modulistica-per-il-personale-scolastico/>

APP MOBILE DI ARGO



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'ambito n. 7 per la formazione del Personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ASTROSARDEGNA

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: WEDEBATE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione e Differenziazione

Rafforzare i processi di insegnamento per rispondere ai bisogni formativi degli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali (BES), attraverso interventi mirati di recupero e potenziamento.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ambiente di apprendimento

Potenziare l'uso delle Board, delle risorse multimediali e della didattica laboratoriale per favorire modalità di apprendimento innovative e collaborative

Tematica dell'attività di formazione	Ambiente di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze chiave europee

Promuovere il lavoro di gruppo e lo sviluppo delle competenze civiche, sociali e digitali, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e attivi.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze chiave europee
--------------------------------------	---------------------------

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • Social networking
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Orientamento e Continuità:

Rafforzare le azioni di orientamento per sostenere gli studenti nei passaggi chiave del percorso scolastico e verso il mondo del lavoro o l'università



Tematica dell'attività di
formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione e Risultati

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali attraverso modalità valutative coerenti e l'adozione di strumenti docimologici efficaci.

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Normative e sicurezza

Approfondimento del GDPR e della gestione dei dati sensibili, o Corsi su normative di sicurezza e



prevenzione nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano per i docenti è stato redatto tenendo conto di:

1. Rilevazione dei bisogni formativi: Sono stati somministrati questionari al personale docente e ATA per raccogliere le loro richieste e identificare le esigenze specifiche in ambito formativo. Successivamente, le risposte sono state analizzate per individuare priorità e aree di miglioramento.
2. Esigenze istituzionali: Supporto al raggiungimento degli obiettivi definiti nel PTOF; Promozione di una cultura dell'innovazione e della collaborazione all'interno dell'istituto.

Gli obiettivi formativi sono i seguenti:

1. Competenze Digitali Avanzate: Acquisire padronanza nell'uso delle piattaforme educative digitali (es. Google Workspace) per progettare, erogare e monitorare attività didattiche. Integrare strumenti tecnologici come AI, coding, robotica educativa e applicazioni multimediali per potenziare il coinvolgimento degli studenti.
2. Metodologie Didattiche Innovative: Implementare strategie come flipped classroom, cooperative learning, game based learning e gamification per favorire una didattica attiva e partecipativa. Sviluppare capacità di progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari, promuovendo il pensiero critico e la collaborazione.
3. Inclusione e Gestione della Diversità: Potenziare le competenze nell'adattamento della didattica



per studenti con BES e DSA, includendo l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative. Formarsi sull'elaborazione di Piani Educativi Individualizzati (PEI) e su pratiche di didattica inclusiva.

4. Valutazione e Monitoraggio degli Apprendimenti: o Sviluppare metodi di valutazione autentica per misurare non solo le conoscenze, ma anche le competenze e abilità trasversali degli studenti. Integrare strumenti digitali nella valutazione, come quiz interattivi e piattaforme di tracciamento delle performance.

5. Competenze Relazionali e Comunicative: o Migliorare le capacità di comunicazione con studenti, famiglie e colleghi, per costruire una comunità scolastica coesa. Promuovere il dialogo educativo per favorire il benessere scolastico e prevenire fenomeni di disagio.

6. Innovazione Curricolare: Contribuire alla progettazione di percorsi educativi che integrino le competenze per la cittadinanza digitale e sostenibile. Partecipare a progetti sperimentali e innovativi che coinvolgano il territorio e le comunità locali.

7. Adempimenti sulla sicurezza



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Normativa e sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Approfondimento del GDPR e della gestione dei dati sensibili, o Corsi su normative di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro
--------------------------------------	--

Destinatari	tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze digitali:

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia scolastica
--------------------------------------	----------------------

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro



coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Relazioni interpersonali:

Tematica dell'attività di
formazione

Potenziamento delle capacità relazionali per migliorare la
collaborazione tra colleghi e con l'utenza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro

coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola